

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



PIANO DI ZONA

AMBITO DISTRETTUALE ISOLA BERGAMASCA E BASSA VAL SAN MARTINO (BG)

TRIENNIO 2018/2020



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Mettersi insieme è un inizio, rimanere insieme è un progresso, lavorare insieme è un successo.

Henri FORD



Il sasso.

La persona distratta vi è inciampata.

Quella violenta, l'ha usato come arma.

L'imprenditore l'ha usato per costruire.

Il contadino stanco invece come sedia.

Per i bambini è un giocattolo.

Davide uccide Golia e

Michelangelo ne fece la più bella scultura.

In ogni caso, la differenza non l'ha fatta il sasso,

ma l'uomo.

Non esiste sasso nel tuo cammino
che tu non possa sfruttare per la tua propria crescita.

(Anonimo)

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

INDICE



RIFERIMENTI NORMATIVI	4
CAPITOLO 1 – DATI DI CONTESTO E QUADRO DELLA CONOSCENZA	7
1.1 IL SISTEMA DI CONOSCENZA PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE TERRITORIALE	7
1.2 LA SITUAZIONE DEMOGRAFICA	8
1.3 LAVORO E OCCUPAZIONE IN PROVINCIA DI BERGAMO	22
1.4 L' OFFERTA SOCIALE TERRITORIALE	26
1.4.1 Le unità d'offerta sociali	26
1.4.1.1Area Minori	26
1.4.1.2. Area Anziani	27
1.4.1.3 Area Disabili	28
1.4.2. Il sistema dei servizi sociali territoriale	
1.4.3. Le sperimentazioni territoriali	
1.5 L'offerta socio-sanitaria	37
1.6 LA SPESA SOCIALE: ALCUNE RIFLESSIONI TRA PIANO DI ZONA 2015/2017 E	
PROSPETTIVE FUTURE	60
CAPITOLO 2- VALUTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE SOCIALE 2015- 2017	68
2.1.LA VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL TRIENNIO 2015/2017 E PROSPETTIVE FUTURE	68
CAPITOLO 3: I COMUNI E LE GESTIONI ASSOCIATE	84
CAPITOLO 4- IL MODELLO DI GOVERNANCE E DI PARTECIPAZIONE DEL PIANO DI ZONA	
2018/2020	88
CARITOLO E ODIETTIVI E DRIODITAZ DEL DIANO DI ZONA 2019/2020	00
CAPITOLO 5- OBIETTIVI E PRIORITA' DEL PIANO DI ZONA 2018/20205 5.1.Gli obiettivi di sistema	
5.2 Gli obiettivi grecifici	
5.2.1-Obiettivi Area Minori e famiglie	
5.2.2-Obiettivi macro area Fragilità, disabilità e qualità di vita	
5.2.3- Obiettivi Area Giovani e lavoro	
5.2.4-Obiettivi Area Sigretariato sociale e servizio sociale professionale sovracomunale	110
e misure di contrasto alla povertà	120
5.2.5- Obiettivi Area politiche abitative e housing sociale	
5.3 Gli obiettivi strategici	

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

RIFERIMENTI NORMATIVI



Principali leggi nazionali

L. 833/1978: Istituzione del servizio Sanitario Nazionale.

D.lgs 502/1992: Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421. D.lgs 229/1999: Norme per la realizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419.

L. 328/2000: Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

D.lgs 267/2000: Testo unico delle leggi sugli ordinamenti locali.

D.P.C.M. 29/11/2001: Definizione dei livelli essenziali di assistenza in ambito sanitario.

D.P.C.M. 14/02/2001: Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie.

D.P.C.M. 30/03/2001: Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 328/2000.

D.lgs 56/2000: Disposizioni in materia di federalismo fiscale, a norma dell'articolo 10 della L. 13 maggio 1999, n. 133. D.lgs 68/2011: Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province,

nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario.

Legge costituzionale 3/2001: Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione.

L. 104/1992: Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.

L. 112/2016: Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.

L. 33/2017: Delega recante norme relative al contrasto della povertà, al riordino delle prestazioni e al sistema degli interventi e dei servizi sociali.

D.lgs 147/2017: Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà.

L. 106/2016: Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale.

D.lgs 117/2017: Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.

D.P.C.M. 12/01/2017: Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.

D.M. 308/2001: Regolamento concernente "Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'art. 11 della L. 328/2000".

Leggi e riferimenti regionali

L.R. 1/2000: Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.lgs 112/1998 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del Capo 1 della L. 59/1997).

L.R. 2/2003: Programmazione negoziata regionale.

L.R. 19/2007: Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia.

L.R. Statuaria 1/2008: Statuto d'autonomia della Lombardia.

L.R. 1/2008: Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso.

L. R. 3/2008: Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario.

L.R. 33/2009: Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità.



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

L.R. 15/2015: Interventi a favore del lavoro di assistenza e cura svolto dagli assistenti familiari.

L.R. 23/2015: Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità).

L.R. 41/2015: Ulteriori modifiche al Titolo I della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)).

L.R. 16/2016: Disciplina regionale dei servizi abitativi.

DGR IX/88 del 2010: Piano sociosanitario regionale 2010-2014.

DGR IX/2505 del 2011: Approvazione documento "Un welfare della sostenibilità e della conoscenza – linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2012-2014".

DGR X/2941 del 2014: Approvazione del documento "Un welfare che crea valore per le persone, le famiglie e la comunità – linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2015-2017".

DGR X/5499 del 2016: Cartella Sociale Informatizzata – approvazione linee guida e specifiche di interscambio informativo.

DGR X/5507 del 2016: Attuazione L.r. 23/2015: regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci, del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci, dell'Assemblea dei Sindaci di Distretto e dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale.

DGR X/5878 del 2016: Determinazioni in ordine all'attivazione di nuove reti territoriali interistituzionali antiviolenza e di nuovi centri antiviolenza all'interno di reti già attive, finalizzate allo sviluppo dei servizi e delle azioni per la prevenzione, il sostegno e il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne – VII provvedimento attuativo del "Piano quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2015/2018".

DGR X/5969 del 2016: Politiche di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari: approvazione delle linee guida per la definizione dei piani territoriali biennio 2017-2018.

DGR X/1497 del 2017: Piano regionale di prevenzione 2014-2018, ai sensi dell'intesa stato regioni del 13 novembre 2014 e della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di Sanità) e s.m.i..

DGR X/6674 del 2017: Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare – Dopo di noi – L.n. 112/2016.

DGR X/6740 del 2017: Proposta di regolamento regionale. Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e permanenza nei servizi abitativi pubblici in attuazione di quanto disposto dall'art. 23 della L.r. 8 luglio 2016 n. 16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi".

DGR X/6832 del 2017: Approvazione delle linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, in attuazione degli articoli 5 e 6 della L.r. n. 19/2007.

DGR X/7486 del 2017: Leva Civica Volontaria regionale: realizzazione di progetti di cittadinanza attiva quale investimento della comunità sulle giovani generazioni.

DGR X/7487 del 2017: Misura reddito di autonomia 2017: implementazione di interventi volti a migliorare la qualità della vita delle persone anziane fragili e percorsi di autonomia finalizzati all'inclusione sociale delle persone disabili.

DGR X/7544 del 2017: Determinazioni per il recupero di immobili da destinare in locazione ai genitori di cui alla L.r. 18/2014 "Norme a tutela dei coniugi separati o divorziati, in particolare con figli minori". Anno 2018/2019.

DGR X/7545 del 2017: Attuazione legge regionale 24 giugno 2014, n. 18 "Norme a tutela dei coniugi separati o divorziati, in particolare con figli minori". Implementazione interventi di sostegno abitativo per l'integrazione del canone di locazione.

DGR X/7549 del 2017: Misure integrative regionali a favore delle persone in condizione di disabilità gravissima e di non autosufficienza.

5



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

DGR X/7631 del 2017: Approvazione del documento "Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2018-2020".

o locale

DGR X/7632 del 2017: Prima applicazione della l.r. 27 marzo 2017 n. 10 "Norme integrative per la valutazione della posizione economica equivalente delle famiglie – Istituzione del fattore famiglia

Lombardo": "Fattore famiglia lombardo per la disabilità sensoriale".

DGR X/7718 del 2018: Determinazioni in ordine all'attivazione di nuove reti territoriali interistituzionali antiviolenza e finalizzate allo sviluppo dei servizi e delle azioni per la prevenzione, il sostegno e il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne - Provvedimento attuativo del "Piano quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2015/2018".

DGR X/7775 del 2018: Determinazioni in merito alla ripartizione delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche Sociali e della quota del Fondo per la lotta alla Povertà e all'esclusione sociale – anno 2017.

DGR X/7856 del 2018: Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al fondo nazionale per le non autosufficienze anno 2017.

DGR XI/4 del 2018: Ampliamento della misura "Nidi gratis 2018-2019".



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



CAPITOLO 1 - DATI DI CONTESTO E QUADRO DELLA CONOSCENZA

1.1 IL SISTEMA DI CONOSCENZA PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE TERRITORIALE

Particolare attenzione riveste l'implementazione di un Sistema Informativo di supporto alla programmazione sociale che consenta da un lato la misurazione e il monitoraggio dei dati nel divenire del cambiamento e dall'altro permettano di portare degli elementi di conoscenza per lo sviluppo delle policy di welfare locale.

Pertanto le rendicontazioni rappresentano per l'Azienda e l'Assemblea distrettuale dei Sindaci momenti di riflessione importante per modificare e/o integrare in itinere le strategie programmate, introdurre strumenti di valutazione e riprogrammare le attività nel corso del triennio.

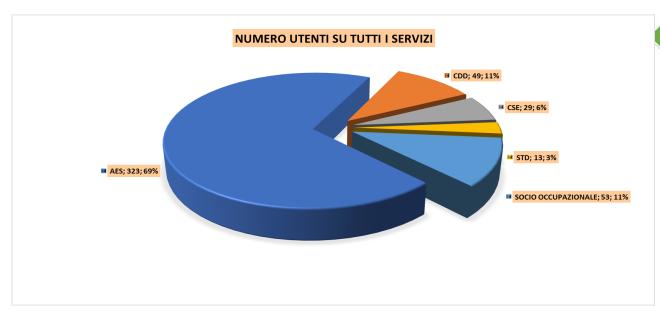
Per il triennio 2018/2020 gli obiettivi principali possono essere riassunti come di seguito:

- a) sviluppo e monitoraggio degli attuali sistemi di conoscenza (es. spesa sociale dei Comuni, anagrafica unità d'offerta sociale, debiti informativi FNA, FSR, etc.);
- b) sviluppo e monitoraggio dati CARTELLA SOCIALE INFORMATIZZATA; Programma informatico aziendale "La mia città":
 - L'Azienda Speciale Consortile si è dotata del programma informatico "La mia città" in un'ottica di avere un database di Ambito che permetta di avere una anagrafica aggiornata e una tempestiva attivazione dei servizi a favore dei cittadini. Il software permette un dialogo continuo ed immediato tra l'Azienda e i Servizi Sociali dei Comuni Soci.
- c) integrazione con le rilevazioni "Dopo di Noi" dgr.6674/2017;
- d) sviluppo di un sistema di conoscenza territoriale in relazione ai servizi sociali dell'ambito distrettuale (ad esempio è stata realizzata nel 2017 una prima mappatura dei 467 cittadini disabili in carico ai servizi):



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



- e) Implementazione sistema informativo con altre banche dati (es. Inps, dati demografici e socio-sanitari Ats, Pubblica Istruzione,), tale obiettivo, ad oggi in una fase iniziale, è importante, laddove possibile, al fine di poter giungere ad una conoscenza sempre più approfondita, sistematica e d'insieme dei fenomeni sociali e dei bisogni dei cittadini, andando oltre la semplice rilevazione della domanda.
- f) creazione di un luogo di confronto quale **OSSERVATORIO** che possa, in modo sistematico e partecipato, aiutare nella RICOMPOSIZIONE DEI DATI e nella sua comprensione.

1.2. LA SITUAZIONE DEMOGRAFICA

L'Ambito denominato Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino si estende nel territorio in provincia di Bergamo della Bassa Val San Martino (Comuni di Cisano Bergamasco, Pontida e Caprino Bergamasco) e dell'area compresa tra il Monte Canto a nord e tra i fiumi Brembo e Adda denominato "Isola".

Il territorio comprende 24 Comuni che nel 2006 hanno costituito un'Azienda speciale Consortile, ad oggi denominata Azienda Isola, per la gestione dei servizi alla persona a livello sovracomunale. L'Ambito distrettuale, così come ridefinito dalla legge Regione Lombardia n.23/2015 all'art.7bis, in relazione al quale "...I distretti sono articolati dalla ATS in ambiti distrettuali, comprendenti ciascuno una popolazione di norma non inferiore a 80.000 abitanti.....", risulta essere costituito da





Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

una popolazione di 134.072 abitanti (dato indicato dagli Uffici Anagrafe dei Comuni soci al 31.12.2017).



L'andamento della popolazione risulta tendenzialmente positivo dal 31.12.06 al 31.12.17.

La tabella a seguire mette in evidenza l'evoluzione della popolazione che si è osservata all'interno dei Comuni dal 2006 al 2017.

Tab.1: evoluzione della popolazione residente nell'ambito distrettuale (dati forniti da Uffici anagrafe Comunali).

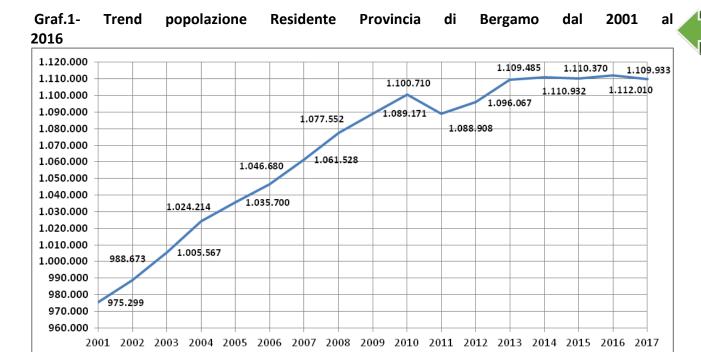
Evoluzione	al						
della	31.12.06	31.12.08	31.12.10	31.12.12	31.12.14	31.12.16	31.12.17
Popolazione							
residente							
Totale	118.204	127406	130.946	132.895	132.985	133.802	134.072
abitanti							
Ambito							

L'andamento della popolazione nell'ambito distrettuale Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino risulta in linea con l'andamento della popolazione a livello provinciale come si evince dal grafico riportato qui di seguito:



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



Fonte: Rielaborazioni su dati Tuttitalia da Censimenti Istat al 31 dicembre, per l'anno 2017 al 1-1-17

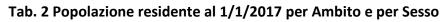
In riferimento alla composizione demografica della popolazione residente, il quadro che emerge in riferimento ai dati del Servizio Epidemiologico dell'ATS di Bergamo, in riferimento alla situazione al gennaio 2017 è il seguente:

- ✓ Sono presenti 54094 nuclei familiari nel territorio Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino;
- L'Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino risulta uno degli ambiti più popolosi a livello provinciale, precisamente è il 3° ambito su 14 per numerosità di abitanti;
- ✓ Pur essendoci una situazione a livello provinciale che registra un sistematico incremento dell'indice di vecchiaia e un calo sistematico del trend dell'indice di natalità, la situazione è particolarmente eterogenea nei diversi ambiti. In particolare nell'ambito Isola bergamasca e Bassa Val San Martino si registra ad oggi una situazione che vede una buona presenza di popolazione giovane e un indice di crescita naturale positivo, sarebbe interessante poter monitorare la situazione nel prossimo triennio per comprenderne con maggior dettaglio il trend complessivo.



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)





Ambito	sesso	totale	% su Totale provincia	Pos. Numerosità abitanti
	М	72.748	13,23	
Bergamo	F	80.539	14,38	
	тот	153.287	13,81	1
	M	72.862	13,25	
Dalmine	F	72.814	13,00	
	тот	145.676	13,12	2
	М	38.528	7,01	
Seriate	F	39.072	6,98	
	тот	77.600	6,99	7
	М	25.167	4,58	
Grumello	F	24.664	4,40	
	тот	49.831	4,49	10
	М	27.527	5,01	
Valle Cavallina	F	27.148	4,85	
-	тот	54.675	4,93	8
	M	16.058	2,92	-
Monte Bronzone - Basso Sebino	F	15.890	2,84	
	тот	31.948	2,88	13
	М	15.048	2,74	
Alto Sebino	F	15.774	2,82	
	тот	30.822	2,78	14
	М	48.536	8,83	
Valle Seriana	F	49.930	8,91	
	TOT	98.466	8,87	5
	M	21.393	3,89	
Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve	F	21.708	3,88	
valle serialia superiore e valle ai scalve	тот	43.101	3,88	11
	M	20.904	3,80	
Valle Brembana	F	20.968	3,74	
	тот	41.872	3,74	12
	M	26.124	4,75	14
Valle Imagna e Villa d'Almè	F			
valle illiagna e villa u Allile		26.643	4,76	0
	M	52.767	4,75	9
Isola Bergamasca	F	66.930	12,17	
isola perganiasca	TOT	66.881 133.811	11,94 12,06	3
	M	55.337	10,06	.
Treviglio	F			
HEVIGHU		56.084	10,01	A
	M M	111.421 42.691	10,04	4
Romano di Lombardia			7,76	_
	F	41.965	7,49	6



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

			_	
	тот	84.656	7,63	
Totali M	М	549.853	100,00	
Totali F	F	560.080	100,00	
Totali M+F	тот	1.109.933	100.00	



Tab. 3 – Composizione popolazione per principali classi di età nell' Ambito distrettuale

Ambito	sesso	POP.	POP	POP	POP.	TOTALI
		0- 14 anni	15 -64	65 -79	da 80 anni e	
			anni	anni	oltre	
Isola Bergamasca	М	10.750	45.139	8.790	2.251	66.930
	F	10.230	42.642	9.552	4.457	66.881
	TOT	20.980	87.781	18.342	6.708	133.811

Tab. 4 Popolazione residente per Ambito, per Sesso e ampiezza delle famiglie

АМВІТО	Somma di Popolazione al 31 dicembre- Maschi	Somma di Popolazion e al 31 dicembre- Femmine	Somma di Popolazio ne al 31 dicembre - Totale	Somma di Numero di Famiglie	N. medio componenti famiglie
Isola Bergamasca	66.930	66.881	133.811	54.094	2,47
Totale complessivo PROVINCIA DI BERGAMO	549.853	560.080	1.109.93 3	463.732	2,39

Tab. 5 Popolazione e numero di famiglie

Descrizione Comune	Popolazione al 31 dicembre - Maschi	Popolazione al 31 dicembre - Femmine	Popolazione al 31 dicembre - Totale	Numero di Famiglie	Numero medio di componenti per famiglia
Ambivere	1.214	1.170	2.384	970	2.46
Bonate Sopra	4.886	4.956	9.842	3.904	2.52
Bonate Sotto	3.352	3.352	6.704	2.762	2.43
Bottanuco	2.591	2.574	5.165	2.054	2.51
Brembate	4.368	4.235	8.603	3.505	2.45



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Brembate di Sopra	3.965	3.973	7.938	3.119	2.48
Calusco d'Adda	4.191	4.156	8.347	3.428	2.43
Capriate San Gervasio	4.037	4.010	8.047	3.465	2.29
Caprino Bergamasco	1.561	1.506	3.067	1.278	2.38
Carvico	2.268	2.370	4.638	1.876	2.47
Chignolo d'Isola	1.733	1.624	3.357	1.354	2.47
Cisano Bergamasco	3.165	3.238	6.403	2.578	2.48
Filago	1.603	1.611	3.214	1.249	2.57
Madone	2.035	1.991	4.026	1.593	2.53
Mapello	3.474	3.353	6.827	2.739	2.49
Ponte San Pietro	5.690	5.861	11.551	4.941	2.32
Pontida	1.665	1.638	3.303	1.334	2.46
Presezzo	2.390	2.508	4.898	1.945	2.52
Sotto il Monte Giovanni XXIII	2.238	2.265	4.503	1.764	2.53
Suisio	1.936	1.886	3.822	1.486	2.57
Terno d'Isola	4.039	4.007	8.046	3.153	2.55
Villa d'Adda	2.295	2.399	4.694	1.848	2.46
Medolago	1.186	1.174	2.360	925	2.55
Solza	1.048	1.024	2.072	824	2.51

13



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Tab. 6 Indici demografici Popolazione residente PER AMBITO al 1/1/2016



				_
Provincia di Bergamo Popolazione residente al 1/1/2016 - fonte dati ISTAT	Indice di fertilità	Indice di natalità	indice di mortalità	Indice di crescita naturale
Ambito	nati vivi*1000/pop femminile 15-49 anni	nati vivi*1000/pop.totale	decessi*1000/pop tot	indice di natalità-Indice di mortalità
1 Bergamo	35,47	7,52	11,00	-3,48
2 Dalmine	39,29	8,87	7,66	1,20
3 Seriate	38,14	8,73	7,09	1,64
4 Grumello	45,73	10,25	6,57	3,68
5 Valle Cavallina	38,92	8,82	8,16	0,66
6 Monte Bronzone - Basso Sebino	36,37	8,08	7,55	0,53
7Alto Sebino	39,05	8,19	10,43	-2,23
8 Valle Seriana	34,52	7,25	9,09	-1,84
9 Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve	34,60	7,11	9,87	-2,76
10 Valle Brembana	32,81	6,55	12,64	-6,09
11 Valle Imagna e Villa d'Almè	41,07	8,94	8,28	0,66
12 Isola Bergamasca	42,13	9,35	7,82	1,53
13 Treviglio	42,25	9,18	8,27	0,91
14 Romano di Lombardia	40,20	9,06	8,12	0,95
Totale provincia di Bergamo	38,87	8,50	8,68	-0,18
Regione Lombardia	37,80	8,15	9,42	-1,27
Italia	35,70	7,81	10,15	-2,34

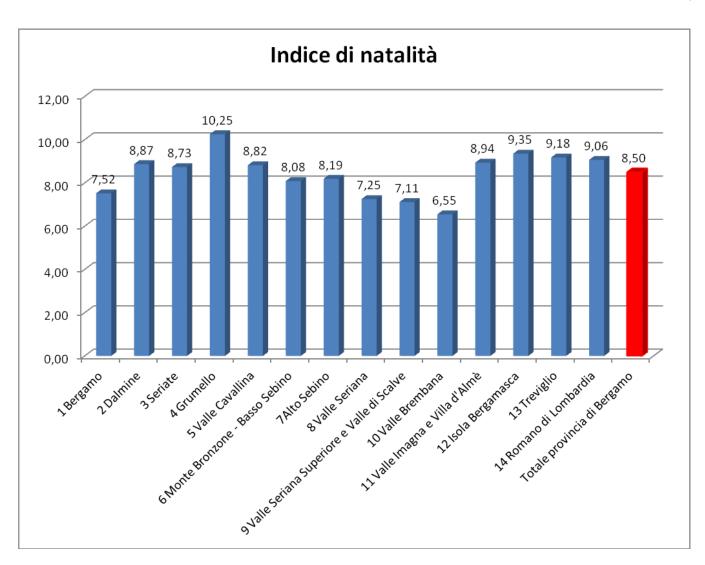


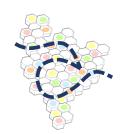
Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Graf. 2 - Indici di Natalità per Ambito





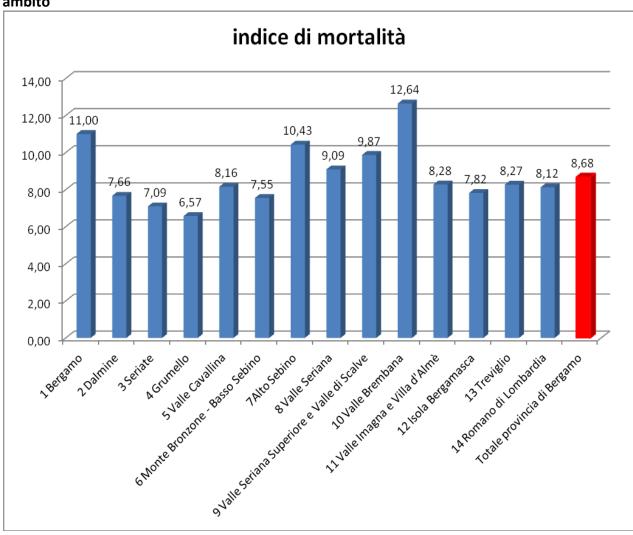


Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Graf. 3 - Indice di Mortalità per ambito





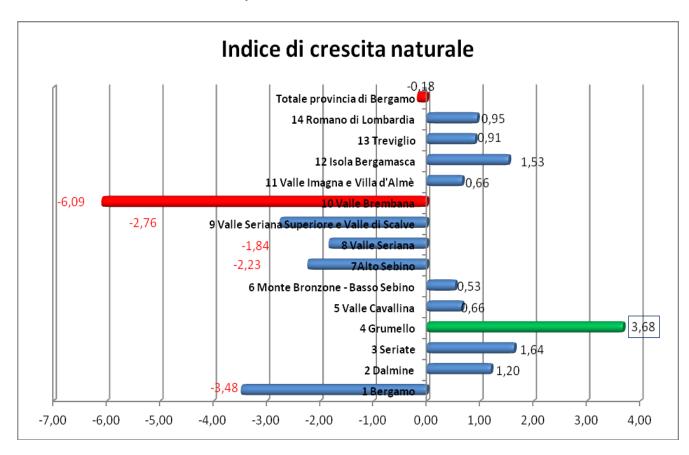


Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



Graf. 4 Indice di Crescita naturale per ambito





Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

18

La **popolazione scolastica** afferente ai 12 Istituti Comprensivi, alcuni dei quali comprendono scuole appartenenti a Comuni differenti (per esempio l'Istituto Comprensivo di Carvico comprende le scuole primarie e secondarie di primo grado di tre Comuni, ovvero Villa d'Adda, Carvico e Sotto il Monte Giovanni XXIII), per l'anno scolastico 2016/2017 ammonta a circa 10900 alunni per ogni anno scolastica, così distribuita nel territorio:

	TOTALE ALUNNI	TOTALE ALUNNI
ISTITUTO COMPRENSIVO	a.s. 2016/2017	a.s. 2017/2018
Bonate sopra	1107	1106
Bonate sotto	829	820
Brembate	742	750
Brembate sopra	713	703
Calusco d'Adda	725	729
Capriate San Gervasio	826	833
Carvico	1115	1116
Cisano Bergamasco	1154	1170
Mapello	883	839
Ponte San Pietro	776	800
Suisio	914	933
Terno d'isola	1152	1140
	10936	10.910

Sicuramente, ai fini di una programmazione più ampia, sarà utile integrare tale dato con la frequenza della popolazione giovanile presso le scuole paritarie del territorio.



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

La **presenza di cittadini di origine straniera** sembra essersi radicata, costituendo circa il 10% dell'intera popolazione sia a livello provinciale sia a livello di ambito distrettuale. L'incidenza della popolazione straniera, nel biennio 2016/2017, si aggira intorno al 10% della popolazione dell'ambito distrettuale, ma con una distribuzione abbastanza eterogenea nei 24 Comuni soci, come si evince dalla tabella di seguito riportata:

	ANNO 2016	ANNO 2017
AMBIVERE	6,63	5,62
BONATE SOPRA	8,32	6,96
BONATE SOTTO	11,41	10,23
BOTTANUCO	7,3	6,89
BREMBATE	12,84	12,01
BREMBATE SOPRA	6,84	6,29
CALUSCO D'ADDA	12,91	13,25
CAPRIATE S. GERVASIO	12,31	13,36
CAPRINO BERGAMASCO	8,21	7,92
CARVICO	9,06	9,16
CHIGNOLO D'ISOLA	12,65	11,41
CISANO BERGAMASCO	7,49	7,34
FILAGO	**	8,18
MADONE	14,12	12,89
MAPELLO	7,84	7,41
MEDOLAGO	9,95	9,15
PONTE SAN PIETRO	17,72	16,91
PONTIDA	9,27	9,69
PRESEZZO	11,02	9,92
SOLZA	12,41	12,84
SOTTO IL MONTE	4,04	3,66
SUISIO	11,28	9,76
TERNO D'ISOLA	15,27	14,18
VILLA D'ADDA	7,54	7,16

Dati al 31.12. fornito dagli Uffici Anagrafe Comunali.

Tab. 7 Presenza Stranieri negli Ambiti



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Presenza stranieri - 2016

	VALORI IN %		
DISTRETTI	Comune con minima % di	Comune con	Percentuale media di
	Stranieri	massima % di	Stranieri nei comuni
		Stranieri	dell'Ambito
01-Bergamo	5,2	16,1	9,11
02-Dalmine	6,1	24,2	10,92
03-Seriate	3,9	23	11,12
04-Grumello	11,1	26,4	16,06
05-Valle Cavallina	2,9	20,4	12,05
06-Monte Bronzone - Basso Sebino	3,2	20,2	11,20
07-Alto Sebino	2,6	17,7	9,29
08-Valle Seriana	1,5	8,7	5,53
09-Valle Seriana Superiore e Val di Scalve	0,7	10	3,25
10-Valle Brembana	0	8,3	2,84
11-Valle Imagna e Villa d'Almè	0,8	15,5	5,06
12-Isola Bergamasca	3,9	17,3	9,84
13-Treviglio	6,9	16,3	10,68
14-Romano di Lombardia	7,4	21,2	14,42
Totale complessivo	0	26,4	8,32

Anno 2016

Fonte: Elaborazioni su dati Urbistat da ISTAT

20

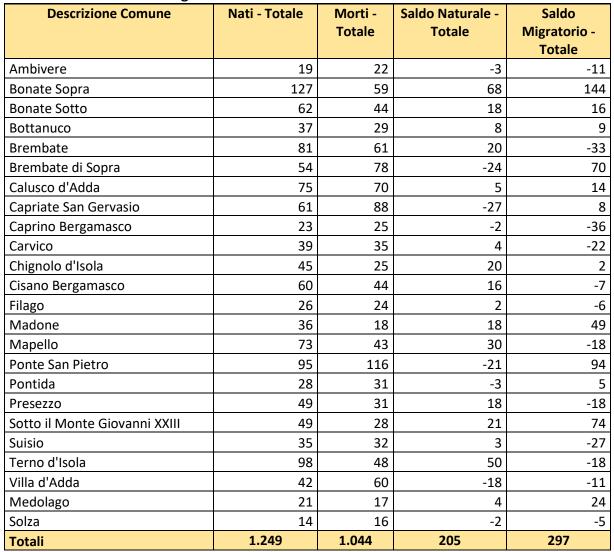


Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

ISOLA BERGAMASCA

Tab. 8 Saldo Naturale e Migratorio



21



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

22

1.3.LAVORO E OCCUPAZIONE IN PROVINCIA DI BERGAMO. Anno 2017

(tratto da report 2017 Camera di Commercio di Bergamo e Provincia di Bergamo). Comunicazioni obbligatorie in provincia di Bergamo. ANNO 2017

Al netto degli eventi giornalieri e non andati a buon fine, gli avviamenti in provincia di Bergamo nel corso del 2017 sono stati 144.113 (+9,2% nei confronti del 2016) e le cessazioni 132.174 (+3,4%), con un saldo positivo di 11.939 contratti, rispetto ai 4.107 del 2016.

La comunicazione obbligatoria (COB) è riferita alla provincia (Bergamo) di ubicazione della sede o luogo di lavoro.

In forte crescita sull'anno precedente (+40,9%), le proroghe (51.294 nel 93% dei casi riguardanti i contratti a tempo determinato).

Negli altri "eventi" si nota, oltre all'aumento di "distacchi" e "trasferimenti" di lavoratori, il livello ancora sostenuto, ma lontano dal picco raggiunto nel 2015 quando valeva l'esonero contributivo pieno, delle trasformazioni di contratti da tempo determinato a tempo indeterminato (5.385) e il prevalere, in continuità con la tendenza degli ultimi quattro anni, del passaggio dal tempo pieno al part-time piuttosto che l'inverso.

Le tipologie contrattuali degli avviamenti

Nello spaccato delle tipologie contrattuali degli avviamenti, cioè dei nuovi contratti attivati nel corso del 2017, si osserva:

- l'aumento dei tirocini (6.135 pari al +21,9% sul 2016), esperienze lavorative di formazione, non quindi rapporti di lavoro, ma soggette a comunicazione obbligatoria;
- il forte aumento (5.693 pari al +26,7% sul 2016) dell'apprendistato, nella tipologia assolutamente prevalente dell'apprendistato professionalizzante;
- il calo del lavoro parasubordinato, dovuto alla soppressione del lavoro a progetto e alla lieve riduzione delle collaborazioni coordinate e continuative (-4,2% sul 2016);
- una lieve contrazione (-3,9% sul 2016) degli avviamenti in somministrazione (missioni di durata programmaticamente limitata) che rappresentano comunque, con 26.819 comunicazioni il 18,6% del totale degli avviamenti del 2017;
- una netta crescita degli avviamenti complessivi a tempo determinato (71.297 equivalenti alla metà degli avviamenti,+23,5% sul 2016); tra di essi quelli a tempo determinato in senso stretto crescono in un anno di 10mila unità (58.769) con un incremento del +21,7%; mentre raddoppiano (da meno di 3mila a 6.803) i contratti di lavoro intermittente a tempo determinato a seguito della abolizione dei voucher del lavoro accessorio; stabili gli avviamenti per sostituzione mentre nel lavoro domestico si registra una sorta di travaso dalla modalità a tempo determinato a quella a tempo indeterminato;



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

- una contrazione (-5,1%) degli avviamenti complessivi a tempo indeterminato (28.873, equivalenti al 20% degli avviamenti), con una riduzione ancora più netta degli avviamenti a tempo indeterminato in senso stretto (24.696, -13% rispetto al 2016 e quasi dimezzati nei confronti del picco del 2015 alimentato dai forti sgravi contributivi); la soppressione dei voucher determina anche l'aumento del lavoro intermittente a tempo indeterminato.

23

Avviamenti per contratto

	Anno di riferimento				
Tipologia contratto	2014	2015	2016	2017	V% 17/16
#null	656	669	569	927	
Lavori socialmente utili	2.326	2.328	1.810	1.026	-43,3
Tirocinio	3.442	4.476	5.031	6.135	21,9
Apprendistato	3.992	3.426	4.495	5.693	26,7
Lavoro a progetto	6.269	4.543	3.808	3.343	-12,2
Somministrazione	21.735	25.684	28.100	26.819	-4,6
Tempo Determinato	54.144	55.794	57.735	71.297	23,5
Tempo Indeterminato	29.933	45.360	30.429	28.873	-5,1
TOTALE	122.497	142.280	131.977	144.113	9,2

La ripresa dei flussi di assunzioni si è tradotta innanzitutto in una crescente quota di avviamenti riguardanti giovani al di sotto dei trent'anni. Dai 45mila del 2014 (36,7% sul totale), poi saliti a 53mila (37,5% sul totale) nel 2015 e scesi con il ridursi delle agevolazioni a 51mila nel 2016, ma con incidenza ancora in crescita al 38,8%,gli avviamenti giovanili nel 2017 si sono portati a 58.984, pari al 40,9% degli ingressi complessivi. L'incremento è concentrato nei contratti a tempo determinato (21.497 con variazione del +37% sul 2016), nell'apprendistato (3.185, +26,3% annuo) e nei tirocini (4.170, + 22%). In calo le altre forme contrattuali, in primis le assunzioni a tempo indeterminato (4.525 nel 2017 contro le 5mila del 2016, dimezzate rispetto ai picchi del 2015). Sono aumentati anche gli avviamenti femminili (62.423 nel 2017), ma la quota rosa sul totale è ferma al 43,3%, ancora molto distante dal picco del 2009, quando si portò, a causa della pesante crisi che colpì in particolare le professioni maschili di industria ed edilizia, al 47,9% del totale.



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Gli avviamenti di lavoratori di nazionalità12 **straniera** sono tornati a crescere nel 2017 (**32.505**) con una quota in lieve recupero (**22,9%** sul totale) ma ancora al di sotto del livello (24,1%) del 2014.

24

Per quanto riguarda i **titoli di studio**13, il 2017 vede crescere, forse anche per una maggiore copertura dell'informazione mancante negli anni precedenti, gli avviamenti di lavoratori con licenza media e con diploma. Al netto dei non classificati, la quota degli avviamenti di **diplomati** (36.578) sale al 25,7% degli avviamenti totali, mentre la quota dei **laureati** (16.395) scende all'11,5% rispetto al 13% medio degli anni precedenti. Il saldo tra avviamenti e cessazioni, soprattutto se rapportato al valore assoluto degli ingressi del 2017, è significativamente positivo sia per diplomati (+5.554) che per i laureati (+2.656). Negli avviamenti di laureati prevalgono nettamente le donne (10.202) rispetto agli uomini (6.193), l'inverso si verifica per i titoli di studio meno elevati.

Distribuzione territoriale (aree subprovinciali dei Centri per l'impiego) delle COB.

La ripresa degli ingressi e il saldo positivo sulle uscite riguarda tutte le aree della provincia di Bergamo. Il contributo in valore assoluto più rilevante nel 2017 viene dall'area del capoluogo (+3.535), seguita dall'area del Centro per l'impiego di Treviglio (+2.112), Grumello del Monte (+1.255), Trescore Balneario (+1.079) e Zogno e Valle Brembana (+1.070).

Avviamenti, cessazioni e saldo per aree Centri per l'Impiego (luoghi di lavoro)

AVVIAMENTI	2014	2015	2016	2017
CPI ALBINO	6.538	8.210	7.454	8.129
CPI BERGAMO	45.733	52.711	48.248	54.056
CPI CLUSONE	3.153	3.504	3.497	4.130
CPI GRUMELLO				
DEL MONTE	10.800	12.786	12.702	13.947
CPI LOVERE	3.777	4.026	3.624	4.476
CPI PONTE				
SAN PIETRO	12.467	15.588	14.093	14.193
CPI ROMANO				
DI LOMBARDIA	7.603	8.397	8.054	7.554
CPI TRESCORE				
BALNEARIO	6.431	6.991	6.358	7.469
CPI TREVIGLIO	20.093	23.574	21.823	23.152
CPI ZOGNO	5.902	6.493	6.124	7.007
PRV BG	122.497	142.280	131.977	144.113



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino

Ambito isola bergamasca bassa vai sam iviartino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

CESSAZIONI	2014	2015	2016	2017
CPI ALBINO	6.968	7.806	7.205	7.623
CPI BERGAMO	47.322	51.475	46.779	50.521
CPI CLUSONE	3.484	3.694	3.402	3.583
CPI GRUMELLO DEL MONTE	11.252	12.235	11.876	12.692
CPI LOVERE	3.898	3.942	3.467	4.011
CPI PONTE SAN PIETRO	12.951	14.594	13.526	13.390
CPI ROMANO DI LOMBARDIA	7.897	8.919	7.945	6.987
CPI TRESCORE BALNEARIO	6.452	6.946	6.206	6.390
CPI TREVIGLIO	22.054	22.674	21.778	21.040
CPI ZOGNO	6.160	6.626	5.686	5.937
PRV BG	128.438	138.911	127.870	132.174

SALDO AVV - CESS	2014	2015	2016	2017
CPI ALBINO	-430	404	249	506
CPI BERGAMO	-1.589	-1.236	1.469	3.535
CPI CLUSONE	-331	-190	95	547
CPI GRUMELLO DEL MONTE	-452	551	826	1255
CPI LOVERE	-121	84	157	465
CPI PONTE SAN PIETRO	-484	994	567	803
CPI ROMANO DI LOMBARDIA	-294	522	109	567
CPI TRESCORE BALNEARIO	-21	45	152	1079
CPI TREVIGLIO	-1961	900	45	2112
CPI ZOGNO	-258	-133	438	1070
PRV BG	-5941	3369	4107	11939

A. A.

AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

26

1.4. L' OFFERTA SOCIALE TERRITORIALE

1.4.1 Le unità d'offerta sociali

1.4.1.1 AREA MINORI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

Comprende le unità d'offerta, sia pubbliche che private, autorizzate e accreditate presenti sul territorio (complessivamente 22 UDO, di cui 17 asili nido, 2 micronidi e 3 nidi in famiglia). Vi sono n.06 asili nidi accreditati nel territorio, così come riassunto nella tabella seguente:

Dati Struttura - Tipologia Unita' d'Offerta	N. Unità	N. posti
AREA MINORI		
ASILO NIDO	17	502
MICRO NIDO	2	20
NIDO FAMIGLIA	4	20
CENTRO RICREATIVO DIURNO PER MINORI	54	

NIDO D'INFANZIA

Servizio di tipo diurno, pubblico o privato, di capacità ricettiva da11 amassimo 60 bambine/i dai tre mesi ai tre anni, con finalità educative e sociali assicurato in forma continuativa attraverso personale qualificato, presso strutture, anche aziendali (Nido Aziendale). Collabora con le famiglie alla crescita e formazione dei minori, nel rispetto dell'identità individuale, culturale, religiosa. Svolge anche servizio di mensa e riposo.

MICRO NIDO

Servizio di tipo diurno, pubblico o privato, oltre che promosso e gestito da associazioni di famiglie, di capacità ricettiva massima di 10 bambine/i dai tre mesi ai tre anni, con finalità educative e sociali assicurato in forma continuativa attraverso personale qualificato, presso strutture, anche aziendali (Micro nido Aziendale). Collabora con le famiglie alla crescita e formazione dei minori, nel rispetto dell'identità individuale, culturale, religiosa. Svolge anche servizio di mensa e riposo.

CENTRI PRIMA INFANZIA

Strutture similari all'Asilo Nido che offrono un servizio temporaneo di assistenza educativa e di socializzazione, accogliendo, in maniera non continuativa, bambine/i e da zero a tre anni in numero non superiore a 30 eventualmente con la presenza di genitori e/o adulti di riferimento, e



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

per un massimo di quattro ore consecutive. Non possono fornire servizio di somministrazione dei pasti.

27

NIDO FAMIGLIA

Nido domiciliare, con finalità educative e sociali per un massimo di 5 bambine/i da zero ai tre anni, svolto senza fini di lucro, promosso da famiglie utenti associate / associazioni familiari, scegliendo il modello educativo e gestionale ritenuto più idoneo nel rispetto dell'identità individuale, culturale, religiosa.

CRD - CENTRI RICREATIVI ESTIVI DIURNI PER MINORI

Il Centro ricreativo diurno (CRD) per minori è una Unità d'Offerta sociale, pubblica o privata anche realizzata presso luoghi di lavoro che, attraverso una puntuale progettazione svolge, nell'ambito delle funzioni educative rivolte ai minori, attività ricreative, di tempo libero e di socializzazione per minori che nel periodo di chiusura delle attività scolastiche permangono nel proprio luogo di residenza.

Riferimenti normativi:

- D.G.R. n. 11496/2010 Definizione dei requisiti minimi di esercizio dell'unità di offerta sociale "Centro Ricreativo Diurno per Minori"

1.4.1.2.AREA ANZIANI

Dati Struttura - Tipologia Unita' d'Offerta	N. Unità	N. posti
ALLOGGIO PROTETTO ANZIANI	1	7

ALLOGGIO PROTETTO PER ANZIANI

L'Unità d'offerta sociale denominata «Alloggio protetto per anziani» è una struttura costituita da più unità abitative indipendenti, date in locazione ad anziani con fragilità sociali che scelgono l'alloggio come proprio domicilio. È caratterizzata dalla presenza di un gestore pubblico o privato che ne assume la responsabilità e la conduzione.

Si configura non solo come sostegno sussidiario alle persone anziane e alle loro famiglie ma anche quale supporto alla rete territoriale dei servizi sociali (SAD/ segretariato sociale ecc.).

Azi

AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

1.4.1.3 AREA DISABILI



Dati Struttura - Tipologia Unita' d'Offerta	N. Unità	N. posti
CENTRO SOCIO EDUCATIVO	2	30
COMUNITA ALLOGGIO DISABILI	2	20
SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA	1	5

CENTRO SOCIO EDUCATIVO (CSE)

Servizio diurno, pubblico o privato, per disabili la cui fragilità non sia compresa tra quelle riconducibili al sistema socio sanitario. Gli interventi socio-educativi o socio animativi, sono finalizzati alla autonomia personale, alla socializzazione, al mantenimento del livello culturale, propedeutici all'inserimento nel mercato del lavoro.

SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA PER PERSONE DISABILI (SFA)

Il Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA) è un servizio sociale territoriale rivolto a persone disabili che, per le loro caratteristiche, non necessitano di servizi ad alta protezione, ma di interventi a supporto e sviluppo di abilità utili a creare consapevolezza, autodeterminazione, autostima e maggiori autonomie spendibili per il proprio futuro, nell'ambito del contesto familiare, sociale, professionale. È caratterizzato dall'offerta di percorsi socio educativi e socio formativi individualizzati, ben determinati temporalmente e condivisi con la famiglia.

COMUNITÀ ALLOGGIO PER DISABILI

Struttura residenziale di accoglienza, pubblica o privata, per disabili la cui fragilità non sia compresa tra le fragilità riconducibili al sistema socio sanitario. Gli interventi educativi e sociali sono assicurati in forma continuativa.

1.4.2.Il sistema dei servizi sociali territoriale

Dal 2006 i 24 Comuni dell'ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino hanno costituito l'Azienda speciale consortile per i Servizi alla Persona, ad oggi denominata Azienda Isola, per la gestione dei servizi alla persona a prevalente carattere sociale, in relazione alle attività di competenza istituzionale degli Enti soci, e ivi compresi interventi di formazione, di orientamento e di promozione sociale dei cittadini del territorio. L'Azienda, dalla sua costituzione, è stata sempre individuata quale Ente capofila per la gestione del Piano di Zona.

L'offerta dei servizi sociali tradizionali, gestiti dalle singole amministrazioni, si amplia, così, con



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

i molteplici servizi gestiti dall'Azienda medesima.

Per i servizi gestiti dall'Azienda Isola viene garantita l'omogeneità a favore di tutti i cittadini residenti nei 24 Comuni soci in merito a criteri di accesso e modalità di gestione.



Principali servizi gestiti a livello sovracomunale tramite Azienda Isola- anno 2018:

AREA	Principali attività
Area Fragilità	Ha come obiettivo principale gli interventi rivolti agli utenti in condizioni di fragilità (anziani, disabili, adulti in difficoltà), alle loro famiglie e a chi, in genere, si occupa di loro. Principali servizi: ✓ Servizio di assistenza domiciliare Anziani e disabili (SAD e SADH); ✓ Interventi FNA a sostegno soggetti in condizione di fragilità; ✓ Voucher sociali sostegno frequenza CDD e CSE territoriali; ✓ Programmazione servizi territoriali: STD (servizio territoriale disabili) e SFA presso Comune di Calusco d'Adda; ✓ Servizio sperimentale disabili presso Comune di Pontida (avvio giugno 2018); ✓ Gestione avvisi per interventi "Dopo di Noi"; ✓ Partecipazione equipe multidimensionale integrata con ASST Bergamo Ovest.
Area Minori e Famiglia	Si occupa della tutela dei bambini e dei ragazzi fino al compimento del diciottesimo anno di età in situazione di disagio, sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, compresa la predisposizione di tutti gli interventi educativi di protezione del minore. Principali servizi: Assistenza domiciliare minori (ADM); Organizzazione visite protette;



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

	 ✓ Inserimenti in Comunità per minori (FONDO EMERGENZA MINORI SOVRACOMUNALE); ✓ Inserimenti in Centri Diurni Minori; ✓ Servizio Affidi familiari, implementato grazie alla collaborazione con il terzo Settore e con la Fondazione Comunità Bergamasca di Bergamo.
Area Direzione, Amministrativa generale,	Si occupa principalmente di tutte quelle attività
supporto aree tecniche e Ufficio di Piano e progettazione sociale	trasversali che riguardano il supporto alla governance interna ed esterna e svolge attività di raccordo e supporto di tutte le attività aziendali. Comprende: ✓ Gestione risorse umane; ✓ Gestione economica e finanziaria; ✓ Gestione Ufficio Appalti e Contratti; ✓ Supporto amministrativo aree aziendali; ✓ Progettazione sociale; ✓ Gestione Prevenzione e protezione; ✓ Gestione Trasparenza e prevenzione corruzione.
	GESTIONE UFFICIO DI PIANO E DEBITI INFORMATIVI.
Area Giovani/Lavoro e Uvos	L'area comprende: a) Gli interventi a valenza sovracomunale programmati nell'area delle politiche giovanili, con particolare al tema giovani e lavoro in collaborazione con il terzo settore e la Fondazione Comunità Bergamasca; b) gli inserimenti lavorativi e gli interventi sociooccupazionali per cittadini in situazione di svantaggio sociale, declinandoli in relazione al bisogno. Principali servizi: ✓ Servizio di inserimento lavorativo (SIL); ✓ Inserimento in laboratori socio-occupazionali (servizio innovativo/sperimentale).

30



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

c) Il Servizio (originariamente conosciuto come UVOS) di coordinamento delle istruttorie alla comunicazione relative preventiva d'esercizio (CPE) e all'accreditamento delle unità d'offerta sociali (es.asili nido, Centri socio-educativi per disabili etc....) sperimentazioni. Pone attenzione all'accompagnamento dalla nascita Area Servizi Educativi alla giovane età, attraverso la presa in considerazione dei bisogni evolutivi della persona, in relazione alla presenza di fragilità di tipo sociale, familiare ed inerenti alla disabilità, in collaborazione con le scuole del territorio e il servizio di Neuropsichiatria Infantile. Principali servizi: ✓ Servizio spazio autismo, da giugno 2018 in sinergia con polo di Pontida all'interno del servizio sperimentale disabili (servizio innovativo/sperimentale) ✓ Servizio Assistenza domiciliare per minori con disabilità(ADH), implementato in una logica di comunità grazie alla collaborazione con il Terzo Settore e la Fondazione Comunità Bergamasca di Bergamo. ✓ Servizio sociopsicopedagogico; ✓ Mediazione culturale; ✓ Assistenza educativa scolastica alunni disabili (AES) e servizi integrativi e complementari; ✓ AES e sviluppo progetti ad hoc presso Scuola potenziata di Bonate Sotto Il servizio si occupa principalmente della gestione Area Segretariato Sociale, Servizio Sociale sovracomunale del Servizio di Segretariato Sociale e Professionale e gestione Pon -Sia/REI e UPG Servizio Sociale Professionale presso attualmente 5 Comuni soci, integrata da alcuni servizi complementari e a completamento dell'attività del servizio sociale a

31

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

favore dei 24 Comuni: ✓ coordinamento sovracomunale in merito

- coordinamento sovracomunale in merito al SIA in relazione a quanto indicato nel progetto PON avviso 3/2016 e secondo le indicazioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, e da gennaio 2018 l'organizzazione e gestione sovracomunale dei Punti d'Accesso Re.I. di cui all'art. 5 comma 1 D.Lgs. 147/2017 e le equipe multidimensionali per conto dei 24 Comuni soci;
- ✓ Sportello Assistenti Familiari e registro territoriale ex legge regionale 15/2015 (in collaborazione con Fondazione Diakonia di Suisio);
- ✓ Programmazione gestione "Casa Camilla Bravi" presso il Comune di Suisio (intervento di housing sociale);
- ✓ Interventi di housing sociale in condizione di emergenza abitativa.

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

1.4.3. Le sperimentazioni territoriali

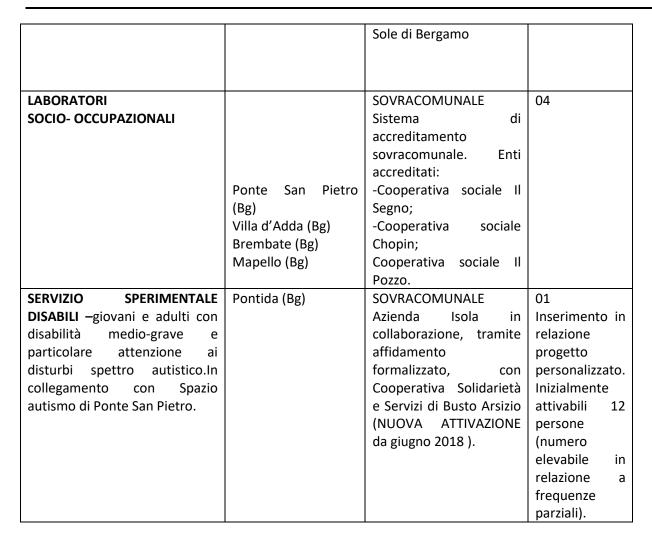


AREA MINORI E FAMIGLIA			
TIPOLOGIA	SEDE	Ente gestore	Numero unità
CENTRO DIURNO UNA PORTA APERTA SPAZIO AUTISMO (minori con diagnosi di spettro autistico)	Ponte S. Pietro (BG) Ponte S. Pietro (BG)	SOVRACOMUNALE Cooperativa sociale Alchimia di Bergamo in convenzione con Azienda Isola-Servizio di Tutela Minori SOVRACOMUNALE Azienda Isola in collaborazione, tramite affidamento formalizzato, con Cooperativa Solidarietà	01 Progetti attivabili: 20 (15 già attivi)
		e Servizi di Busto Arsizio (da giugno 2018 nuovo affidamento). Collaborazione con UONPIA di ASST BERGAMO OVEST formalizzata da protocollo.	
CASA CAMILLA BRAVI- Intervento di housing sociale a favore di donne sole o con figli	Suisio (Bg)	SOVRACOMUNALE Azienda Isola in collaborazione, tramite affidamento formalizzato, con Cooperativa Aeris di Vimercate.	01
AREA DISABILI			
TIPOLOGIA	SEDE	Ente gestore	Numero unità
SERVIZIO TERRITORIALE DISABILI (STD)	Calusco d'Adda (Bg)	SOVRACOMUNALE Azienda Isola in collaborazione, tramite affidamento formalizzato, con Cooperativa Città del	01



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



Vi è poi un'ulteriore sperimentazione come STD gestito a livello comunale da parte della Cooperativa sociale Lavorare Insieme di Almè in collaborazione con il Comune di Terno d'Isola.

In particolare per quanto riguarda l'area della disabilità, da una prima analisi sul versante del sistema dell'offerta dei servizi e degli interventi a favore delle persone con disabilità, attualmente presenti nell'Ambito, assumono particolare rilievo i seguenti dati rilevati in occasione della predisposizione del piano operativo ex dgr 6674/2017 "Dopo di noi" e come evidenziato nei grafici seguenti:

> ✓ Nel sistema d'offerta sono stati presi in esame sia i servizi residenziali (RSD, CA e CSS) sia i servizi diurni, sociali e sociosanitari presenti nel territorio;



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

✓ Accanto alle unità d'offerta tradizionali, vi è una buona **presenza di servizi sperimentali e innovativi**, quali i Servizi territoriali disabili (STD) e i Laboratori Socio-occupazionali, alcuni in un rapporto di convenzionamento/accreditamento con Azienda Isola, altri completamente autonomi;



- ✓ Il sistema d'offerta mette a disposizione 230 posti nel territorio di cui 172 residenti nel territorio dell'Ambito;
- ✓ Di questi 172 persone disabili residenti, più del 50% frequenta servizi sperimentali;

ALLEGATO 1) Il sistema dell'offerta territoriale dei servizi							
Tipologia di Servizio:	quantita'	Ente gestore	Comune di ubicazione	Capacità ricettiva	Utenti Attuali	Di cui residenti nell'Ambito	Note
Residenze sanitario assistenziali		Lavorare Insieme Cooperativa sociale di					
(RSD)	1	Almè(Bg)	Bonate Sotto	20	20	12	
		Si Può Fare Cooperativa sociale di Caprino					
Comunità socio sanitarie (CSS)	2	B.sco (Bg)	Caprino Bergamasco	20	20	1	
			posti sollievo	2			
6 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1		Lavorare Insieme Cooperativa sociale di		20	20	20	
Centri diurni per disabili (CDD)	1	Almè(Bg)	Bonate Sotto	30	29	29	
Comunità alloggio per disabili							
(CA)	0			0	0	0	
0		Lavorare Insieme Cooperativa sociale di		40			
Centri socio educativi (CSE)	2	Almè(Bg) Castello Società Cooperativa di Trezzo	Brembate Sopra	10	8	6	
			Consists Con Consists	25	24	40	
0		sull'Adda	Capriate San Gervasio	25	21	18	
Servizi di formazione		Azienda Isola (in appalto Città del Sole	Calvara dia dala	5			to force di sastronico e
all'autonomia (SFA)	1	Cooperativa sociale di Bergamo)	Calusco d'Adda	5			in fase di attivazione
Complete Tourist wints Disabili (CTD)	3	Azienda Isola (in appalto Città del Sole	Calvana dia dala	45	44	44	
Servizio Territoriale Disabili (STD)	3	Cooperativa sociale di Bergamo)** servizio sperimentale Spazio polivalente	Calusco d'Adda	15	11	11	
		comprendente anche Std e dove è attiva					
	**	l' equipe multidisciplinare per l'orientamento e della persona disabile.					
		Lavorare Insieme Cooperativa sociale di					
		Almè(Bq)	Brembate	6	6	_	ricettività da verificare
		Lavorare Insieme Cooperativa sociale di	brembute	0	0	,	ricettivita aa verijicare
		Almè(Bg)	Terno d'Isola	12	12	12	ricettività da verificare
		Allie(by)	TETTIO U ISOIU	12	12	12	24 in accreditamento
							con Azienda Isola. La
							capacità ricettiva di 35 si
Laboratori Socio occupazionali							riferisce a 35 persone
in accreditamento con Azienda		Il Segno Cooperativa Sociale di Brembate					presenti
Isola	5	Sopra	Brembate di Sopra	35	71	16	contemporaneamente
13014	3	Chopin Cooperativa sociale di Villa d'Adda	Villa d'Adda	33	/1	40	contemporaneamente
		Chopin Cooperativa sociale di Villa di Adda	Brembate e Trezzo				21 in accreditamento
		Chopin Cooperativa sociale di Villa d'Adda	sull'Adda	45	33	26	
		Chopin Cooperativa sociale di Villa a Adda	Sull Audu	43	33	20	5 in accreditamento con
		Il Pozzo- Cooperativa sociale di Mapello (Bg)	Mapello	5	.5	.5	
		in ozzo cooperativa sociale anviapello (Bg)	IVIUPEIIO	3	3	,	1 in accreditamento con
		Il Barone Rosso Cooperativa sociale			1	1	
totale	15			230	237	172	
Rilevazione settembre 2017 piano							
operativo dgr 6674/2017							

Vi è inoltre una presenza significativa di persone con disabilità grave **nella fascia d'età 26/45 anni** che frequentano servizi diurni, come si evince dalla seguente tabella:



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Tabella 1: Persone con disabilità grave, residenti nell'Ambito, suddivise per fasce d'età e in relazione alla tipologia di servizio semiresidenziale e diurno frequentato:

36

	Numero di persone con certificazione L. 104 (art. 3 comma 3), residenti nell'Ambito per fasce d'età:					
tipologia servizio	18/25 anni	26/45 anni	46/55 anni	56/64 anni	totale	totale complessivo residenti ambito
CDD	1	19	7	1	28	
CA	0	0	0	0	0	
CSE	5	14	4	2	25	
STD	4	16	5	2	27	
SOCIO OCCUPAZIONALE	17	25	7	3	52	
TOTALE	27	74	23	8	132	159
TOTALE PERCENTUALE	20,45%	56,06%	17,42%	6,06%		
DATO REGIONALE		47,28	23,76			

Il sistema dei servizi sociali si completa con gli **interventi sociali gestiti da ogni singolo Comune** che hanno una loro specificità comunale.

Al riguardo riportiamo i dati di condivisione a livello sovracomunale del lavoro sulla **Cartella sociale informatizzata**, riportando i dati dal 2014 ad oggi delle cartelle sociali nello stato di aperte (non considerando le cartelle chiuse):

	N° cartelle aperte Ambito Isola Bergamasca		
ANNO	e Bassa Val San Martino		
2004	36		
2005	57		
2006	51		
2007	79		
2008	162		
2009	194		
2010	150		
2011	80		
2012	86		
2013	211		
2014	328		
2015	320		
2016	290		
2017	269		
2018	202		
TOTALE	2515		



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Gestionale "La mia Città" - Progetti di Impresa di Modena.

Come ben si evidenzia, dal 2016 ad oggi sono state aperte dai Servizi Sociali Comunali n° 761 nuove cartelle nella presa in carico dei soggetti. L'introduzione della Cartella sociale informatizzata ha comportato due step importanti che hanno richiesto l'impegno e la formazione continua degli Assistenti sociale dei Comuni soci e del personale sociale dell'Azienda Isola:

- A partire dal 2013 è iniziato il percorso che ha portato Azienda e Comuni soci ad utilizzare il gestionale in uso quale importante strumento di confronto e comunicazione nella gestione dei servizi sociali del territorio e quale strumento di lavoro quotidiano;
- Negli anni 2016/2017 è iniziato il percorso di adeguamento della cartella sociale informatizzata alle linee guida regionali di cui alla d.g.r.5499/2016.
- Il percorso di informatizzazione dei processi, servizi e prestazioni alla persona, di interoperabilità con altri sistemi (es. Banca dati Inps, uffici anagrafe, dati socio-sanitari), e di modalità di utilizzo dei dati per report territoriali e debiti informativi regionali rimane un obiettivo anche nel triennio 2018/2020.

1.5 L'offerta socio-sanitaria

Tratto dal report da parte dei Dipartimenti PIPSS e PAPSS Area Sociosanitaria all'Osservatorio per la Programmazione dell'Integrazione dell'Ats di Bergamo.

Il presente report rappresenta un **primo contributo** alla conoscenza condivisa dei bisogni sociosanitari della popolazione bergamasca, con un'attenzione specifica ai singoli Ambiti territoriali, andando ad integrare le informazioni già in possesso degli Uffici di piano. L'intento è contribuire a costruire un quadro descrittivo della popolazione residente e dei suoi diversi target (anziani, disabili, famiglia...) indispensabile a fini programmatori e progettuali.

Si tratta di una **prima e parziale analisi**, svolta a partire dai dati resi disponibili alla data attuale da parte dei servizi afferenti ai Dipartimenti PIPSS e PAPSS Area Sociosanitaria all'Osservatorio per la Programmazione dell'Integrazione dell'Ats di Bergamo.

Un quadro più mirato e completo sarà costruito durante il prossimo triennio a partire:

- dall'integrazione delle fonti dati con quelle attualmente mancanti;
- da un'analisi maggiormente dettagliata, a partire dalla condivisione dei bisogni conoscitivi e dei relativi indicatori;
- dall'integrazione con dati offerti da banche dati sociali e sanitarie;
- da una lettura congiunta e plurale scaturita dal confronto con gli stakeholders territoriali.

37



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

La tabella seguente evidenzia le Unità d'offerta sociosanitarie accreditate e gli enti gestori candidati per Misure sociosanitarie. Alcuni Enti gestiscono più tipologie di offerte/misure in più territori, in questi casi il dato provinciale o di distretto non è la somma degli enti operanti nei singoli Ambiti di riferimento territoriale.



I dati si riferiscono alla situazione al 31.12.2017 e verranno aggiornati, indicativamente a cadenza semestrale, dall'Osservatorio per la programmazione.

Tab. 1 - Tipologia di offerta – dati al 31.12.2017

Area	Tipologia di Unità d'offerta		n.	
		Ambito	Distretto	Provincia
Anziani	Residenza Sanitaria Assistenziale per Anziani (RSA)	5	22	66
	Centro Diurno Integrato (CDI)	4	13	32
	Misura RSA Aperta	4	15	39
	Misura Residenzialità leggera	0	5	15
	Misura Residenzialità assistita per religiosi	0	0	5
Dipendenze	Ser.D	1	3	6
	Servizio Multidisciplinare Integrato (SMI)	0	1	1
	Servizi residenziali per le dipendenze	1	6	13
	Servizi semiresidenziali per le dipendenze	0	1	2
	Bassa Intensità Assistenziale	1	4	11
Disabili	Residenza Sanitaria Disabili (RSD)	1	2	11
	Centro Diurno Disabili (CDD)	1	6	23
	Comunità Sociosanitarie per disabili (CSS)	2	6	19
	Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità	0	1	2
Famiglia	Consultorio Familiare Privato	1	5	14
	Consultorio Familiare Pubblico	1	4	10
	Hospice	1	2	5
	Riabilitazione (RIA)/Cure Intermedie (INT)-Ex IDR	0	0	6
	UCP - Day Hospital	0	0	2
	UCP – Ambulatorio	0	0	3
	UCP – MAC	0	0	1



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)	18	26	41
Unità cure palliative domiciliari (UCP- DOM)	21	21	29
Cure Intermedie	1	2	7
Misura B1	12	21	41

39

Fonte: rielaborazione dati UOS Vigilanza Strutture Sociosanitarie e Sociali Dipartimento PAAPSS - Fonte: rielaborazione dati – file"Enti accrediati ADI e UCP Dom" - UOC Integrazione dei processi assistenziali e File "Enti candidati Misure" UOC Integrazione delle Reti e Smart Community –

La domanda: l'utenza residente nell'Ambito assistita dall'offerta dell'area sociosanitaria

Viene di seguito riportata una sintesi dell'utenza assistita (afferita nel caso dei servizi ambulatoriali – Consultori Familiari o SerD e SMI) nell'anno 2017. Un soggetto potrebbe aver beneficiato nell'anno di più offerte.

Il computo totale del numero di soggetti complessivamente assistito dal sistema sociosanitario e per target sarà effettuato appena possibile (numero complessivo dei soggetti conteggiati in maniera univoca).

Tab 2 - Utenza assistita residente nell'Ambito Isola Bergamasca – tabella di sintesi - anno 2017

Area	UdO o Misura	n. soggetti	Prevalenza per	Costo complessivo	Costo medio a
		assistiti/afferiti	target di		soggetto assistito ¹
			popolazione 1000 residenti		
Anziani	RSA	917	35,4 ²	8.290.098	10.628
	RSA Aperta	141	5,6 ³	300.415	2.130
	Residenzialità Leggera	3	0,094	17424	5808
	CDI	190	7,2 ⁵	810.196	4.264
Area Disabili	RSD	47	0,6 ⁶	1.991.401	36.878
	CDD	52	0,67	564.581,95	10.857
	CSS	7	0,088	39.482	5.640
Area famiglia	Consultori Familiari	3.124	23,39	d.n.d. ¹⁰	
	ADI cure palliative domicialiari	1.568	11,7 ¹¹	1.652.277	1053
	Misura B1	64	0,512	452.001	7.062

¹ Il costo medio per quanto riguarda RSA e UdO Area Disabili è stato calcolato sulla base dei soggetti inseriti nel flusso economico/FE

² Su 1000 residenti popolazione residente <u>></u>65 anni per altri target vedi paragrafo dedicato

³ idem

⁴ idem

⁵ idem

⁶ Su 1000 residenti popolazione 18 – 64 anni

⁷ idem

⁸ idem

⁹ Su 1.000 residenti popolazione generale

¹⁰ Dato momentaneamente non disponibile, in fase di elaborazione

¹¹ Su 1.000 residenti popolazione generale

¹² idem



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

	Hospice 13	47	0,3514	181.303	3.857
Dipendenze	SerD e SMI	6.202	5,6 ¹⁵	d.n.d. ¹⁶	



1. ANZIANI: l'Offerta e la domanda di assistenza

Vengono di seguito descritte l'offerta sociosanitaria specificamente diretta all'area anziani - RSA, CDI, Misure RSA aperta e residenzialità leggera – e la domanda di assistenza che ha trovato risposta nel ricorso alle citate Unità d'Offerta/UdO e/o Misure. Non sono state considerate in quest'area altre tipologie di Servizi quali Assistenza Domiciliare Integrata/ADI, Hospice ecc. pur vedendo tra gli assistiti una quota importante di cittadini anziani, in quanto, non essendo specificamente a loro rivolti, sono stati considerati Servizi rivolti all'intera popolazione e quindi inseriti nel target *Famiglia* (criterio adottato anche da Regione Lombardia nel 2014 in una rilevazione puntuale sull'offerta sociosanitaria).

1.1 RSA

L'offerta

Nell'Ambito di Bergamo al 31.12.2017 risultano presenti 5 RSA accreditate e a contratto, pari al 7,5% delle strutture complessive della provincia e corrispondenti a 1 RSA ogni 5010 residenti nell'Ambito di età maggiore o uguale a 65 anni (anzani)

Tab. 3 - RSA accreditate e con posti a contratto - dati al 31.12.2017

	n. RSA - n. strutture	Popolazione residente > 65a per Ambito territoriale al 01.01.2017	Indice di offerta (residenti/n. RSA)
12 - Isola Bergamasca	5	25050	5010
Provincia di Bergamo	66	210613	3191
Distretto Bergamo Ovest	22	89512	4069

Fonte: rielaborazione dati UOS Vigilanza Strutture Sociosanitarie e Sociali Dipartimento PAAPSS

Sul totale dei posti accreditati, pari a 774, il 91,5% risulta a contratto, contro il 90,0% del Distretto ATS di riferimento e l'89% della provincia.

La domanda: Popolazione assistita in RSA

Nel 2017 sono state assistite in RSA 917 persone residenti nell'Ambito, pari al 11,6% dei soggetti residenti in provincia complessivamente assistiti in questa tipologia di servizio.

L'73% è costituito da donne.

Tab 6 - Soggetti residenti nell'Ambito e in provincia di Bergamo assistiti in RSA per genere – Valori assoluti e percentuali– Anno 2017

Ambito	Maschi Femmine	Totale	%
--------	----------------	--------	---

¹³ Solo accreditati area sociosanitaria

15 Su 1000 residenti popolazione generale. Nel paragrafo dedicato il tasso è su 10.000 residenti per consentire il confronto con i dati riportati nei report dell'Osservatorio Dipendenze degli anni precedenti.

¹⁴ idem

¹⁶ Dato momentaneamente non disponibile, in fase di elaborazione



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

12_Isola Bergamasca	248	669	917	11,6%
Provincia di Bergamo	2062	5814	7876	100%
Distretto Bergamo Ovest	683	1962	2645	33,6%



Fonte: rielaborazione dati flusso SOSIA RSA

Tab 7- Soggetti residenti nell'Ambito e in provincia di Bergamo assistiti in RSA per genere – Valori percentuali–Anno 2017

Ambito	Maschi	Femmine	Totale	Rapporto M/F
12_Isola Bergamasca	27,0%	73,0%	100%	0,4
Provincia di Bergamo	26,2%	73,8%	100%	0,4
Distretto Bergamo Ovest	25,8%	74,2%	100%	0,3

Fonte: rielaborazione dati flusso SOSIA RSA

Il 60,0% è costituito da **grandi anziani** (> o = 85 anni) in linea con il dato provinciale. E' presente una quota 2,9%) di persone di età inferiore ai 65 anni (2,8% in provincia).

L'età media è pari a 85,5 anni, in linea con il dato provinciale, più elevata tra le donne (87,2 anni donne, 81 uomini).

1.2 RSA APERTA

La RSA Aperta è una misura che integra la rete tradizionale dei servizi sociosanitari (Assistenza Domiciliare Integrata, Centri Diurni Integrati, Servizio di Assistenza Domiciliare) offrendo la possibilità di accedere ad alcuni interventi, forniti sia presso la RSA che presso l'abitazione del soggetto richiedente, in un'ottica di mantenimento e miglioramento del benessere della persona.

In relazione alla tipologia del bisogno dell'utente, la misura fornisce – attraverso l'erogazione di voucher – un set di prestazioni (ad esempio ad integrazione del lavoro del caregiver o per il suo addestramento, interventi di stimolazione cognitiva del paziente, adattamento degli ambienti ecc.) in modalità flessibile con bassa, media o alta intensità.

A seguito di valutazione dei bisogni della persona e del livello di stress del care giver, vengono quindi definiti i **Progetti Individuali,** di durata e profilo assistenziale variabili, tradotti in voucher per l'acquisto di servizi di diversa natura (educativi, infermieristici, specialistici, assistenziali, etc).

Target Utenza:

- Persone, al proprio domicilio, affette da Malattia di Alzheimer o da altra forma di demenza certificata e caratterizzate da una documentata situazione di fragilità della rete di supporto familiare e sociale. La certificazione di demenza/Alzheimer deve essere fatta dalle UVA (Unità di Valutazione Alzheimer) o dallo specialista neurologo/geriatra operante in struttura accreditata. Tali utenti hanno priorità di accesso, valorizzando il care management per supporto alla famiglia
- Persone non autosufficienti che hanno compiuto 75 anni in possesso del verbale di invalidità civile 100% con accompagnamento o verbale di invalidità civile 100% e scala Barthel con punteggio ≤ 20 per i beneficiari ante 2016;
- Persone non autosufficienti che hanno compiuto 75 anni in possesso del verbale di invalidità civile 100% con accompagnamento per i beneficiari ex-novo;
- Si considera equiparabile alla diagnosi di demenza il paziente con una diagnosi di "Decadimento cognitivo" con un punteggio ≤16 al MMSE;
- La scala Barthel può essere somministrata da un operatore sanitario (medico, infermiere, fisioterapista, OSS) purchè adeguatamente formato.

L'intervento non deve essere di lunga assistenza domiciliare, bensì di sollievo alla famiglia.

La Misura non può essere considerata appropriata per le persone fragili con la sola presenza di assistente familiare.

Non sono destinatarie della Misura le persone con patologia psichiatrica.

L'accesso alla misura avviene attraverso criteri condivisi con le 3 ASST.



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

L'Offerta

Nel territorio dell'Ambito, alla data del 31.12.2017, risultano presenti 4 Udo afferenti ad Enti candidati per la Misura della RSA Aperta, mentre sono 15 a livello distrettuale e 39 a livello provinciale, pari a 1 UdO di Enti candidati su RSA Aperta ogni 6263 residenti di età > 65 anni.

42

Tab. 17 – UdO afferenti adEnti candidati sulla Misura della RSA Aperta – valori assoluti – 31.12.2017

	n. Udo di Enti candidati su RSA Aperta	Popolazione residente > 65a al 01.01.2017	Indice di offerta (residenti/n. RSA Aperta)
12 - Isola Bergamasca	4	25050	6263
Provincia di Bergamo	39	225643	5786
Distretto Bergamo Ovest	15	89512	5967

Fonte : rielaborazione dati - File "Beneficiari RSA Aperta 2017" Healt Portal - UOC Integrazione delle Reti e Smart Community -

Pur essendo una misura con un'offerta prevalentemente domiciliare, prevede anche la possibilità di usufruire di posti residenziali in RSA (non a contratto). Nell'Ambito sono 6 i posti di ricovero temporaneo di RSA Aperta su 37 a livello distrettuale e su 108 a livello provinciale.

Popolazione anziana assistita attraverso la Misura regionale RSA Aperta¹⁷

Il totale dei soggetti residenti nell'Ambito che hanno beneficiato¹⁸ della Misura RSA Aperta nel 2017 è pari a 141, la totalità è rappresentata da soggetti con età uguale o superiore a 65 anni di cui il 51,1% di età pari o superiore a 80 anni (grandi anziani), in linea con il dato provinciale.

Tab. 19 - Soggetti beneficiari di RSA aperta per residenza e genere – Valori assoluti– Anno 2017

	F	М	Т
12_Isola Bergamasca	97	44	141
Provincia di Bergamo	1224	649	1873
Distretto ATS Bergamo Ovest	375	191	566

Fonte : rielaborazione dati - File "Beneficiari RSA Aperta 2017" Healt Portal - UOC Integrazione delle Reti e Smart Community –

1.3 RESIDENZIALITA' LEGGERA

La Misura Residenzialità Leggera/Assistita nel 2017 prevedeva:

Target Utenza:

- Persone fragili anziani o disabili di età pari o maggiore a 60 anni in condizioni di fragilità/parziale autosufficienza, che provengono dal proprio domicilio o dalla RSA, qualora la valutazione riscontri condizioni che consentano l'attivazione della misura.
- Religiosi e religiose anziani (come da ex dgr 4086/2015) che, in relazione a diverse forme di non autosufficienza, sono assistiti presso le loro dimore abituali, quali conventi e comunità religiose.
 Non è appropriata l'assistenza nei confronti di persone con grave compromissione

¹⁷ DGR 2942/2014 INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA E DEI SUOI COMPONENTI FRAGILI AI SENSI DELLA DGR 116/2013: SECONDO PROVVEDIMENTO ATTUATIVO - CONFERMA MISURE AVVIATE NEL 2014 E AZIONI MIGLIORATIVE

¹⁸ Che hanno ricevuto almeno una prestazione



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

d'organo/sistema che ne mette a repentaglio la sopravvivenza; la stessa, se presente, costituisce pertanto motivo di esclusione dalla misura.



Obiettivi:

Offrire sostegno nella vita quotidiana in un ambiente protetto, attraverso le figure professionali con competenze socio-assistenziali e sanitarie, in base all'intensità del bisogno assistenziale.

L'Offerta

Tab. 31 – UdO afferenti a Enti candidati per Misura Residenzialità Leggera e indice di offerta (posti su 1000 residenti di età > a 60 anni) - valori assoluti e percentuali – 31.12.2017

	Enti candidati	Residenzialità leggera - n. posti	Popolazione residente > 60 anni per Ambito territoriale al 01.01.2017	Indice Offerta
12 - Isola Bergamasca		0	32803	0,0
Provincia di Bergamo	1	5 145	291.436	0,5
Distretto Bergamo Ovest		5 69	117223	0,6

Fonte : rielaborazione dati - File "Beneficiari Residenzialità Leggera 2017" Healt Portal - UOC Integrazione delle Reti e Smart Community

La Domanda: la popolazione assistita attraverso la Misura della Residenzialità leggera

Nell'Ambito di Bergamo nel 2017 sono stati assistiti attraverso questa Misura soltanto 3 persone, 2 maschi e 1 femmina, tutte di età superiore agli 80 anni e con un profilo di "media intensità" assistenziale.

1.4 CDI

I Centri Diurni Integrati per Anziani, sono servizi semi-residenziale, rivolti ad anziani non autosufficienti o ad alto rischio di perdita dell'autonomia, portatori di bisogni non facilmente gestibili a domicilio ma non ancora di entità tale da richiedere il ricovero a tempo pieno in Rsa. Garantiscono, in regime diurno, prestazioni socio-assistenziali e sanitarie (assistenza nelle attività di base della vita quotidiana, prestazioni infermieristiche, riabilitative e mediche, attività occupazionali, ecc.).

L'offerta

Al 31.12.2017 risultano presenti nell'Ambito 4 CDI accreditati con posti a contratto, pari a un CDI ogni 6.263 residente 18-64 anni.

Tab. 37 - CDI accreditati con posti a contratto- valori assoluti - 31.12.2017

	n. CDI	Popolazione residente	indice offerta (residenti/n.
		> 65a per Ambito	Udo)
		territoriale al	
		01.01.2017	
Ambito territoriale			



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

12 - Isola Bergamasca	4	25050	6263
Provincia di Bergamo	32	225643	7051
Distretto Bergamo Ovest	13	89512	6886



Fonte: rielaborazione dati UOS Vigilanza Strutture Sociosanitarie e Sociali Dipartimento PAAPSS

La Domanda: la popolazione assistita in CDI

Nel 2017 sono state assistite in CDI 190 persone residenti nell'Ambito, pari al 17,3% dei soggetti complessivamente assistiti in provincia in questa tipologia di servizio.

Tab 40 - Soggetti residenti nell'Ambito e in provincia di Bergamo inseriti in CDI per genere - Valori assoluti e percentuali - Anno 2017

Ambiti	Femmine	Maschi	n.	%
12_Isola Bergamasca	132	58	190	17,3%
Provincia di Bergamo	769	332	1101	100%
Distretto Bergamo Ovest	378	143	521	47,3%

Fonte: rielaborazione dati flusso FE

Tab 41 - Soggetti residenti nell'Ambito e in provincia di Bergamo inseriti in CDI per genere – Valori percentuali – Anno 2017

Ambiti	Femmine	Maschi
12_Isola Bergamasca	69,5%	30,5%
Provincia di Bergamo	69,8%	30,2%
Distretto Bergamo Ovest	72,6%	27,4%

Fonte: rielaborazione dati flusso FE

Si tratta di 58 uomini e 132 donne. L'età media è pari a 81,5 anni in linea con il dato provinciale e distrettuale e più evata tra le donne. I grandi anziani (popolazione oltre gli 85 anni) costituiscono il 34,2%. È presente un 4,9% di soggetti di età inferiore ai 65 anni.

Come si evince dalle tabelle seguenti il 76,4% degli assistiti in CDI residenti nell'Ambito è stato ospite di UdO ubicate nell'Ambito stesso.

45

AZIENDA ISOLA



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Tab. 45 - Soggetti residenti nell'Ambito e in provincia di Bergamo inseriti in CDI AT di collocazione del servizio – Valori assoluti – Anno 2017

Valuit assuluti – Allilu 2017			
Ambito di inserimento in CDI	12_Isola Bergamasca	Provincia di Bergamo	
01 – Bergamo	3		85
02 – Dalmine	16		222
04 – Grumello	1		73
05 - Valle Cavallina			64
07 - Alto Sebino	2		39
08 - Valle Seriana	1		180
09 - Valle Seriana Sup. e Valle di Scalve			40
11 - Valle Imagna e Villa d'Almè	23		107
12 - Isola Bergamasca	149		174
13 – Treviglio			112
14 - Romano di Lombardia			21
Totale complessivo	195		1117



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

2.DISABILI



Nel 2017 sono stati assistiti in servizi residenziali e semiresidenziali dell'area Disabili (CDD, RSD, CSS) 1042 soggetti residenti in provincia di Bergamo.

Nel 2017 sono stati assistiti in servizi residenziali e semiresidenziali accreditati e a contratto dell'area Disabili (CDD, RSD, CSS) 104 soggetti residenti nell'Ambito territoriale su 1042 soggetti residenti in provincia di Bergamo, pari al 10,0% del totale degli assistiti a livello provinciale.

Tab 53 - Soggetti residenti nell'Ambito e in provincia di Bergamo assistiti in servizi residenziali o semiresidenziali area disabili per genere – Valori assoluti e percentuali – Anno 2017

Ambito territoriale	Femmina	Maschio	n.	%
12_Isola Bergamasca	46	58	104	10,0%
Provincia di Bergamo	495	547	1042	100,0%
Distretto ATS Bergamo Ovest	182	207	389	37,3%

Fonte: rielaborazione dati flusso Schede Individuali disabili

Viene di seguito riportata la descrizione dell'offerta e della domanda (soggetti assistiti) afferita alle singole UdO dell'area disabilità: RSD, CDI, CSS.

I dati relativi alla Misura Case Management verranno integrati successivamente

2.1 RSD

Le RSD - **Residenze socio-sanitarie** per disabili sono strutture a carattere socio-sanitario e socio-assistenziale destinate a persone con disabilità che risultano prive del necessario supporto familiare o per le quali la permanenza nel proprio nucleo familiare sia valutata temporaneamente o definitivamente impossibile.

I servizio si rivolge alle persone disabili che non abbiano ancora compiuto i 65 anni che presentino una condizione di grave disabilità fisica, intellettiva, sensoriale dipendenti da qualsiasi causa.

In caso di particolari ed eccezionali situazioni di elevata complessità assistenziale e/o comportamentale o di inadeguatezza del nucleo familiare anche esteso, può essere autorizzato l'inserimento di minori previa autorizzazione della unità di neuropsichiatria competente sul caso.

L'offerta

Nell'Ambito di Romano di Lombardia al 31.12.2017 risulta presente una sola RSD (11 a livello provinciale e 2 distrettuale) , pari a 1 RSD su 83764 residenti della popolazione target 18 – 64 anni, dato superiore all'indice distrettuale, ma inferiore a quello provinciale.

Tab. 54- RSD accreditate e a contratto - 31.12.2017



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

	RSD- n. Udo accreditate	Popolazione residente 18-64 anni per Ambito territoriale al 01.01.2017	indice di offerta (n. Udo/1000 residenti 18-64 anni)	indice offerta (residenti/n. Udo)
12 - Isola Bergamasca	1	83764	0,01	83764
Provincia di Bergamo	11	684654	0,016	62241
Distretto Bergamo Ovest	2	297275	0,01	148638

Fonte: rielaborazione dati UOS Vigilanza Strutture Sociosanitarie e Sociali Dipartimento PAAPSS

L'indice di offerta (n. posti a contratto ogni 1000 residenti 18-64) è pari a 0,2 posti ogni 1.000 residenti della popolazione target.

Tab. 56 - Indice di offerta di RSD - valori assoluti e tasso per 1.000 residenti 18-64 anni - 31.12.2017

	RSD- n. posti a contratto	Popolazione residente 18- 64 anni per Ambito territoriale al 01.01.2017	indice di offerta (n. posti a contratto ogni 1000 residenti 18-64)
12 - Isola Bergamasca	20	83764	0,2
Provincia di Bergamo	397	684654	0,6
Distretto Bergamo Ovest	107	297275	0,4

Fonte: rielaborazione dati UOS Vigilanza Strutture Sociosanitarie e Sociali Dipartimento PAAPSS

La domanda: la popolazione assistita in RSD

Nel 2017 sono state assistite in RSD 47 persone residenti nell'Ambito pari al 13,3% dei soggetti complessivamente assistiti in provincia in questa tipologia di servizio.

Si tratta di 28 uomini e 19 donne.

Tab. 57 - Soggetti residenti nell'Ambito e in provincia di Bergamo assistiti in RSD per genere – Valori assoluti e percentuali – Anno 2017

Ambito territoriale	Femmina	Maschio	n.	%
12_Isola Bergamasca	19	28	47	13,3%
Provincia di Bergamo	224	130	354	100%
Distretto ATS Bergamo Ovest	85	52	137	38,7%

Fonte: rielaborazione dati flusso Schede Individuali disabili

2.2. CDD

I CDD, Centri Diurni per persone con Disabilità, sono servizi diurni semi-residenziali, socio-sanitari, per persone con disabilità (DGR della Regione Lombardia n° 18334/2004.

I CDD mirano alla crescita evolutiva delle persone accolte e alla realizzazione di una condizione di benessere, con l'obiettivo di sviluppare le capacità residue, mantenere i livelli di autonomia acquisiti, operare per una progressiva e costante socializzazione. Offrono interventi educativi, socio-sanitari ad elevato grado di integrazione, riabilitativi,

Partita IVA 03298850169 e-mail: segreteria@aziendaisola.it PEC: aziendaisola@propec.it Tel. 035.199.111.65 - Fax 035.199.111.66 47



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

socio-riabilitativi ed assistenziali, mirati e personalizzati. Operano per consentire il mantenimento delle persone con disabilità all'interno del proprio contesto di vita.

I CDD sono rivolti di norma a persone con disabilità di età compresa tra i 18 e i 65 anni, con disabilità dipendenti da qualsiasi causa associata o meno a disabilità motorie e sensoriali, con notevole compromissione dell'autonomia e delle funzioni elementari, con livelli di fragilità come classificati dalla normativa regionale vigente. I minori di 18 anni potranno essere eccezionalmente accolti nei CDD, solo in presenza di specifiche condizioni definite dalla normativa e previa autorizzazione dell'Unità di Neuropsichiatria competente per territorio.I CDD, Centri Diurni per persone con Disabilità, sono servizi diurni semi-residenziali, socio-sanitari, per persone con disabilità (DGR della Regione Lombardia n° 18334/2004.

I CDD mirano alla crescita evolutiva delle persone accolte e alla realizzazione di una condizione di benessere, con l'obiettivo di sviluppare le capacità residue, mantenere i livelli di autonomia acquisiti, operare per una progressiva e costante socializzazione. Offrono interventi educativi, socio-sanitari ad elevato grado di integrazione, riabilitativi, socio-riabilitativi ed assistenziali, mirati e personalizzati. Operano per consentire il mantenimento delle persone con disabilità all'interno del proprio contesto di vita.

L'Offerta

Al 31.12.2017 risulta presente nell'Ambito un solo CDD accreditatO con posti a contratto, 6 nel territorio del Distretto ATS di riferimento e 23 a livello provinciale, pari a un CDD ogni 83.764 residenti residente 18-64 anni.

Tab. 67 - CDD accreditati con posti a contratto - valori assoluti - 31.12.2017

rab. 07 – CDD accreditati con posti a con	CDD- n. Udo	Popolazione residente 18-64 anni per Ambito territoriale al 01.01.2017	indice di offerta (n. Udo/1000 residenti 18-64 anni)	indice offerta (residenti/n. Udo)
	accreditate		10-04 aiiii)	(residenti/ii. Odo)
12 - Isola Bergamasca	1	83764	0,01	83764
Provincia di Bergamo	23	684654	0,03	29768
Distretto Bergamo Ovest	6	297275	0,02	49546

Fonte: rielaborazione dati UOS Vigilanza Strutture Sociosanitarie e Sociali Dipartimento PAAPSS

Come si evince dalla tabella seguente tutti i posti accreditati nelle strutture presenti nell'Ambito territoriale sono a contratto.

Tab. 68 - Posti abilitati, accreditati e a contratto in CDD - valori assoluti e percentuali - 31.12.2017

Tubi do Tosti dominati,	CDD- n. posti abilitati	CDD - n. posti accrediati	CDD - n. posti a	CDD- differenza posti accreditati e posti a contratto	CDD - % copertura - posti a contratto/posti accreditati
12 - Isola Bergamasca	30	30	30	0	100,0
Provincia di Bergamo	566	566	555	-11	98,1
Distretto Bergamo Ovest	175	175	170	-5	97,1

Partita IVA 03298850169 e-mail: segreteria@aziendaisola.it PEC: aziendaisola@propec.it Tel. 035.199.111.65 - Fax 035.199.111.66 48



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Fonte: rielaborazione dati UOS Vigilanza Strutture Sociosanitarie e Sociali Dipartimento PAAPSS

Come si evince dalla tabella seguente l'indice di offerta è pari a 0,4 posti a contratto ogni 1000 residenti 18-64



Tab. 69 – Indice di offerta di CDD nel territorio dell'ATS di Bergamo – confronto con Distretti ATS e provincia – valori assoluti e tasso per 1000 – 31.12.2017

	CDD - n. posti a contratto	Popolazione residente 18-64 anni per Ambito territoriale al 01.01.2017	indice di offerta (n. posti a contratto ogni 1000 residenti 18-64)
12 - Isola Bergamasca	30	83764	0,4
Provincia di Bergamo	555	684654	0,8
Distretto Bergamo Ovest	170	297275	0,6

Fonte: rielaborazione dati UOS Vigilanza Strutture Sociosanitarie e Sociali Dipartimento PAAPSS

La tabella seguente riporta il costo complessivo a carico del Servizio Sanitario Regionale/SSR dell'utenza inserita residente nell'Ambito e in CDD (dato di produzione), indipendentemente dalla CDD in cui il cittadino è ospite. La quota effettivamente riconosciuta alle strutture è vincolata a quanto definito all'interno dei contratti sottoscritti da ATS e ogni CDD. Il senso di questo dato è quello di evidenziare i costi generati a carico del SSR dai cittadini residenti nell'Ambito e fruitori di CDD. Non rientra nel computo i costo a carico delle famiglie e/o del Comune.

Tab. 79 - Costo delle prese in carico presso CDD

Ambito	Costo totale	%	Costo medio a soggetto
12_Isola Bergamasca	564.581,95	8,7%	10.857,35
Provincia di Bergamo	6.487.370,34	100%	11.421,43
Distretto ATS Bergamo Ovest	2.437.979,95	37,6%	11.392,43

Fonte: rielaborazione flusso FE

La Domanda: la Popolazione assistita in CDD

Nel 2017 sono state assistite in CDD 52 persone residenti nell'Ambito, pari al 9% dei soggetti complessivamente assistiti in provincia in questa tipologia di servizio. Si tratta di 27 uomini e 25 donne.

Tab 70 - Soggetti residenti nell'Ambito e in provincia di Bergamo assistiti in CDD per genere – Valori assoluti e percentuali – Anno 2017

percentuali Aimo 2017				
Ambito territoriale	Femmina	Maschio	Totale	%
12_Isola Bergamasca	25	27	52	9,0%
Provincia di Bergamo	238	337	575	100%
Distretto ATS Bergamo Ovest	87	131	218	37,9%

Fonte: rielaborazione dati flusso Schede Individuali disabili



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

2.3 CSS



Le CSS, Comunità socio sanitarie, sono strutture di accoglienza residenziale per disabili. Offrono prestazioni di carattere socio sanitario.

Il servizio è rivolto a persone adulte con disabilità fisica e/o intellettiva che non necessitino di prestazioni ad elevata integrazione sanitaria e quindi che non necessitino di soluzioni residenziali a maggior protezione sociosanitaria e che presentino una situazione di:

- inesistenza del nucleo familiare, nonché impraticabilità o improponibilità di una permanenza in esso;
- presenza di patologia invalidante tale da non precluderne la partecipazione e il coinvolgimento diretta nella vita sociale e comunitaria;
- nella compatibilità tra i problemi posti dalla persona disabile da inserire e quelli presentati dal gruppo di ospiti già conviventi.

Nell'Ambito Isola Bergamasca al 31.12.2017 risulta presente 2 CSS accreditati e con posti a contratto (19 in provincia e 6 a livello distrettuale), pari a 1 CSS su 41.882 residenti di età 18 -64 anni.

Tab.80 - CSS accreditati e a contratto - 31.12.2017

	CSS - n. Udo accreditate	Popolazione residente 18-64 anni per Ambito territoriale al 01.01.2017	indice di offerta (n. Udo/1000 residenti 18-64 anni)	indice offerta (residenti/n. Udo)
12 - Isola Bergamasca	2	83764	0,02	41882
Provincia di Bergamo	19	684654	0,03	36034
Distretto Bergamo Ovest	6	297275	0,02	49546

Fonte: rielaborazione dati UOS Vigilanza Strutture Sociosanitarie e Sociali Dipartimento PAAPSS

Come si evince dalla tabella seguente il totale dei posti accreditati nelle CSS presenti nell'Ambito risultano a contratto.

Tab. 81 - Posti abilitati, accreditati e a contratto in CSS - valori assoluti e percentuali - 31.12.2017

Tab. 61 – Fosti abilitati, accieditati e a contratto in C55 – valori assoluti e percentuali – 51.12.2017									
	CSS- n. posti abilitati	CSS - n. posti accrediati	CSS - n. posti a contratto	CSS- differenza posti accreditati e posti a contratto	CSS - % copertura - posti a contratto/posti accreditati				
12 - Isola Bergamasca	22	20	20	0	100,0				
Provincia di Bergamo	178	167	161	-6	96,4				
Distretto Bergamo Ovest	57	53	48	-5	90,6				

Fonte: rielaborazione dati UOS Vigilanza Strutture Sociosanitarie e Sociali Dipartimento PAAPSS

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

L'indice di offerta struttura (n. posti a contratto ogni 1000 residenti 18-64) è pari a 0,2 posti ogni 1.000 residenti della popolazione target.



Tab.82 - Indice di offerta di CSS- valori assoluti e tasso per 1000 - 31.12.2017

	CSS - n. posti a contratto	Popolazione residente 18-64 anni per Ambito territoriale al 01.01.2017	indice di offerta (n. posti a contratto ogni 1000 residenti 18-64)
12 - Isola Bergamasca	20	83764	0,2
Provincia di Bergamo	163	684654	0,2
Distretto Bergamo Ovest	48	3 297275	0,2

Fonte: rielaborazione dati UOS Vigilanza Strutture Sociosanitarie e Sociali Dipartimento PAAPSS

La domanda: la popolazione assistita in CSS

Nel 2017 sono state assistite in CSS 7 persone residenti nell'Ambito pari al 5,3% dei soggetti complessivamente assistiti in provincia in questa tipologia di servizio.

Si tratta di 5 uomini e 2 donne.

Tab 83 - Soggetti residenti nell'Ambito e in provincia di Bergamo assistiti in CSS per genere - Valori assoluti e percentuali - Anno 2017

Ambito territoriale	Femmina	Maschio	Totale	%
12_Isola Bergamasca	2	5	7	5,3%
Provincia di Bergamo	36	95	131	100%
Distretto ATS Bergamo Ovest	11	29	40	30,5%

Fonte: rielaborazione dati flusso Schede Individuali disabili

Tab 84 - Soggetti residenti nell'Ambito e in provincia di Bergamo inseriti in CSS per genere – Valori percentuali – Anno 2017

Ambito territoriale	Femmina	Maschio	Totale
12_Isola Bergamasca	9,1%	71,4%	100%
Provincia di Bergamo	27,5%	72,5%	100%
Distretto ATS Bergamo Ovest	50,0%	72,5%	100%

Fonte: rielaborazione dati flusso Schede Individuali disabili

La quota maggiormente significativa di soggetti assistiti in CSS si colloca nella fascia 35-54 anni.

Tab. 85 - Soggetti residenti nell'Ambito e in provincia di Bergamo inseriti in CSS per fasce di età – Valori assoluti – Anno 2017

	Minori di						
Ambito territoriale	18	18 – 24	25 – 34	35 - 54	55 - 64	65 - 74	Totale
12_Isola Bergamasca				5	1	1	7
Provincia di Bergamo	1	9	20	62	30	9	131



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

	Minori di							1
Ambito territoriale	18	18 – 24	25 – 34	35 - 54	55 - 64	65 - 74	Totale	
Distretto ATS Bergamo Ovest	1	4	5	20	6	4	40	V

Fonte: rielaborazione dati flusso Schede Individuali disabili

Tab. 86 - Soggetti residenti nell'Ambito e in provincia di Bergamo inseriti in CSS per fasce di età - Valori percentuali - Anno 2017

	Minori di						
Ambito territoriale	18	18 - 24	25 – 34	35 – 54	55 - 64	65 - 74	Totale
12_Isola Bergamasca	0,0%	0,0%	0,0%	71,4%	14,3%	14,3%	100%
Provincia di Bergamo	0,8%	6,9%	15,3%	47,3%	22,9%	6,9%	100%
Distretto ATS Bergamo Ovest	2,5%	10,0%	12,5%	50,0%	15,0%	10,0%	100%

Fonte: rielaborazione dati flusso Schede Individuali disabili

Le tabelle seguenti evidenziano la presenza o meno di genitori e figure parentali di riferimento in grado di fornire assistenza.

Tab. 87 - Presenza di figure genitoriali - Valori percentuali

n. genitori	12_Isola Bergamasca	Provincia di Bergamo	Distretto ATS Bergamo Ovest
Nessun genitore	14,3%	39,7%	25,0%
Un solo genitore	28,6%	26,0%	35,0%
Entrambi i genitori	42,9%	30,5%	35,0%
Dato non rilevato	14%	4%	5%
Totale	100%	100%	100%

Fonte: rielaborazione dati flusso Schede Individuali disabili

La domanda: la popolazione assistita in CSS

Nel 2017 sono state assistite in CSS 7 persone residenti nell'Ambito pari al 5,3% dei soggetti complessivamente assistiti in provincia in questa tipologia di servizio.

Si tratta di 5 uomini e 2 donne.

Tab 83 - Soggetti residenti nell'Ambito e in provincia di Bergamo assistiti in CSS per genere - Valori assoluti e percentuali - Anno 2017

percentuali Alillo 2017				
Ambito territoriale	Femmina	Maschio	Totale	%
12_Isola Bergamasca	2	5	7	5,3%
Provincia di Bergamo	36	95	131	100%
Distretto ATS Bergamo Ovest	11	29	40	30,5%

Fonte: rielaborazione dati flusso Schede Individuali disabili

Tab 84 - Soggetti residenti nell'Ambito e in provincia di Bergamo inseriti in CSS per genere - Valori percentuali -Anno 2017



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Ambito territoriale	Femmina	Maschio	Totale
12_Isola Bergamasca	9,1%	71,4%	100%
Provincia di Bergamo	27,5%	72,5%	100%
Distretto ATS Bergamo Ovest	50,0%	72,5%	100%

53

Fonte: rielaborazione dati flusso Schede Individuali disabili

La quota maggiormente significativa di soggetti assistiti in CSS si colloca nella fascia 35-54 anni.

Tab. 85 - Soggetti residenti nell'Ambito e in provincia di Bergamo inseriti in CSS per fasce di età – Valori assoluti – Anno 2017

	Minori di						
Ambito territoriale	18	18 – 24	25 – 34	35 - 54	55 - 64	65 - 74	Totale
12_Isola Bergamasca				5	1	1	7
Provincia di Bergamo	1	9	20	62	30	9	131
Distretto ATS Bergamo Ovest	1	4	5	20	6	4	40

Fonte: rielaborazione dati flusso Schede Individuali disabili



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

3 AREA FAMIGLIA

54

3.1 Consultori Familiari Pubblici e Privati accreditati

L'Offerta

Nell'Ambito dell'Isola Bergamasca al 31.12.2017 risultano presenti 2 Consultori Familiari accreditati, 1 pubblico e 1 privatio(23 in provincia e 9 a livello distrettuale), pari a 1 Consultorio ogni 6.6906 residenti.

Tab. 93 - Consultori Familiari pubblici e privati accreditati e con posti a contratto - 31.12.2017

Ambito territoriale	n. CCFF accreditati	pubblici	privati	popolazione residente	indice di offerta (n. Udo/1000 residenti)	indice offerta (residenti/n. Udo)
12 - Isola Bergamasca	2	1	1	133811	0,01	66906
Provincia di Bergamo	23	10	13	1109933	0,02	48258
Distretto Bergamo Ovest	9	4	5	475564	0,02	52840

Fonte: rielaborazione dati UOS Vigilanza Strutture Sociosanitarie e Sociali Dipartimento PAAPSS

La domanda: popolazione afferita ai Consultori Familiari

Nel 2017 sono stati 3.124 i soggetti residenti nell'Ambito in carico ai Consultori Familiari pubblici e privati accreditati della provincia di Bergamo, pari al 8,9% del totale dei soggetti residenti in provincia afferiti ai CCFF

Tab. 94 - Soggetti afferiti ai Consultori Familiari per genere - Valori assoluti e percentuali

Ambito	Femmine	Maschio	Totale	%
12_Isola Bergamasca	2.720	404	3.124	8,9%
Provincia di Bergamo	29.885	5.330	35.215	100%
Distretto ATS Bergamo Ovest	13.433	2.204	15.637	44,4%

Fonte: Rielaborazione dati Flusso Consultori

4. Assistenza Domiciliare Integrata/ADI e Cure Palliative Domiciliare /UCP Dom

L' Offerta

Nell'Ambito dell'Isola Bergamasca al 31.12.2017 risultano presenti 18 Enti accreditate e a contratto gestori dell'ADI (41 in provincia e 21 a livello distrettuale) con un indice di offerta pari a 1 Ente ogni 7.434 residenti nell'Ambito.

Tab. 104 - Enti accreditati per ADI - 31.12.2017

			indice di	
	n.Enti gestori		offerta (n.	indice offerta
	ADI		Udo/1000	(residenti/n.
Ambito territoriale	accreditati	popolazione residente	residenti)	Udo)



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

12 - Isola Bergamasca	18	133811	0,13	7434
Provincia di Bergamo	41	1109933	0,04	27072
Distretto Bergamo Ovest	21	475564	0,04	22646



Fonte: rielaborazione dati - file"Enti accreditati ADI e UCP-Dom" - UOC Integrazione dei processi assistenziali

Fino ad Agosto 2017 gli Enti accreditati per ADI erogavano anche prestazioni di cure palliative domiciliari. Da settembre 2017 a seguito di nuove indicazioni regionali gli Enti accreditati interessati hanno dovuto accreditarsi in specifico per le Cure Palliative Domiciliari.

Per quanto riguarda altre Unità d'Offerta accreditate nell'area delle Cure Palliative - Unità Cure Palliative Ambulatoriale/UCP Amb e Macro Attività Ambulatoriale Complessa/ MAAC – nel territorio dell'ATS di Bergamo al 31.12.2017 risultano presenti solo due Enti, Casa di Cura Palazzolo e ASST Papa Giovanni XXIII, entrambi ubicati sul territorio dell'Ambito di Bergamo.

Nell'Ambito dell'Isola Bergamasca al 31.12.2017 risultano presenti 21 Enti accreditate e a contratto gestori Cure Palliative Domiciliari/UCP Dom (29 in provincia e 21 a livello distrettuale) e a 1 Ente ogni 6.372 residenti nell'Ambito.

Tab. 105 - Enti accreditati per Cure Palliative Domiciliari /UCP Dom - 31.12.2017

Ambito territoriale	n.Enti gestori UCPDom	popolazione residente	indice di offerta (n. Udo/1000 residenti)	indice offerta (residenti/n. Udo)
12 - Isola Bergamasca	21	133811	0,16	6372
Provincia di Bergamo	29	1109933	0,03	38.274
Distretto Bergamo Ovest	21	475564	0.04	22.646

Fonte: rielaborazione dati – file"Enti accreditati ADI e UCP-Dom" - UOC Integrazione dei processi assistenziali

La Domanda: Soggetti assistiti dall'ADI incluse cure palliative domiciliari - anno 2017

Nel 2017 sono stati assistiti dall'ADI 1.568 **soggetti** residenti nell'Ambito (pari al 11,5% dei soggetti in provincia), di cui 985 femmine e 583 maschi.

Tab. 106 - Soggetti assistiti dall'ADI per Ambito Territoriale e genere – Valori assoluti e percentuali - Anno 2017

Ambito	Femmine	Maschi	Totale	% sul totale provinciale
12_Isola Bergamasca	985	583	1.568	11,5%
PROVINCIA di Bergamo	8.315	5.368	13.683	100%
Distretto Bergamo Ovest	3.082	1.968	5.050	36,9%

Fonte: rielaborazione dati ADIWEB

Tab. 107 - Soggetti assistiti dall'ADI per Ambito Territoriale e genere – Valori percentuali - Anno 2017

	<u>_</u>		
Ambito	Femmine	Maschi	Totale
12_Isola Bergamasca	62,8%	37,2%	100%
PROVINCIA di Bergamo	60,8%	39,2%	100%
Distretto Bergamo Ovest	61,0%	39,0%	100%



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Fonte: rielaborazione dati ADIWEB

Tab 108 - Soggetti assistiti dall'ADI per Ambito Territoriale e fasce di età – Valori assoluti - Anno 2017

0 la i a	12 Jania Barramana	DDOMBICIA di Davassa	Districts Dames on Occast
Ambito	12_Isola Bergamasca	PROVINCIA di Bergamo	Distretto Bergamo Ovest
0 - 4	6	47	22
5 - 9	5	36	21
10 - 14	4	31	10
15 - 19	5	36	12
20 - 24	2	25	10
25 - 29		37	15
30 - 34	4	40	19
35 - 39	11	59	25
40 - 45	7	99	31
45 - 49	22	176	65
50 - 54	28	253	98
55 - 59	37	338	130
60 - 64	50	449	169
65 - 69	77	723	268
70 - 74	110	994	384
75 - 79	246	1950	757
80 - 84	344	2650	1052
da 85 in su	610	5740	1962
Totale	1568	13683	5050

Fonte: rielaborazione dati ADIWEB

Il 76,5% degli interventi (75,6% a livello provinciale) è rivolto alla popolazione anziana > 0 = 75 anni, si evidenzia tuttavia un11,9% (12,5% in provincia) rivolto alla popolazione di età compresa tra i 65 e i 74 anni, un 9,9% (10% in provincia) a cittadini 35 – 64 anni e un 1,3% (1,8% in provincia) rivolto a soggetti under 19 anni.

56



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

5 .Misura B1



La misura prevede l'erogazione di Buono e Voucher per persone in condizione di disabilità gravissima (Misura B1)

Nel 2017 per le persone affette da gravissime disabilità, Misura B1, Regione Lombardia ha previsto che l' ATS di residenza possa erogare:

- Buono mensile di € 1.000, senza limite di reddito finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza e monitoraggio assicurate dal caregiver familiare e/o da assistente personale regolarmente assunto;
- Voucher fino ad un massimo di € 500 ai minori con vita di relazione fortemente inibita per usufruire di progetti educativo/socializzanti;
- Voucher fino ad un massimo di € 360 alle persone adulte, per il miglioramento della qualità della vita loro e delle loro famiglie.

Destinatari Misura B1:

Persone di qualsiasi età in condizioni di gravissima disabilità beneficiarie dell'indennità di accompagnamento (L. 18/1980) oppure definite non autosufficienti ai sensi del DPCM 159/2013 per le quali si sia verificata almeno una delle condizioni sotto riportate:

- A. condizione di coma, stato vegetativo o stato di minima coscienza;
- B. in dipendenza da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa;
- C. grave o gravissimo stato di demenza;
- D. lesioni spinali;
- E. gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare;
- F. deprivazione sensoriale complessa;
- G. gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico;
- H. ritardo mentale grave o profondo;
- I. condizione di dipendenza vitale con necessità di assistenza continuativa e necessità di monitoraggio nelle 24 ore.

L'Offerta

Nel territorio dell'Ambito, alla data del 31.12.2017, risultano presenti 16 Udo afferenti a Enti candidati per la Misura B1 (132 in provincia e 29 a livello distrettuale), pari a una UDO candidata ogni 9.580 residenti nell'ambito.

Tab. 119 - Enti gestori candidati per la Misura B1 - anno 2017

Ambito territoriale	B1 - n.Enti gestori candidati	popolazione residente	indice di offerta (n. Udo/1000 residenti)	indice offerta (residenti/n. Udo)
12 - Isola Bergamasca	12	133811	0,09	11151
Provincia di Bergamo	41	1109933	0,04	27072
Distretto Bergamo Ovest	21	475564	0,04	22646

Fonte : rielaborazione dati - File "Beneficiari B1 2017" Healt Portal - UOC Integrazione delle Reti e Smart Community –

La domanda: la Popolazione assistita attraverso la Misura regionale B1¹⁹

¹⁹ DGR 2942/2014 INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA E DEI SUOI COMPONENTI FRAGILI AI SENSI DELLA DGR 116/2013: SECONDO PROVVEDIMENTO ATTUATIVO - CONFERMA MISURE AVVIATE NEL 2014 E AZIONI MIGLIORATIVE



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Il totale dei soggetti residenti nell'Ambito dell'Isola Bergamasca che hanno beneficiato²⁰ della Misura B1 nel 2017 è pari a 64 pari al 11% del totale dell'utenza assistita a livello provinciale. Il 54,7% dei beneficiari è di genere femminile, diversamente dai dati provinciali e distrettuali.

Tab. 120 - Soggetti residenti assistiti attraverso la Misura B1 - distribuzione per genere - valori assoluti e percentuali - anno 2017

Ambito	F	М	Totale	F	М	Totale
12 - Isola Bergamasca	35	29	64	54,7	45,3	100
Provincia di Bergamo	265	314	579	45,8	54,2	100
Distretto ATS Bergamo Ovest	85	107	192	44,3	55,7	100

Fonte : rielaborazione dati - File "Beneficiari B1 2017" Healt Portal - UOC Integrazione delle Reti e Smart Community -

Come si evince dalle tabelle seguenti tra gli assistiti il 39,1% (24,3% dato provinciale) è costituito soggetti 0 – 18 anni, con una percentuale pari a al 21,9% di soggetti under 14 anni (23,3 dato provinciale).

6.ANALISI UTENZA DEI SERVIZI DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE -POPOLAZIONE RESIDENTE IN BERGAMO- Dati ATS di Bergamo ANNO 2017

Tab. 1 Utenti Servizi di Neuropsichiatria Infantile - Frequenza e Prevalenza per 1000 abitanti- Provincia di **Bergamo**

	MASCHI	FEMMINE	Totale utenti	Popolazione totale al	Tasso x 1000
				1-1-2017	ab
01-Bergamo	1.083	573	1.656	153.287	10,80
02-Dalmine	1.107	634	1.741	145.676	11,95
03-Seriate	531	287	818	77.600	10,54
04-Grumello	243	175	418	49.831	8,39
05-Valle Cavallina	379	219	598	54.675	10,94
06-Monte Bronzone - Basso	109	79	188	31.948	5,88
Sebino					
07-Alto Sebino	192	109	301	30.822	9,77
08-Valle Seriana	736	456	1.192	98.466	12,11
09-Valle Seriana Superiore e	271	139	410	43.101	9,51
Val di Scalve					
10-Valle Brembana	235	136	371	41.872	8,86
11-Valle Imagna e Villa	392	240	632	52.767	11,98
d'Almè					
12-Isola Bergamasca	985	565	1.550	133.811	11,58
13-Treviglio	648	393	1.041	111.421	9,34
14-Romano di Lombardia	664	363	1.027	84.656	12,13
Non indicato /Fuori	134	92	226	-	-
Provincia					
Totale solo provincia	7.575	4.368	11.943	1.109.933	10,76

²⁰ Che hanno ricevuto almeno una prestazione



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



Tab. 2 Utenti Servizi di Neuropsichiatria Infantile – Distribuzione per Ambiti e classi di età

AMBITO	Classi di età								
	0-5	6-10	11-14	15-18	19-24	25-35	36 +	Totale distretto	%
01-Bergamo	497	478	444	228	4	3	2	1.656	13,87
02-Dalmine	555	550	411	215	8	-	2	1.741	14,58
03-Seriate	256	261	215	77	5	1	3	818	6,85
04-Grumello	122	156	89	48	2	-	1	418	3,50
05-Valle Cavallina	142	214	169	63	6	2	2	598	5,01
06-Monte Bronzone - Basso Sebino	57	59	41	24	2	3	2	188	1,57
07-Alto Sebino	88	112	64	31	2	1	3	301	2,52
08-Valle Seriana	317	412	349	108	3	3	-	1.192	9,98
09-Valle Seriana Superiore	113	151	93	49	4	-	-	410	3,43
10-Valle Brembana	97	135	97	42	-	-	-	371	3,11
11-Valle Imagna e Villa d'Almè	212	194	155	67	1	2	1	632	5,29
12-Isola Bergamasca	567	458	348	172	2	1	2	1.550	12,98
13-Treviglio	382	296	243	116	3	1	-	1.041	8,72
14-Romano di Lombardia	354	335	234	97	5	-	2	1.027	8,60
non indicato/fuori prov	116	46	34	26	3	-	1	226	1,89
Totale solo provincia	3.759	3.811	2.952	1.337	47	17	20	11.943	100,00



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

60

1.6 LA SPESA SOCIALE: ALCUNE RIFLESSIONI TRA PIANO DI ZONA 2015/2017 E PROSPETTIVE FUTURE

Tra gli obiettivi strategici dei precedenti Piani di Zona una particolare attenzione è stata data allo sviluppo della **gestione associata dei servizi sociali tra i Comuni soci**, al fine di garantire al tempo stesso:

- a- uniformità di accesso a livello di ambito distrettuale;
- b- implementazione del livello qualitativo degli interventi e l'innovazione con il territorio;
- c- attenzione alla sostenibilità economica degli interventi.

Nei trienni precedenti, ovvero 2012/2015 e 2015/2017, i Comuni soci hanno iniziato a sviluppare la capacità e volontà di gestire in forma associata e sovracomunale i servizi sociali del territorio utilizzando appieno l'Azienda speciale Consortile, quale loro Ente strumentale, e tale indirizzo ha registrato un trend di crescita negli anni, come si evince dalle tabelle qui di seguito riportate:

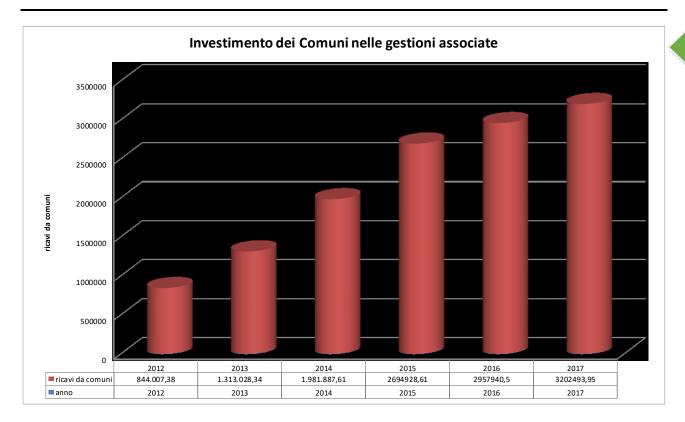
A fronte dell'andamento del Valore della produzione, di seguito indicato, si registra un incremento dell'investimento dei Comuni soci nelle gestioni associate:

anno	ricavi da Comuni
2011	616.947,42
2012	844.007,38
2013	1.313.028,34
2014	1.981.887,61
2015	2.694.928,61
2016	2.957.940,5
2017	3.202.493,95



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



L'analisi della Spesa sociale dei Comuni relativamente agli anni 2015 e 2016 (ultimo anno a d oggi di rilevazione) evidenzia, quale principale area d'intervento sociale l'area della disabilità, come si evince dalle tabelle seguenti:

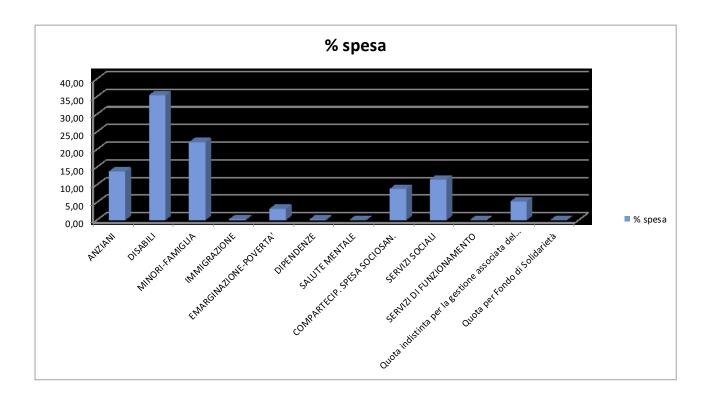


Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

AREE DI INTERVENTO ED ENTITA' DI SPESA- SPESA SOCIALE DEI COMUNI ANNO 2015





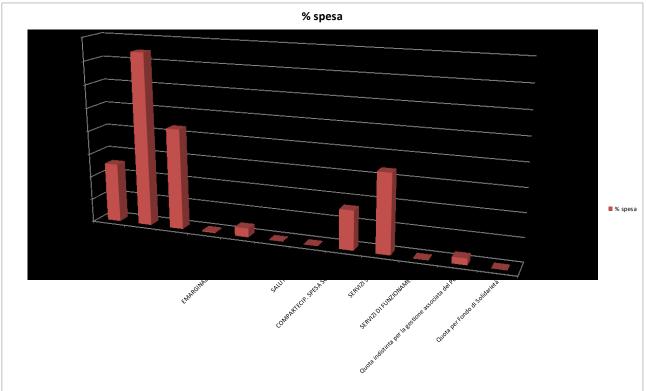


Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

AREE DI INTERVENTO ED ENTITA' DI SPESA- SPESA SOCIALE DEI COMUNI ANNO 2016







Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

I dati relativi all'evoluzione della spesa sociale dei Comuni e delle gestioni associate a livello di ambito distrettuale, nel periodo 2012-2016, mostrano il seguente andamento:

✓ I dati per il periodo 2012-2016(tabella a) relativi alla spesa sociale complessiva e spesa procapite dei 24 Comuni;

TABELLA A: SPESA SOCIALE COMPLESSIVA E PROCAPITE DEI COMUNI					
	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
SPESA SOCIALE DEI COMUNI	9.695.688,95	9.214.775,37	9.509.304,14	10.231.829,49	10.066.766,52
				133294	133802
numero abitanti	131995	132895	132803		
SPESA PROCAPITE DEI COMUNI	73,45	69,34	71,60	76,76	75,24

✓ I dati per il periodo 2012/2016 (tabella B) relativi alla spesa sociale complessiva e spesa procapite dei 24 Comuni inclusa la spesa sociale dell'Azienda Isola mostrano il seguente andamento:

TABELLA B: SPESA SOCIALE COMPLESSIVA E PROCAPITE D'AMBITO (COMUNI+AZIENDA)					
	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
SPESA SOCIALE DEI COMUNI	9.695.688,95	9.214.775,37	9.509.304,14	10.231.829,49	10.066.766,52
QUOTE VERSATE ALL'AZIENDA	- 844.007,38	- 1.313.028,34	- 1.981.887,61	-2.694.928,61	-2957940,5
VALORE DELLA PRODUZIONE AZIENDA	1.824.585,00	3.052.914,00	3.744.316,90	4.567.386,00	4763824
TOTALE SPESA SOCIALE DI AMBITO	10.676.266,57	10.954.661,03	11.271.733,43	12.104.286,88	11872650,02
NUMERO ABITANTI	131.995	132.895	132.803	133294	133802
SPESA PROCAPITE DI AMBITO	80,88	82,43	84,88	€ 90,81	88,73



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Andamento della spesa sociale complessiva e per abitante suddivisa per Comune-anno 2015



COMUNE	Popolazione al 31/12/2015	spesa sociale 2015	spesa sociale x abitante
AMBIVERE	2.398	138.711,38	57,84
BONATE SOPRA	9.630	596.457,58	61,94
BONATE SOTTO	6.670	644.010,29	96,55
BOTTANUCO	5.148	347.216,02	67,45
BREMBATE	8.599	637.476,00	74,13
BREMBATE DI SOPRA	7.892	565.247,32	71,62
CALUSCO D'ADDA	8.328	857.071,54	102,91
CAPRIATE SAN GERVASIO	8.066	626.266,18	77,64
CAPRINO BERGAMASCO	3.105	232.018,44	74,72
CARVICO	4.656	374.507,29	80,44
CHIGNOLO D'ISOLA	3.335	213.781,99	64,10
CISANO BERGAMASCO	6.394	447.329,40	69,96
FILAGO	3.218	201.917,52	62,75
MADONE	3.959	348.138,06	87,94
MAPELLO	6.815	473.023,09	69,41
MEDOLAGO	2.332	169.130,34	72,53
PONTE SAN PIETRO	11.478	913.121,54	79,55
PONTIDA	3.301	248.724,09	75,35
PRESEZZO	4.898	349.226,95	71,30
SOLZA	2.079	97.388,45	46,84
SOTTO IL MONTE	4.409	339.222,25	76,94
SUISIO	3.847	326.091,78	84,77
TERNO D'SOLA	8.014	518.649,99	64,72
VILLA D'ADDA	4.723	567.102,00	120,07
	133.294	10.231.829,49	76,76
valore produzione azienda		4.567.386,00	
ricavi da comuni		2.694.928,61	
		12.104.286,88	90,81



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Andamento della spesa sociale complessiva e per abitante suddivisa per Comune-anno 2016



COMUNE	Popolazione al 31/12/2016	spesa sociale 2016	spesa sociale x abitante
AMBIVERE	2.384	147.035,35	61,68
BONATE SOPRA	9.842	585.530,27	59,49
BONATE SOTTO	6.704	632.497,32	94,35
BOTTANUCO	5.165	300.674,18	58,21
BREMBATE	8.593	518.943,98	60,39
BREMBATE DI SOPRA	7.938	604.090,97	76,10
CALUSCO D'ADDA	8.347	899.697,11	107,79
CAPRIATE SAN GERVASIO	8.047	599.113,61	74,45
CAPRINO BERGAMASCO	3.067	221.627,85	72,26
CARVICO	4.638	415.219,68	89,53
CHIGNOLO D'ISOLA	3.357	215.533,86	64,20
CISANO BERGAMASCO	6.403	450.153,12	70,30
FILAGO	3.214	224.245,88	69,77
MADONE	4.026	277.077,73	68,82
MAPELLO	6.827	460.194,38	67,41
MEDOLAGO	2.360	178.759,28	75,75
PONTE SAN PIETRO	11.551	847.461,06	73,37
PONTIDA	3.303	206.436,13	62,50
PRESEZZO	4.898	436.366,16	89,09
SOLZA	2.072	146.718,61	70,81
SOTTO IL MONTE	4.503	328.091,13	72,86
SUISIO	3.823	385.428,78	100,82
TERNO D'SOLA	8.046	501.900,70	62,38
VILLA D'ADDA	4.694	483.969,38	103,10
	133.802	10.066.766,52	75,24
valore di produzione azienda		4.763.824,00	
ricavi da comuni		2.957.940,50	
		11.872.650,02	88,73



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Da una lettura complessiva dei dati in merito all'evoluzione della spesa sociale dei Comuni e delle gestioni associate a livello distrettuale emerge quanto segue:



- ✓ La spesa sociale dei Comuni mostra una situazione pressocché costante negli anni.
- ✓ Nel periodo 2013/2016 registriamo un sensibile incremento del trasferimento di risorse economiche da parte dei Comuni all'Azienda Isola, per la gestione in forma integrata e associata dei servizi sociali; l'investimento nelle gestioni associate non ha comportato complessivamente per i Comuni un incremento della spesa riferita all'ambito Sociale;
- ✓ L'investimento in una gestione sovracomunale a livello di ambito distrettuale, tramite Azienda Isola, quale "recettore" di risorse economiche altre ivi inclusi trasferimenti fondi nazionali e regionali, provinciali, etc.. ha comportato, un maggior beneficio e valore aggiunto (circa incremento 15% spesa sociale procapite nell'anno 2016) degli interventi sociali a favore della cittadinanza.
- ✓ Il considerare, da parte dei 24 Comuni, la gestione associata dei servizi sociali un obiettivo strategico è supportato, da un punto di vista economico, dall'incremento delle risorse economiche dei Comuni soci trasferite all'Azienda.
- ✓ L'obiettivo di ipotizzare un trasferimento di risorse economiche, e in alcuni casi anche di risorse umane, nelle gestione sovracomunale degli interventi sociali pari ad almeno il 40% della spesa sociale complessiva registrata a livello di ambito distrettuale, già inserito nella programmazione sociale 2015-2017, viene riconfermato per il triennio 2018/2020; difatti in considerazione alla situazione al 31.12.2016, si registra un trasferimento pari a circa il 30% della spesa sociale complessiva, dato che è stato in costante crescita (nel 2012 9%, nel 2015 26%, nel 2016 30% circa).



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

CAPITOLO 2- LA VALUTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE SOCIALE 2015- 2017



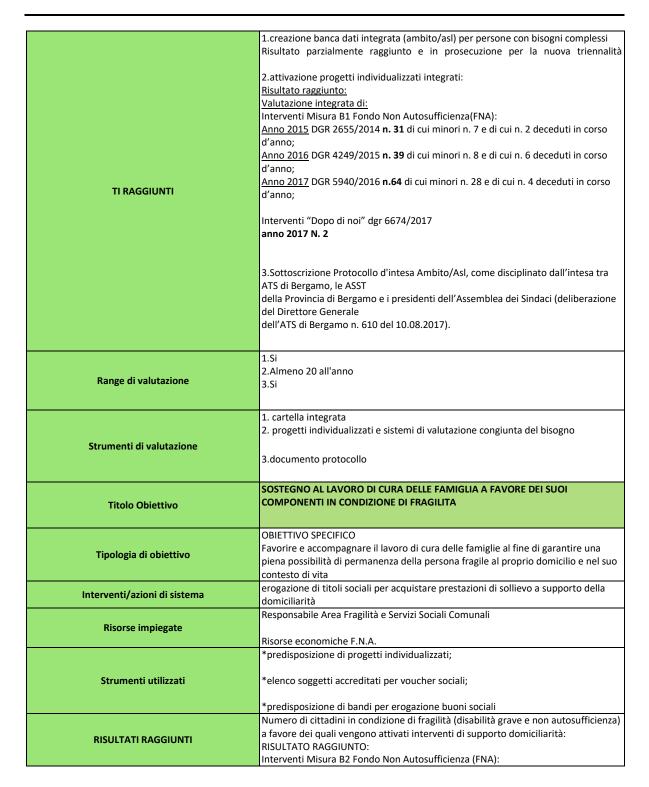
2.1.LA VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL TRIENNIO 2015/2017 E PROSPETTIVE FUTURE

AREA FRAGILITA'	
Titolo Obiettivo	Sviluppo e consolidamento approccio integrato e multidisciplinare della presa in carico dei cittadini con bisogni complessi sociali e socio-sanitarl
Tipologia di obiettivo	Sperimentare e consolidare il modello di valutazione e di presa in carico del cittadino ad alta fragilità sociale, secondo la modalità di valutazione multidimensionale e presa in carico del soggetto con bisogni complessi afferenti all'area sociosanitaria, promuovere una maggiore uniformità dei criteri comunali di accesso e di erogazione dei servizi socio-assistenziali legati alla fragilità.
Interventi/azioni di sistema	*partecipazione al Cead; *partecipazione cabina di regia territoriale; *incontri di programmazione con i Servizi Sociali Comunali
Risorse impiegate	Responsabile area Fragilità azienda e Direttore Distretto Asl Ponte San Pietro e personale Distretto Asl Ponte San Pietro e Responsabili Servizi Sociali comunali
Strumenti utilizzati	*Progetto individualizzato integrato; *Protocollo d'intesa Asl/Ambito e integrazione SAD e ADI



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

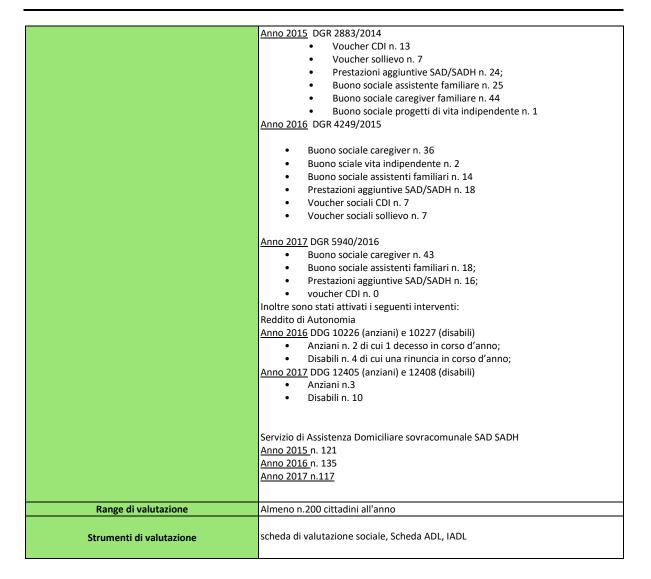


69



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



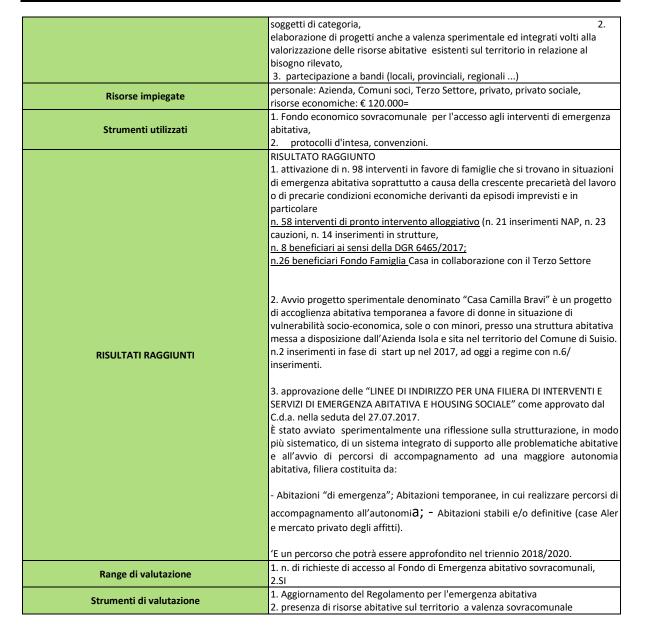
Titolo Obiettivo	HOUSING SOCIALE a favore delle fasce a rischio di vulnerabilità sociale (soggetti disabili, donne sole e/o con minori)
Tipologia di obiettivo	OBIETTIVO GENERALE 1. consolidare interventi di risposta all'emergenza abitativa 2. sperimentare interventi di risposta sul territorio all'emergenza abitativa, 3. sperimentare modalità gestionali e di risorse per la seconda accoglienza con particolare attenzione all'autonomia abitativa 4. sperimentare modalità gestionali e di risorse e volte al mantenimento dell'abitazione da parte delle fasce più deboli a rischio di perdita del bene "casa"
Interventi/azioni di sistema	Interventi che prevedono il coinvolgimento degli attori deputati alla promozione dell'autonomia abitativa, soggetti pubblici, terzo settore, privato e

70



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



Titolo Obiettivo	FAVORIRE LA REALIZZAZIONE TERRITORIALE DI INTERVENTI A FAVORE DEL PROGETTO DI VITA DELLA PERSONA DIVERSAMENTE ABILE		
Tipologia di obiettivo	OBIETTIVO GENERALE mettere in filiera la rete dei servizi tradizionali e sperimentali valorizzando le offerte innovative per la vita delle persone con disabilità		
Interventi/azioni di sistema	T. rilevazione sistematica ed integrata del bisogno, Incontri periodici con Servizi Sociali dei Comuni Soci ed Enti Gestori dei Servizi per disabili per condivisione di criteri uniformi delle quote di compartecipazione ai costi dei servizi,		

71



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

	incontri periodici con servizi tradizionali e sperimentali (S.T.D.) per condivisione azioni di orientamento per l'implementazione di progetti personalizzati in relazione al bisogno evidenziato
Risorse impiegate	Personale: Azienda, Responsabili dei servizi Sociali del territorio, Asl, Comuni Soci
Strumenti utilizzati	riunioni, protocolli d'intesa, progetti individualizzati, regolamento a valenza sovracomunale
RISULTATI RAGGIUNTI	OBIETTIVO RAGGIUNTO e in prosecuzione per il prossimo triennio 1. approvazione regolamento sovracomunale in materia di Servizi Sociali ed Educativi e criteri di compartecipazione degli Utenti al costo dei servizi - ambito Isola Bergamasca, approvato in sede di Assemblea Consortile in data 15/01/2016 e approvato dal 100% Comuni soci; 2. messa a sistema della funzione di orientamento in grado di supportare i disabili soggetti nell'individuazione del percorso più adeguato ai loro bisogni, anche attraverso azioni integrate con Distretto Asl di Ponte San Pietro (Bg): PARZIALMENTE RAGGIUNTO Anno 2016 n. 4 moduli orientamento attivati presso il servizio STD "Arcipelago" e n. 1 progetto ponte Anno 2017 n. 3 moduli orientamento attivati presso il servizio STD "Arcipelago" Criteri uniformi di compartecipazione per i voucher sostegno CDD e CSE: 100% dei Comuni, difficoltà ad oggi a condividere il medesimo protocollo tra i vari servizi aventi la stessa natura e finalità (x es. per i CSE). Si è iniziato il percorso di incontro e confronto tra servizi tradizionali e
	sperimentali in occasione del provvedimento regionale dgr 6674/2017 per gli interventi del DOPO DI NOI.
Range di valutazione	SI
Strumenti di valutazione	adesione del 100% da parte dei Comuni soci

Titolo Obiettivo	SPERIMENTAZIONE INTERVENTI DI SUPPORTO AI CAREGIVER DI SOGGETTI DISABILI E/O NON AUTOSUFFICIENTI
Tipologia di obiettivo	OBIETTIVO SPECIFICO
Interventi/azioni di sistema	Supporto psicologico, gruppi mutuo-aiuto,
Risorse impiegate	Personale Azienda, Servizi Sociali Comunali, Asl, Terzo Settore, Associazionismo
Strumenti utilizzati	Predisposizione progetto sperimentale
RISULTATI RAGGIUNTI	OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO in quanto si è riusciti principalmente a coinvolgere i minori disabili e le loro famiglie tramite gli interventi ex DGR 392/2013 Anno 2016 n. 5 Anno 2017 n. 7
Range di valutazione	
Strumenti di valutazione	Documento di avvio del servizio

72



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

AREA MINORI E FAMIGLIA	
Titolo Obiettivo	PARTECIPAZIONE ATTIVA DELLE FAMIGLIE
Tipologia di obiettivo	OBIETTIVO GENERALE Favorire la partecipazione delle famiglie nell'elaborare e realizzare dei progetti di tutela relativi ai figli minori
Interventi/azioni di sistema	1.Attivazione di n. 20 Family Group Conference 2.Promuovere l'utilizzo di strumenti metodologici atti a favorire la partecipazione delle famiglie 3.Realizzazione di n.2 edizioni del corso di formazione sul territorio della FGC
Risorse impiegate	Formatore e Coordinatore delle Family group conference
Strumenti utilizzati	1.Predisposizione di una procedura interna per l'attivazione della Family Group Conference 2.Strumento dell'Assestment, Triangolo del bambino
INDICATORI DI ESITO	1-2 Percentuale di famiglie in carico con l'utilizzo di strumenti di partecipazione ai processi decisionali 3.Partecipazione degli operatori del territorio che collaborano con l'Ufficio di Piano al corso di formazione
RISULTATI RAGGIUNTI	1 E 2 OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO Avviato il processo culturale e professionale di riconoscere alle famiglie il diritto a partecipare attivamente alle decisioni che riguardano i figli minori attraverso l'utilizzo di approcci metodologici e strumenti partecipativi. L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto (3,75%) rispetto al range di valutazione previsto. 3 OBIETTIVO RAGGIUNTO. Sono stati realizzati n.2 corsi di formazione (I edizione 2015-Il edizione 2017) con la partecipazione di n.40 operatori afferenti alla rete dei servizi territoriale
Range di valutazione	1-2 Almeno il 50% delle famiglie in carico
Strumenti di valutazione	1-2 Cartelle sociali con inseriti i piani di tutela condivisi con le famiglie 3.Test finale del percorso di formazione e questionario di gradimento

Titolo Obiettivo	DIRITTO DEL MINORE A VIVERE CON LA PROPRIA FAMIGLIA
Tipologia di obiettivo	OBIETTIVO STRATEGICO 1. Garantire supporti alle famiglie e promuovere la permanenza del minore nel proprio nucleo familiare di origine 2. Promuovere la presa in carico in equipe multidisciplinari 3. Garantire costanti connessioni con il territorio di provenienza delle famiglie in carico
Interventi/azioni di sistema	1.Gestione dei servizi educativi a supporto delle famiglie e dei minori in forma associata (ADM, Servizio Incontri Protetti, Centro diurno minori) 2.Lavoro di equipe multidisciplinare (assistente sociale, psicologo e educatore professionale)
	3.Fare rete con i servizi sociali territoriali

73



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

	Gara d'appalto con terzo settore per gestione dei servizi di ADM e Incontri
	protetti Convenzione con terzo settore per gestione del centro diurno
	Convenzione con terzo settore per gestione dei centro didino
Risorse impiegate	2. Assistenti sociali servizio tutela minori
	3.Software gestionale di comunicazione tra Ufficio di Piano e Servizi Sociali Comunali
	Regolamento servizio di ADM. Regolamento servizio incontri protetti e Facilitati. Convenzione con cooperativa Alchimia per la gestione del centro diurno minori "Una Porta Aperta"
	Convenzione con cooperativa Ruah per accoglienza di madri con figli
Strumenti utilizzati	2.Protocollo operativo Ambito-ASL
	3.Cartelle sociali informatizzate nel programma "La mia città" dei minori in carico al servizio tutela minori.
	1.Percentuale di minori in carico al servizio tutela minori che vivono in contesti etero familiari
INDICATORI DI ESITO	2.Incontri di equipe multidisciplinari Percentuale di famiglie e minori presi in carico in equipe multidisciplinari
	3.Percentuale di informatizzazione delle cartelle socialil condivise con i servizi sociali comunali
	1.Risultato raggiunto. Il numero di minori in carico che vivono temporaneamente in contesti eterofamiliare è del 9% (6% in affido familiare, 3% in comunità, di questi il 90% sono adolescenti)
RISULTATI RAGGIUNTI	2. Risultato raggiunto. Il 65% delle famiglie in carico usufruiscono di interventi multidisciplinari (socio-psico-pedagogici)
	3.risultato parzialmente raggiunto in quanto il 60% delle cartelle sono state informatizzate. Il processo è in atto e in evoluzione c on l'utilizzo della nuova cartella sociale informatizzata
	1.n. di minori = o inferiore al 10% diei minori in carico che vivono in contesti
	eterofamiliari . percentuale che si riduce al 5% per minori al di sotto dei 10
Pango di valutazione	anni
Range di valutazione	2. 60% di famiglie e minori presi in carico in equipe multidisciplinari
	3. 100%
	1.Dati dei minori in comunità o in affido eterofamiliare
Strumenti di valutazione	2.incontri di equipe multidisciplinari riportati nelle cartelle sociali
	3.cartelle sociali informatizzate condivise

Titolo Ohiettivo	L'ACCOGLIENZA FAMILIARE : SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI TEMPORANEA DIFFICOLTA'
Tipologia di obiettivo	OBIETTIVO GENERALE



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

	Diffondere la cultura dell'accoglienza di minori in difficoltà attraverso la
	promozione di affidi familiari a tempo pieno , affidi familiari diurni e patti
	educativi . Attivare nuovi affidi familiari favorendo la partecipazione delle famiglie di
	origine e le famiglie affidatarie alla definizione del problema e alle decisioni
	necessarie per la tutela dei minori (affido familiare partecipato) coinvolgendo
	anche i servizi sociali comunali
	Programmazione e realizzazione del progetto "l'Isola che partecipa all'affido
Laborate Market All States and	familiare" Interventi di sensibilizzazione, di formazione delle famiglie
Interventi/azioni di sistema	affidatarie, di accompagnamento delle famiglie affidatarie e famiglie d'origine
	nei percorsi di affido familiare
	assistente sociale part time e psicologo consulente .
Risorse impiegate	Il progetto richiede la collaborazione e la compartecipazione economica di
Nisorse impregate	fondi dell'Ambito, e fondi del terzo settore(cooperativa sociale, possibilità
	fondi della Fondazione comunità bergamasca, etc).
	Accordo di collaborazione con terzo settore Procedure interne per attivazione
	dell'affido a tempo pieno e affido diurno.
Strumenti utilizzati	Utilizzo di strumenti di partecipazione delle famiglie di origine e delle famiglie
	affidatarie nell'elaborazione e realizzazione dei progetti di affido familiare
	percentuale delle famiglie disponibili all'accoglienza di minori in difficoltà in
	relazione al numero di famiglie raggiunte con gli interventi di sensibilizzazione
INDICATORI DI ESITO	Percentuale di affidi familiari .
	Numero di affidi diurni e leggeri attivati a seguito degli interventi di
	sensibilizzazione
	L'obiettivo è stato pienamente raggiunto sia in termini di famiglie coinvolte
	(hanno partecipato ai corsi di formazione sull'affido familiare 24 famiglie) sia
RISULTATI RAGGIUNTI	in termini di nuovi affidi diurni (n.6) e a tempo pieno (n.13) attivati nel
	triennio con un incremento dell'80%di affidi attivati.
	La campagna di sensibilizzazione ha coinvolto i 24 comuni del territorio, circa
	150l associazioni , n.6 oratori, n.6 scuole e n.4 biblioteche. 20%
	20/0
Range di valutazione	n. di affidi superiore al 30% dell'attuale numero di affidi attivi sul territorio
	· ·
	Almeno n.10 affidi diurni e leggeri
	banca dati delle famiglie disponibili all'affido
	saired data delic faringlic disposition an arrido
Strumenti di valutazione	Dati nuovi affidi nel triennio
	dati affidi diurni attivati nel triennio

Titolo Obiettivo	CONNETTERE CONOSCENZE, RISORSE, SERVIZI DEL TERRITORIO
Tipologia di obiettivo	OBIETTIVO SPECIFICO Promuovere una maggiore integrazione tra Enti Pubblici e del III Settore impegnati sul territorio nella gestione di servizi a favore dei minori e delle famiglie (Servizio Tutela Minori di Ambito, ASL, ADM, Visite Protette, Affido Familiare)

75



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

	Founding upg letturg comune dei hisagni espressi della famiglia con
	Favorire una lettura comune dei bisogni espressi dalle famiglie, con
	particolare attenzione alle famiglie fragili sottoposte ad interventi di Tutela
	dei Minori.
	Mettere in rete le risorse presenti.
Interventi/azioni di sistema	attivare tavoli di programmazione integrata tra il terzo settore ,la ASL, i
interventi/azioni di Sistema	servizi sociali territoriali
Risorse impiegate	Responsabile area minori e famiglia e operatori territoriali
Strumenti utilizzati	Incontri periodici di programmazione
INDICATORI DI FSITO	Elaborazione di atti e prassi di programmazione congiunta dei servizi e/o
INDICATORI DI ESITO	attività e di integrazione delle risorse
	PARZIALMENTE RAGGIUNTI
DISTRIBACCIONE	Si sono realizzati incontri periodici di programmazione tra il terzo settore ,la
RISULTATI RAGGIUNTI	ASST, i servizi sociali territoriali in una ottica di analisi condivisa dei bisogni e
	di integrazione delle risorse.
Range di valutazione	si
Strumenti di valutazione	Documenti, protocolli, etc

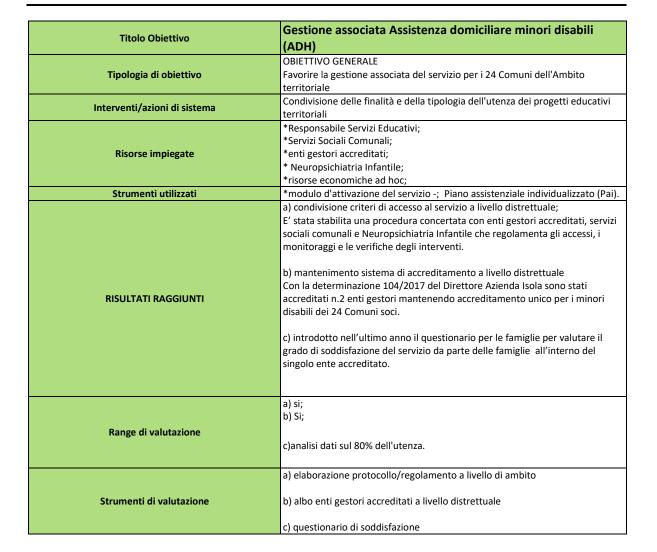
Titolo Obiettivo	CONNETTERE CONOSCENZE, RISORSE, SERVIZI IN UN' OTTICA PREVENTIVA DEL DISAGIO CONCLAMATO
	OBIETTIVO GENERALE Aumentare la conoscenza reciproca tra Enti
Tipologia di obiettivo	Sviluppare maggiori connessioni con le scuole
	Condividere buone prassi di intervento tra scuole e servizi sociali
	Avviare rapporti di collaborazione con i Dirigenti Scolastici e il Servizio Sociopsicologico
Interventi/azioni di sistema	Attivare confronti territoriali tra istituti comprensivi e servizi sociali
	Produrre un documento di buone prassi di collaborazione
	Sperimentare buone prassi di collaborazione
	Responsabile aziendale area minori e famiglia ,
Risorse impiegate	Responsabile Servizi Educativi aziendale Operatori scolastici e Servizi Sociali
	Comunali
	Incontri periodici con i dirigenti scolastici e operatori servizio psicopedagogico
Strumenti utilizzati	and the standard could be a standard from the st
	protocollo di collaborazione al fine di condividere buone prassi di intervento
	con gli Istituti Comprensivi e Servizi Sociali Comunali
	Percentuale di istituti comprensivi e servizi sociali territoriali coinvolti nella
INDICATORI DI ESITO	stesura e sperimentazione di buone prassi di collaborazione
	Avviato il processo di condivisione con le scuole di buone prassi coinvolgendo
RISULTATI RAGGIUNTI	i referenti del Centro territoriale per l'inclusione.
RISOLIATI RAGGIONTI	L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto in quanto i processi in atto non
	sono ad oggi esitati nella stesura di un protocollo condiviso.
	30% degli istituti comprensivi del territorio
Range di valutazione	
	30% dei Servizi Sociali Comunali
Strumenti di valutazione	Documenti, protocolli, etc

ADEA CEDVIZI EDITOATIVI	
AREA SERVIZI EDUCATIVI	



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

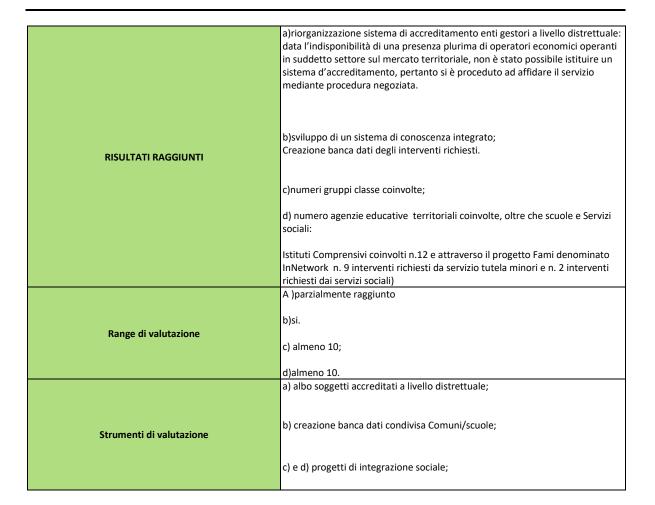


Titolo Obiettivo	RIORGANIZZAZIONE ATTIVITA' DI MEDIAZIONE CULTURALE E INTEGRAZIONE CULTURALE NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI
Tipologia di obiettivo	OBIETTIVO SPECIFICO Favorire la cultura dell'accoglienza e dell'integrazione sociale nelle scuole del territorio
Interventi/azioni di sistema	*Colloquio insegnanti famiglie con la presenza di mediatori;* interventi di integrazione culturale nelle classi;*riunioni di programmazione e interdisciplinari.
Risorse impiegate	*Responsabile Servizi Educativi Azienda; * Dirigenti scolastici e insegnanti; *referente per l'integrazione del CTI (Centro territoriale Inclusione); *mediatori linguistici e culturali
Strumenti utilizzati	* colloqui; *riunioni periodiche tra gli Enti coinvolti



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



AREA GIOVANI - LAVORO	
Titolo Obiettivo	CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA
Tipologia di obiettivo	OBIETTIVO STRATEGICO Realizzare azioni socio-educative specifiche finalizzate al contrasto alla dispersione scolastica, alla prevenzione all'insuccesso scolastico e al fenomeno del drop out; azioni per prevenire e limitare l'abbandono precoce della scuola
Interventi/azioni di sistema	Il progetto prevede la realizzazione di attività strutturate realizzate fuori dal contesto scolastico, in accordo con l'istituzione scolastica di riferimento e la famiglia, volte al recupero delle abilità individuali e dell'autostima personale, al fine del raggiungimento del titolo di studio del percorso scolastico obbligatorio. I destinatari degli intervento sono ragazzi tra i 13 e i 15 anni.
Risorse impiegate	*2.550,78 €/anno *581 h/anno personale educativo
Strumenti utilizzati	co-progettazione tra ente pubblico e terzo settore

78



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

RISULTATI RAGGIUNTI	Percentuale dei ragazzi iscritti al progetto che frequentano l'istituzione scolastica fino alla fine dell'anno scolastico: 100% (58 studenti su 58). Tuttavia, va segnalato che il progetto non garantisce necessariamente miglioramenti nel rendimento scolastico degli studenti, ma tende all'accrescimento dell'autostima e delle consapevolezze dei ragazzi; questi miglioramenti possono portare ricadute positive sul comportamento a scuola e sull'impegno scolastico
Range di valutazione	L'80% dei ragazzi iscritti al progetto.
Strumenti di valutazione	Dati

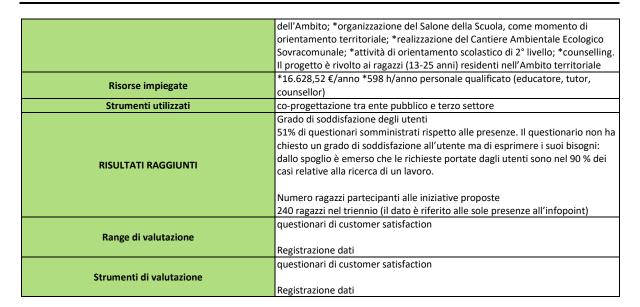
Titolo Obiettivo	PREVENIRE IL CONSUMO DI ALCOOL E SOSTANZE STUPEFACENTI
	OBIETTIVO SPECIFICO
Tipologia di obiettivo	Prevenzione abuso sostanze stupefacenti ed alcool correlate; promozione
	della guida in sicurezza sulle strade; sensibilizzazione dei locali di ristoro, bar,
	discoteche attraverso l'utilizzo del Codice Etico; favorire il coinvolgimento
	delle reti associative formali ed informali giovanili.
	Il progetto prevede attività di sensibilizzazione dei gruppi formali e informali,
Interventi/azioni di sistema	dei gestori di locali, delle amministrazioni locali, al fine di promuovere un
	divertimento sicuro attraverso una assunzione di responsabilità personale e
	sociale. E' prevista un'azione di mappatura dei gruppi giovanili.
Disama impirate	*2.580,00 €/anno *120 h/anno personale educativo
Risorse impiegate	Collaborazione con il Comissio Dinondonzo ATC di Dorgomo
Strumenti utilizzati	Collaborazione con il Servizio Dipendenze ATS di Bergamo. co-progettazione tra ente pubblico e terzo settore
Strumenti utilizzati	
	Momenti sul territorio per attività di info-point
	Nel triennio sono stati organizzate mediamente 4 uscite l'anno (il maltempo ha spesso causato la mancata tenuta del 5 incontro).
RISULTATI RAGGIUNTI	Numero ragazzi che si sottopongono ad alcol test Vengono generalmente somministrati una ventina di alcool test l'anno. Si è registrata una certa difficoltà/diffidenza da parte dei ragazzi a partecipare all'iniziativa.
	Per la fascia dei giovani, è stato proposto ed elaborato con il supporto ATS di
	Bergamo un documento che abbia la valenza di Codice Etico su consumo di
	alcool, che però dal 2016 non ha riscontrato particolare interesse da parte dei
	territori comunali.
	almeno 5 all'anno
Range di valutazione	AL 400 III
	Almeno 100 all'anno
	dati
Strumenti di valutazione	
	registrazione dati

Titolo Obiettivo	FAVORIRE L'ORIENTAMENTO SCOLASTICO E LAVORATIVO DEI GIOVANI DEL TERRITORIO
Tipologia di obiettivo	OBIETTIVO GENERALE Orientamento scolastico e lavorativo, come supporto per la scelta del Progetto di Vita, e favorendo anche la conoscenza di tecniche di problem solving da parte dei giovani, tramite interventi specifici di counselling.
Interventi/azioni di sistema	Il progetto prevede: *attivazione di un Punto Giovani nel territorio



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



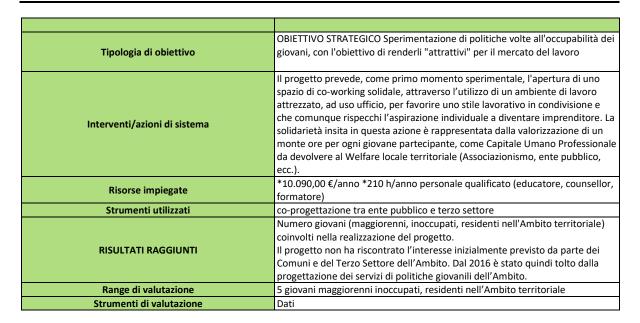
Titolo Obiettivo	SOSTENERE GIOVANI "FRAGILI" NEL PERCORSO FORMATIVO E NELLA RICERCA DI LAVORO
Tipologia di obiettivo	OBIETTIVO SPECIFICO Attività volte ad affrontare i problemi dell'elevata disoccupazione giovanile, della precarietà e dell'insuccesso al lavoro, della preparazione dei giovani al lavoro, con particolare attenzione ai giovani in situazione di fragilità.
Interventi/azioni di sistema	Il progetto prevede: *Formazione: offerta di pacchetti formativi individualizzati annui per il raggiungimento di competenze finalizzate all'inserimento lavorativo, sulla base del bilancio di competenze/attitudinale; *Occupazione: esperienze occupazionali extracurriculari, in contesti lavorativi, al fine di arricchire il portfolio personale; * Lavoro: inserimento lavorativo attraverso colloqui di valutazione, bilancio di competenze/attitudinale, azione di matching; *Check list di raccolta dati delle imprese private e imprese sociali.
Risorse impiegate	*35.079,20 €/anno *680 h/anno personale qualificato (educatore, formatore, tutor, counsellor)
Strumenti utilizzati	co-progettazione tra ente pubblico e terzo settore
RISULTATI RAGGIUNTI	Percentuale di giovani (15-25 anni)/anno residenti nell'Ambito territoriale, contattati e in condizione di fragilità, che riprendono un percorso scolastico/formativo oppure la ricerca attiva del lavoro Nel triennio sono stati incontrati complessivamente 99 giovani in situazione di fragilità. Per 63 di loro (64%) è stato attivato un percorso di orientamento / reinserimento lavorativo, attraverso tirocini extra-curriculari.
Range di valutazione	Almeno il 50% dei giovani coinvolti
Strumenti di valutazione	Dati

Titolo Obiettivo	PROMUOVERE IL LAVORO IMPRENDITORIALE GIOVANILE
------------------	------------------------------------------------



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



Titolo Obiettivo	FAVORIRE L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE CON DISABILITÀ O IN SITUAZIONE DI FRAGILITÀ
Tipologia di obiettivo	OBIETTIVO GENERALE Consolidare l'attività del Servizio di Inserimento Lavorativo (SIL)
Interventi/azioni di sistema	Il SIL è inteso quale insieme di interventi in favore di cittadini con fragilità, con disabilità cognitive, psichiche o miste. Le azioni previste (accoglienza delle domande e relativo orientamento dei beneficiari, predisposizione di Piani di Intervento Individualizzati, attuazione di tirocini osservativi e/o di inserimento lavorativo presso contesti occupazionali e lavorativi efficaci ed adeguati) si qualificano come misure di politica attiva finalizzata agli obiettivi dell'orientamento, della occupabilità e del possibile inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro.
Risorse impiegate	*48.500,00 €/anno *797 h/anno personale qualificato
Strumenti utilizzati	Appalto
RISULTATI RAGGIUNTI	Il progetto è rivolto a massimo 36 utenti/anno, quindi si valuta la percentuale di casistica in cui sia possibile avviare un tirocinio osservativo e/o inserimento lavorativo. Il SIL ha accolto 98 persone nel triennio. Per 75 di loro (77%) è stato possibile attivare un tirocinio osservativo e/o inserimento lavorativo.
Range di valutazione	Almeno il 75% dei casi ritenuti idonei
Strumenti di valutazione	Dati

	PROMUOVERE L'INTEGRAZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ E FAVORIRE L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI VITA
Tipologia di obiettivo	OBIETTIVO SPECIFICO Favorire la partecipazione delle persona con disabilità ai

,



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Interventi/azioni di sistema	laboratori socio occupazionali come momento di attuazione del progetto di vita. L'obiettivo fondante del servizio è la promozione dell'inclusione sociale dei soggetti diversamente abili, la realizzazione del progetto di vita tramite anche la filiera dei servizi tradizionali ed innovativi dell'area disabilità. Il progetto sperimentale risponde alla promozione dell'integrazione dei soggetti disabili, sostenendo e favorendone la socializzazione. Il mantenimento dell'apprendimento e dello sviluppo di capacità socio-occupazionali di nuove abilità. Si rende necessario sostenere le persone con disabilità che non reggono ritmi produttivi elevati attraverso azioni di operatività socio-occupazionale. Il progetto è rivolto a 42 utenti/anno.	
Risorse impiegate	115.000,00 €/anno	
Strumenti utilizzati	erogazione voucher sociale a soggetti accreditamento d'ambito	
RISULTATI RAGGIUNTI	Frequenza ai laboratori da parte dei soggetti ammessi al progetto 2015: 83% di frequenza media 2016: 77% di frequenza media 2017: 90% di frequenza media La realizzazione di progetti di vita coinvolgendo la filiera dei servizi area disabilità Pur non essendo ancora giunti ad una completa integrazione dei servizi dell'area disabilità di Ambito, secondo una logica di "filiera", si sono fatte singole valutazioni per l'attuazione di progetti di vita su: 2015: 1 persona 2016: 2 persone 2017: 3 persone	
Range di valutazione	Almeno l'80% dei giorni previsti nel progetto Almeno n.2 progetti di vita che coinvolgano la filiera dei servizi in relazione ai bisogni della persona.	
Strumenti di valutazione	dati Progetti individualizzati	

Titolo Obiettivo	POLITICHE GIOVANILI 2.0 - AMMINISTRAZIONI COMUNALI E PARROCCHIE INSIEME PER PROGETTI DI COMUNITÀ
Tipologia di obiettivo	'OBIETTIVO SPECIFICO *Supportare i comuni e le parrocchie nella definizione di politiche giovanili comunitarie e di progetti giovani condivisi; *Innovare i servizi, i processi e i modelli per rispondere ai bisogni e alle fatiche dei ragazzi, delle famiglie e delle comunità, in un'ottica di co-programmazione e co-produzione; *Integrare, ottimizzare e orientare l'utilizzo delle risorse delle comunità (pubbliche e private)
Interventi/azioni di sistema	Il progetto prevede l'avvio di quattro sperimentazioni in quattro comuni e parrocchie per sviluppare progetti concreti di politiche giovanili di comunità che vedano contitolari le amministrazioni comunali e le parrocchie. Gli interventi potranno riguardare: *presenza di un operatore esperto, un "consulente" per gli oratori e avvio di una equipe educativa; *presenza di un operatore professionale in oratorio per concretizzare i programmi pensati in



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

	equipe educativa, per sostenere i volontari e gli animatori nella gestione della		
	quotidianità; *formazione, consulenza e accompagnamento degli operatori		
	grezzi (baristi, volontari, animatori, ecc.) sui temi di interesse reale.		
	Il progetto richiede la collaborazione e la compartecipazione economica di		
Disama impirate	risorse umane e finanziarie dell'Ambito e del terzo settore (Cooperativa		
Risorse impiegate	Alchimia di Bergamo, possibilità Fondi della Fondazione Comunità Bergamasca		
	onlus, ecc.).		
Strumenti utilizzati	accordo di collaborazione con il terzo settore		
	Avvio delle sperimentazioni		
	2015/2016: sperimentazioni avviate nei comuni di Brembate, Capriate San		
RISULTATI RAGGIUNTI	Gervasio, Carvico e Sotto il Monte Giovanni XXIII.		
	2016/2017: sperimentazioni avviate nei comuni di Bonate Sotto, Brembate di		
	Sopra, Calusco d'Adda, Caprino Bergamasco, Carvico		
Range di valutazione	Avviate n.4 sperimentazioni nel corso dell'a.e. 2015/2016		
Strumenti di valutazione	Dati		

AREA PRIMA INFANZIA	
Titolo Obiettivo	INTERVENTI A FAVORE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
Tipologia di obiettivo	1) Sostegno delle unità d'offerta per la Prima Infanzia, pubblici e privati del territorio .
Interventi/azioni di sistema	Applicazione criteri regionali e di ambito per l'assegnazione del FSR agli enti gestori.
Risorse impiegate	n. 1 responsabile Unità di valutazione delle Offerte Sociali; n. 19 Unità di Offerta Prima Infanzia n. 1 assistente sociale part time.
Strumenti forniti dalla Regione Lombardia per la rilevazione de specifica. Attuazione eventuali nuove linee direttive regionali. Strumenti utilizzati ed aggiornamento della mappa dei Servizi per la Prima Infanzia verifica di saturazione dei posti disponibili. Gruppo di lavoro tra ambito e enti gestori delle Unità di Offerta	
INDICATORI DI ESITO	Verifica degli indicatori per il mantenimento dell'accreditamento: rapporto parametro educatore/bambino; assolvimento debiti formativi; carta dei servizi. Annualmente sono stati effettuati in tutti i servizi per la prima infanzia accreditati dei sopralluoghi per la verifica del rispetto dei requisiti (7-8 visite annue) ed è stato proposto un momento di formazione all'anno per tutti gli asili nido dell'ambito.
Range di valutazione	1 corso di formazione all'anno e mantenimento nidi accreditati
Strumenti di valutazione	Dati della CPE; Accreditamento: n. servizi accreditati; Analisi dei flussi di apertura e chiusura delle UDO.

83



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Parte degli obiettivi della programmazione sociale triennale 2015/2017 vengono riproposti in continuità ed implementazione anche per il triennio 2018/2020, in quanto parte di un percorso già iniziato con il territorio di riferimento, in particolare ricordiamo :

⇒VALUTAZIONE E PRESA IN CARICO INTEGRATA DELLA PERSONA IN CONDIZIONE DI FRAGILITA';

⇒SVILUPPO DELLA FILIERA DEI SERVIZI ALLA DISABILITA';

⇒ prosecuzione di interventi di WELFARE PARTECIPATIVO, ad esempio per quanto riguarda il Servizio di Tutela Minori implementazione family group conference;

⇒messa a regime PROMOZIONE INTERVENTI AFFIDI FAMILIARI in coprogettazione con il Terzo Settore e in collaborazione con altre agenzie educative del territorio e con la comunità in generale. In particolare obiettivi specifici possono sintetizzarsi in:

- Consolidamento del modello organizzativo del Servizio Affidi con equipe multidisciplinare ivi inclusa la figura professionale dell'educatore professionale;
- Continuità nel percorso formativo di gruppo delle famiglie affidatarie;
- Approfondimento del lavoro territoriale di sensibilizzazione soprattutto nell'ottica della promozione dell'accoglienza leggera, ponendosi come focus privilegiato gli interventi all'interno delle scuole e delle Parrocchie.

Nel precedente triennio il percorso della sensibilizzazione e promozione dell'affido familiare, gestito a livello sovracomunale tramite Azienda Isola, ha visto la collaborazione a livello progettuale e gestionale con la cooperativa Famille di Bergamo e il cofinanziamento da parte della Fondazione Comunità Bergamasca di Bergamo.

⇒SSPERIMENTAZIONE DELLA FILIERA DEI SERVIZI ABITATIVI.

3. I COMUNI E LE GESTIONI ASSOCIATE

Un obiettivo strategico del prossimo triennio, in continuità con la programmazione sociale 2015/2017, è lo sviluppo delle gestioni integrate dei servizi ed interventi sociali dei 24 Comuni soci, attraverso l'Azienda, quale loro ente strumentale.

L'IMPLEMENTAZIONE GESTIONI ASSOCIATE TRA COMUNI , tramite l'azienda speciale consortile Azienda Isola, quale ente strumentale dei 24 Comuni soci è finalizzata principalmente a:



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

- sviluppare livelli di efficienza, efficacia, economicità sempre maggiori e al tempo stesso favorire la conoscenza e il legame con il territorio;
- sviluppare modelli d'intervento sostenibili;
- implementare la qualità dei servizi;
- sviluppare e favorire welfare partecipativo e innovazione;
- sviluppare azioni congiunte di programmazione e regolamentazione degli interventi e dei servizi sociali sul territorio dell'ambito, in modo tale da garantire uniformità di accesso e presa in carico nel territorio di riferimento.

In merito a questo particolare obiettivo, nel triennio 2015/2017 si è concretizzato ed è stato raggiunto l'obiettivo di approvare un regolamento unico in materia di Servizi Sociali ed Educativi e criteri di compartecipazione degli Utenti al costo dei servizi -con particolare attenzione alla disciplina Isee per l' ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino (presentato nell'Assemblea consortile del 16.12.2015, approvato in Assemblea Consortile il 15.01.2016 e successivamente approvato in sede di 24 Consigli Comunali nell'anno 2016). Tale percorso di uniformità dei criteri di accesso e di compartecipazione alla spesa dei servizi sociali proseguirà e verrà perfezionato nella programmazione sociale del triennio 2018/2020.

Qui di seguito viene declinato tale obiettivo strategico della **GESTIONI ASSOCIATE PER IL TRIENNIO 2018/2020**, in relazione ai principali servizi sociali, di competenza comunali, a gestione sovracomunale.

1) SERVIZIO DI TUTELA MINORI

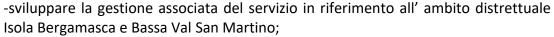
Consolidare l'esperienza della gestione associata del Servizio di Tutela Minori e della gestione dei servizi complementari a tale servizio (ADM, spazio neutro, inserimento centro diurno, affidi, inserimenti housing sociale).

- 2) SERVIZIO DI SEGRETARIATO SOCIALE E SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE Sviluppare ed implementare la gestione associata del Servizio di Segretariato Sociale e Servizio sociale professionale e della gestione dei servizi complementari a tale servizio:
 - -Sportello assistenti familiari e registro territoriale ex l.r.15/2016 in collaborazione con il Terzo Settore (Fondazione Diakonia di Suisio e centri di primo ascolto Caritas); -interventi di sostegno politiche abitative e housing sociale;
 - -organizzazione misure di contrasto alla povertà con particolare attenzione gestione sovracomunale punti di accesso Rel e valutazione multidimensionale;



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



-favorire pari opportunità di fruizione e uniformità dei criteri di accesso ai servizi per tutti i cittadini dell'Ambito territoriale e promuovere confronto e condivisione buoni prassi tra i servizi sociali territoriali.



3) SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA

Sviluppare la gestione associata del Servizio, con particolare attenzione a:

- -promuovere condivisione buone prassi, collaborazioni e protocolli operativi tra Istituti Comprensivi, Polo territoriale scolastico Inclusione, Scuole secondarie di secondo grado, Comuni, UONPIA –Asst Bergamo Ovest; ad oggi sono già funzionanti Commissioni multidimensionali per l'elaborazione proposta progettuale in sede di definizione dell'intervento.
- -sviluppare modelli gestionali sperimentali e innovativi di gestione del servizio di assistenza educativa scolastica in collaborazione con Ufficio Provinciale Scolastico di Bergamo, UONPIA- Asst Bergamo Ovest, Istituti Comprensivi, Polo territoriale scolastico inclusione, Comuni e altri ambiti territoriali;
- -sviluppare la gestione associata del servizio in riferimento all'intero ambito distrettuale Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino;
- -collaborare con UONPIA –Asst Bergamo Ovest, Ufficio Provinciale Scolastico di Bergamo, Istituto Comprensivo di Bonate Sotto(Bg), sede della scuola potenziata, altri Istituti Comprensivi e Polo territoriale scolastico Inclusione al fine di creare **Polo d'eccellenza territoriale per la disabiltà grave**.

4) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD E SADH) A FAVORE DI PERSONE DISABILI GRAVI E/O IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA:

- -Incrementare la gestione associata del servizio e promuovere una maggiore uniformità dei criteri di accesso e di erogazione del servizio di assistenza domiciliare a favore di soggetti in condizione di fragilità sociale;
- -Promuovere la qualità e la flessibilità degli interventi (anche in fasce orarie serali e festive);
- -sviluppare la gestione associata del servizio in riferimento all'intero ambito distrettuale Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino;
- -Condivisione dei criteri di accesso, funzionamento del servizio e di compartecipazione alla spesa a livello di ambito distrettuale;
- -Favorire valutazione multidimensionale e presa in carico integrata della persona in condizione di fragilità.



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

87

A livello di dati quantitativi e adesione dei Comuni afferenti all'Ambito distrettuale, i dati e gli obiettivi possono essere sintetizzati come di seguito:

Tipologia servizio	Anno 2016	Anno 2017	Obiettivo
	(dato al 31.12)	(dato al 31.12)	Triennio 2018-2020
Tutela Minori e serv. Complementari	100% dei Comuni soci	100% dei Comuni soci	Adesione 100% dei Comuni dell'Ambito distrettuale Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino
Segretariato Sociale e Servizio Sociale Prof.le e servizi complementari	25% dei Comuni soci	25% dei Comuni soci	50% dei Comuni dell'Ambito distrettuale Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino
Servizio di assitenza domiciliare (Sad e Sadh)	62,5% dei Comuni soci	66,66 % dei Comuni soci	80% dei Comuni dell'Ambito distrettuale Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino
Assistenza educativa scolastica (Aes)	58,33% dei Comuni soci	58,33% dei Comuni soci	100 % dei Comuni dell'Ambito distrettuale Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino



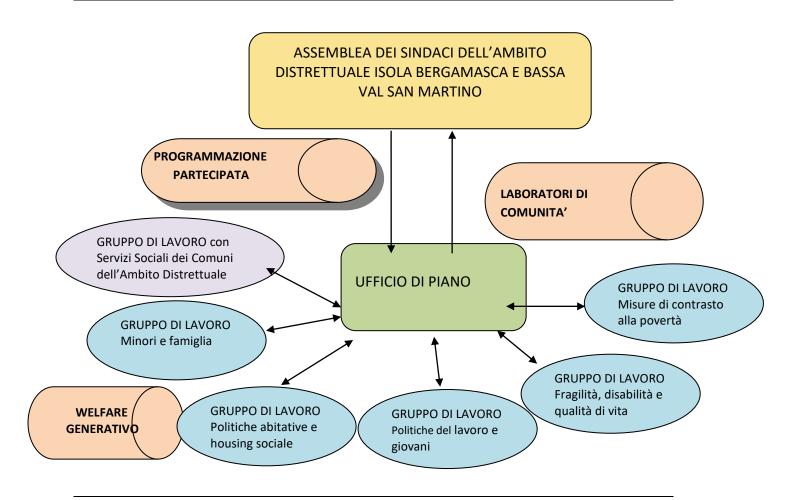
Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



CAPITOLO 4- IL MODELLO DI GOVERNANCE E DI PARTECIPAZIONE DEL PIANO DI ZONA 2018/2020

Per il periodo 2018-2020 l'intenzione è quella di proporre e potenziare un modello di governance e di programmazione partecipata, tenendo in considerazione anche gli esiti di quanto messo in atto nello scorso triennio. Tale modello può essere così rappresentato:





Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

L'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino costituisce l'organismo politico-programmatorio del Piano di Zona, con compiti distinti dall'Assemblea Consortile, organo dell'Azienda speciale consortile Azienda Isola, se pur coincidente con il medesimo ambito territoriale e la medesima compagine di Comuni soci.

L'Azienda speciale Consortile, Azienda Isola, ente strumentale di 24 Comuni soci, è, dalla sua costituzione nel 2006, individuata dai Comuni medesimi quale Ente Capofila e responsabile per la gestione associata e per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Zona.

Funzioni e compiti delle due Assemblee (dei Sindaci dell'Ambito distrettuale e Assemblea Consortile) sono differenti e distinti. L'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale è composta dai Sindaci o Assessori delegati dei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale, ed è normata dalle direttive regionali. I principali compiti ad essa attribuiti sono i seguenti: definizione e sottoscrizione, all'unanimità, dell'Accordo di Programma, approvazione del Piano di Zona e dei suoi eventuali aggiornamenti, verifica del raggiungimento degli obiettivi del Piano, gruppi di lavoro e lavoro con il territorio, collegamento con Ats di Bergamo e ASST Bergamo Ovest, programmazione territoriale in relazione alle risorse disponibili, approvazione annuale dei piani economico-finanziari, approvazione dei dati relativi alle rendicontazioni richieste dalla Regione per la trasmissione all'ATS della Provincia di Bergamo ai fini dell'assolvimento dei debiti informativi.

L'Ufficio di Piano costituisce l'organismo, di supporto alla programmazione, responsabile della gestione tecnica, amministrativa e della valutazione degli interventi del Piano di Zona.

L'Ufficio di Piano si occupa di pianificazione e valutazione degli interventi, costruzione e gestione del budget, amministrazione delle risorse complessivamente assegnate (Fondo Nazionale Politiche Sociali, Fondo Sociale Regionale, Fondo per le non autosufficienze, risorse dei comuni e di altri eventuali soggetti), coordinamento della partecipazione dei soggetti sottoscrittori e aderenti all'Accordo di Programma, svolgimento di attività di segreteria organizzativa dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale e dei Gruppi di lavoro, svolgimento di attività di coordinamento tecnico del Gruppo di lavoro con i Comuni, gestione delle comunicazioni interistituzionali con i vari Enti (Regione, Ats di Bergamo, Provincia, Comuni...), collaborazione con altri Enti ed Istituzioni (a titolo esemplificativo e non esaustivo ricordiamo ASST Bergamo Ovest, Fondazione Comunità Bergamasca, Ambiti territoriali afferenti al Distretto Bergamo Ovest, Centro per l'Impiego di Ponte San Pietro, Ufficio Provinciale Scolastico, scuole, Sindacati, Associazioni, etc...) al fine di definire prassi e protocollo operativi su tematiche particolari, reperimento delle risorse necessarie alla realizzazione del Piano di Zona secondo quanto dallo stesso definito, definizione e realizzazione delle procedure necessarie per il completamento della rete dei

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

servizi e degli interventi integrati, attraverso le consuete modalità utilizzate per l'individuazione delle collaborazioni degli idonei soggetti pubblici e privati, esercizio delle attività di accreditamento delle strutture socio assistenziali.

A titolo esemplificativo riportiamo qui di seguito momenti e luoghi ai quali l'Ufficio di Piano partecipa:

- -Ufficio Sindaci allargato dell'ATS della Provincia di Bergamo (momento di raccordo tra Consiglio di rappresentanza dei Sindaci, ATS e Responsabili Uffici di Piano della Provincia di Bergamo);
- -Raccordo tra attività di programmazione e indirizzo politico tramite Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale e attività gestionale Ufficio di Piano.

Importante e significativo è il confronto e raccordo con organismi e gruppi di lavoro a livello provinciale, e anche regionale, al fine di approfondire tematiche d'interesse comune e giungere, laddove possibile e significativo, ad una programmazione sociale e a strategie d'intervento condivise, senza per questo dimenticare le specificità locali.

Il gruppo di lavoro Servizi Sociali dei Comuni, in raccordo con l'Ufficio di Piano, è composto dai rappresentanti dei Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito distrettuale e dai referenti dell'Ufficio di Piano. Tale gruppo ha il compito di analizzare i bisogni del territorio, individuare e condividere buone prassi operative,-contribuire all'elaborazione di proposte, progetti ed approfondimenti,-contribuire alla definizione dei criteri regolamentari per la gestione dei servizi sociali comunali e associati e dei Titoli sociali.

Il territorio e i gruppi di lavoro si presentano.....

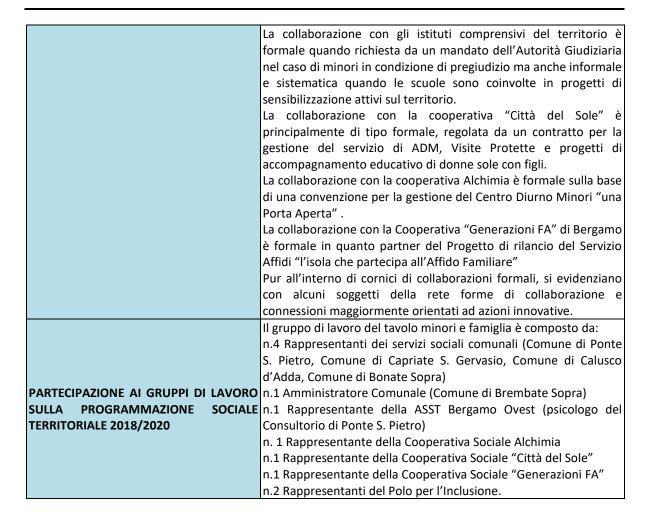
GRUPPO DI LAVORO	MINORI E FAMIGLIA
SOGGETTI ISTITUZIONALI E SOGGETTI DELLA RETE PRESENTI NEL TERRITORIO	La rete dei soggetti del territorio impegnati nell'area minori e famiglia è costituita dai 24 servizi sociali comunali, dalla ASST Bergamo OVEST, da n.12 Istituti Comprensivi e dai soggetti del terzo settore che gestiscono servizi a favore dei minori e delle famiglie.
TIPOLOGIA DI COLLABORAZIONE	La collaborazione con i 24 comuni dell'ambito è principalmente di tipo formale/convenzionale, regolata da un contratto di servizio e dai regolamenti dei diversi servizi . La collaborazione con l'ASST Bergamo OVEST è principalmente di tipo formale/convenzionale, regolata da un protocollo d'intesa denominato "servizi per minori e la famiglia".





Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



GRUPPO DI LAVORO	POLTITICHE DEL LAVORO E GIOVANI
	La rete dei soggetti del territorio impegnati nell'area lavoro e
	giovani è costituita dai 24 servizi sociali comunali, dai n. 12 Istituti
SOGGETTI ISTITUZIONALI E SOGGETTI	Comprensivi, dai n. 2 Istituti di istruzione secondaria superiori,
DELLA RETE PRESENTI NEL TERRITORIO	dagli enti accreditati all'istruzione e al lavoro, dal Centro per
	l'Impiego e dai soggetti del terzo settore che gestiscono servizi in
	questo ambito.
TIPOLOGIA DI COLLABORAZIONE	La collaborazione con i 24 comuni dell'ambito è principalmente di
	tipo formale/convenzionale, regolata da un contratto di servizio e
	dai regolamenti dei diversi servizi.
	La collaborazione con la cooperazione sociale è regolata da
	contratti di appalto o da regime di accreditamento.
	La collaborazione con gli altri soggetti coinvolti (scuole e dei centri

91



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

	di formazione professionale, Centro per l'Impiego,
	parrocchie/oratori, agenzie accreditate per il lavoro) è informale
	ma stabile.
	Il gruppo di lavoro del tavolo giovani e lavoro è composto da:
	rappresentanti dei servizi sociali comunali (assistenti sociali dei
	Comuni di Brembate e Sotto Il Monte XXIII) e assessori ai servizi
PARTECIPAZIONE AI GRUPPI DI LAVORO	sociali di Bottanuco e Filago), Istituto Comprensivo di Mapello,
SULLA PROGRAMMAZIONE SOCIALE	Engim Lombardia di Brembate di Sopra, Cooperativa Aeris di
TERRITORIALE 2018/2020	Vimercate, Mestieri Lombardia di Brembate di Sopra, AxL di
	Bonate Sotto, Centro per l'Impiego di Ponte San Pietro,
	Fondazione Diakonia / Caritas Isola Bergamasca, Azienda
	Bergamasca Formazione di Curno.

GRUPPO DI LAVORO	FRAGILITA', DISABILITA' E QUALITA' DI VITA
SOGGETTI ISTITUZIONALI E SOGGETTI DELLA RETE PRESENTI NEL TERRITORIO	La rete dei soggetti del territorio impegnati nell'area della fragilità è costituita dai 24 servizi sociali comunali, dalla ASST Bergamo OVEST, dal CTI (Centro territoriale per l'inclusione), dai soggetti del terzo settore che gestiscono servizi a favore delle persone fragili e dalle associazioni di volontariato dell'Ambito che operano a favore della disabilità.
TIPOLOGIA DI COLLABORAZIONE	La collaborazione con i 24 comuni dell'ambito è principalmente di tipo formale/convenzionale, regolata da un contratto di servizio. La collaborazione con l'ASST Bergamo OVEST è principalmente di tipo formale/convenzionale, regolata dalla deliberazione del Direttore Generale dell'ATS di Bergamo n. 610 del 10.08.2017 e da un protocollo d'intesa denominato "Equipe integrata di valutazione multidimensionale", sottoscritto in data 17/08/2017 tra ATS di Bergamo, ASST Papa Giovanni XXIII, ASST Bergamo Est, ASST Bergamo Ovest, Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci.
	La collaborazione con gli istituti comprensivi del territorio è formalizzata attraverso la procedura condivisa di partecipazione fattiva alle commissioni multidisciplinari per l'assegnazione del monte-orario di assistenza educativa scolastica a favore degli alunni con disabilità e attraverso le procedure di richiesta degli interventi di mediazione interculturale e, infine, attraverso la "Convenzione Scuola Potenziata" che disciplina gli inserimenti all'interno del Plesso Potenziato a favore degli alunni con disabilità grave o gravissima; tuttavia la collaborazione è anche di tipo informale e sistematica quando le scuole sono coinvolte in progetti di sensibilizzazione attivi sul territorio, per l'attivazione di eventuali progettualità "ponte" tra scuola e servizi del territorio, o



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

attraverso la partecipazione almeno n.2 volte all'anno all'equipe Dirigenti Scolastici.

La collaborazione con la Neuropsichiatria Infantile Polo di Bonate Sotto – ASST Bergamo Ovest è formalizzata è formalizzata attraverso la procedura condivisa di partecipazione fattiva alle commissioni multidisciplinari per l'assegnazione del monte-orario di assistenza educativa scolastica a favore degli alunni con disabilità, attraverso le procedure di richiesta e verifica degli interventi di "Assistenza Domiciliare Handicap- ADH", attraverso il "Protocollo Spazio Autismo" per l'attivazione di interventi afferenti al servizio sperimentale specializzato sull'autismo di Ponte S. Pietro e Pontida, e attraverso la "Convenzione Scuola Potenziata" per gli inserimenti all'interno del Plesso Potenziato a favore degli alunni con disabilità grave o gravissima. La collaborazione è anche di tipo informale, attraverso la partecipazione all'equipe del personale specialistico, attraverso gli incontri di monitoraggio e verifica delle singole progettualità e attraverso la partecipazione - almeno n.2 volte all'anno- del tavolo delle psico-pedagogiste.

La collaborazione con la cooperativa "Città del Sole" di Bergamo è principalmente di tipo formale, regolata da un contratto di appalto per la gestione del servizio di assistenza educativa scolastica a favore degli alunni disabili e per il servizio STD e SFA di Calusco d'Adda.Inoltre è ente accreditato per il servizio ADH.

La collaborazione con la cooperativa "Alchimia" di Bergamo è principalmente di tipo formale, in quanto ente accreditato per la gestione del servizio di "Assistenza Domiciliare Handicap-ADH".

La collaborazione con la cooperativa "La Persona" di Bergamo è principalmente di tipo formale, regolata da un contratto per la gestione del servizio di mediazione interculturale a favore degli alunni frequentanti i 12 Istituti Comprensivi dislocati nel territorio Isola B.sca, dei 24 Comuni afferenti all'ambito e del servizio di tutela minori.

La collaborazione con la cooperativa "AERIS" di Vimercate è principalmente di tipo formale, regolata da un contratto per la gestione del servizio psicopedagogico a favore degli alunni frequentanti i 12 Istituti Comprensivi dislocati nel territorio Isola B.sca.

La collaborazione con la società cooperativa Castello di Trezzo



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

d'Adda è principalmente di tipo formale, regolata da un accordo territoriale per l'erogazione dei voucher sociali presso il Centro socio-educativo (CSE) a favore delle persone con disabilità residenti nel territorio dei 24 Comuni.

La collaborazione con Cooperativa sociale "Città del sole" di Bergamo, Seriana 2000 società cooperativa sociale di Cesenatico, Ser.e.na Cooperativa sociale di Bergamo e Consorzio Domicare di Como è formale, in quanto enti accreditati per il servizio di assistenza domiciliare sovracomunale (SAD).

La collaborazione con la cooperativa "Solidarietà e Servizi" di Busto Arsizio (VA) è principalmente di tipo formale, regolata da un contratto per la gestione del servizio sperimentale a carattere diurno per persone con disabilità sede di Ponte San Pietro e Pontida.

Collaborazione di tipo non sistematico con Cooperativa Sociale Lavorare Insieme di Almè, ad eccezione protocollo provinciale voucher frequenza CDD e in fase di definizione accordo territoriale voucher frequenza CSE;

La collaborazione con IL SEGNO – Società cooperativa sociale di Brembate di Sopra e COOPERATIVA CHOPIN – COOPERATIVA SOCIALE di Villa d'Adda (BG) è regolata da sistema di accreditamento per laboratori socio-occupazionali.

Pur all'interno di cornici di collaborazioni formali, si evidenziano con alcuni soggetti della rete forme di collaborazione e connessioni maggiormente orientati ad azioni innovative .

PARTECIPAZIONE AI GRUPPI DI LAVORO SULLA PROGRAMMAZIONE SOCIALE TERRITORIALE 2018/2020

Il gruppo di lavoro del tavolo disabilità e qualità di vita è composto da:

- n. 6 Rappresentanti dei servizi sociali comunali (Comune di Cisano Bergamasco, Comune di Pontida, Comune di Chignolo d'Isola e Medolago, Comune di Capriate San Gervasio, Comune di Terno d'Isola, Comune di Bottanuco)
- n.1 Amministratore Comunale (Comune di Bonate Sopra)
- n.1 Rappresentante della ASST Bergamo Ovest servizio di Neuropsichiatria Infantile (assistente sociale);
- n. 2 Rappresentanti della Cooperativa Sociale "Città del Sole" di Bergamo;
- n.1 Rappresentante della Società Cooperativa Castello di Trezzo d'Adda;
- n.2 Rappresentanti del Polo per l'Inclusione Ambito 1;



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

n. 1 Rappresentante della Cooperativa sociale "Il Segno" di Brembate di Sopra;
n. 1 Rappresentante della Cooperativa Sociale "Lavorare Insieme" di Almè;
n. 5 Associazioni dell'ambito che operano nel campo della disabilità, ovvero:
-Coordinamento Bergamasco per l'integrazione di Bergamo; -Associazione Arcobaleno di Chignolo d'Isola;
-Anmic di Madone;
-Progetto Arcobaleno di Ponte San Pietro; -Associazione Autismo è di Brembate di Sopra
Il progetto Arcobaleno si precisa però che ad oggi non è un'associazione.
Sono presenti altre associazioni che operano nel territorio e che saranno coinvolte nel percorso triennale.

GRUPPO DI LAVORO	SEGRETARIATO E SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE
	E MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTA'
SOGGETTI ISTITUZIONALI E SOGGETTI DELLA RETE PRESENTI NEL TERRITORIO	La rete dei soggetti del territorio impegnati nell'area è costituita dai 24 servizi sociali comunali, dai soggetti del terzo settore che gestiscono servizi ed interventi a favore delle persone in condizione di marginalità e/o povertà.
TIPOLOGIA DI COLLABORAZIONE	La collaborazione con i 24 comuni dell'ambito è principalmente di tipo formale/convenzionale, regolata da un contratto di servizio. La collaborazione con la cooperazione sociale/enti del terzo settore è regolata da contratti di (convenzioni). La collaborazione con gli altri soggetti coinvolti è informale ma stabile. Ricordiamo inoltre che vi è una collaborazione formale con Centro per l'Impiego di Ponte San Pietro e Fondazione Diakonia dell'Isola che partecipano in modo sistematico alle equipe sovracomunali per il Rel.
	Il gruppo di lavoro è composto da Vice Sindaco del Comune di Filago, rappresentante della Fondazione Diakonia dell'isola, assistente sociale Azienda Isola operante anche presso Comune di Caprino B.sco.



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

GRUPPO DI LAVORO	POLITICHE ABITATIVE E HOUSING SOCIALE
SOGGETTI ISTITUZIONALI E SOGGETTI DELLA RETE PRESENTI NEL TERRITORIO	La rete dei soggetti del territorio impegnati nell'area è costituita dai 24 servizi sociali comunali, dai soggetti del terzo settore che gestiscono servizi ed interventi di housing sociale.
TIPOLOGIA DI COLLABORAZIONE	La collaborazione con i 24 comuni dell'ambito è principalmente di tipo formale/convenzionale, regolata da un contratto di servizio. La collaborazione con la cooperazione sociale/enti del terzo settore è regolata da contratti di (convenzioni).
	Il gruppo di lavoro è composto da: assistenti sociali dei Comuni di Brembate, Chignolo d'Isola, Brembate di Sopra, Ponte San Pietro, Presezzo, Azienda Isola e Comune di Suisio, Bonate Sotto; amministratori locali dei Comuni di Ponte San Pietro e Medolago; assistente amministrativo del Comune di Cisano Bergamasco, rappresentante Cooperativa Aeris di Vimercate in qualità di ente gestore housing sociale Casa Camilla Bravi a Suisio.



I gruppi di lavoro sono multidisciplinari e multidimensionali nella composizione (referenti Ufficio di Piano, Comuni, rappresentanti ASST Bergamo Ovest, Terzo Settore, Associazionismo, scuole, Ufficio Provinciale scolastico sedei di Bergamo, etc..), rappresentano il luogo di confronto tra programmatori istituzionali e realtà sociale, possono essere espressione dei bisogni sociali e delle risorse locali e lavorano per obiettivi.

Il filo conduttore che caratterizza in questo percorso l'attività dei gruppi di lavoro e degli enti istituzionali territoriali si articola principalmente in quattro direttrici principali:

- Programmazione partecipata: si assiste sempre di più ad un ripensamento del ruolo degli attori tradizionali, e in particolare i rappresentanti politici del territorio (principalmente Sindaci, Assessori e Consiglieri Comunali) non solo hanno la funzione istituzionale di programmazione ma partecipano ai gruppi di lavoro, nell'affrontare le varie tematiche territoriali e creare valore sociale.
- Laboratori di comunità: i gruppi di lavoro hanno non solo carattere partecipativo ma anche di "responsabilità diffusa " che assumerà rilievi e forme in relazione a come i diversi attori sociali ne prenderanno parte e ci metteranno del proprio. A livello metodologico ognuna delle parti si potrà chiedere "cosa posso fare e cosa posso portare" al fine di provare insieme a dare risposte ai bisogni sociali presenti nella comunità territoriale.

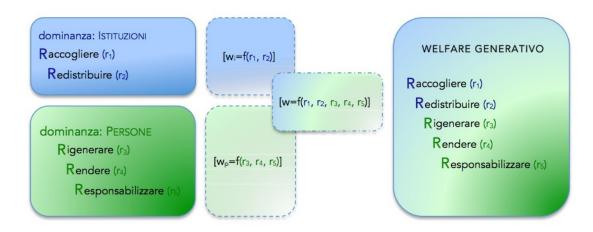


Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

- ➤ Welfare generativo: favorire lo sviluppo di un welfare che crei valore e, che potenzi le capacità di attivazione delle risorse del territorio e responsabilizzi gli attori territoriali e i cittadini. Il welfare generativo, termine mutuato dalla Fondazione Zancan "superando la semplice dimensione del rendimento economico, diventa la strada efficace per recuperare valori solennemente sanciti dalla Costituzione, ma che rischiano di rimanere nel limbo delle buone intenzioni:
 - <u>il valore della solidarietà</u>, che la Carta inserisce tra i «doveri inderogabili», da esercitare a vari livelli, politico, economico e sociale, e che impone a tutti di declinare in maniera inscindibile dalla rivendicazione dei legittimi diritti;
 - -<u>il valore della «responsabilità</u>» che invita i cittadini tutti a interrogarsi sul contributo che ciascuno, per la sua parte, può dare nella realizzazione del «bene comune»;
 - -<u>il valore dell'uquaqlianza</u> che impone di riservare agli «ultimi della fila» «un'attenzione privilegiata», ai fini di consentire a tutti di essere riconosciuti nella loro dignità e ai poveri di essere percepiti come «risorsa» e non solo come «problema».

Si tratta di passare dal welfare attuale che raccoglie e redistribuisce [W=f(r1, r2)] a un welfare che, oltre a raccogliere e a redistribuire, rigenera le risorse, facendole rendere, grazie alla responsabilizzazione legata a un nuovo modo di intendere i diritti e doveri sociali.



In particolare, si propone una scala strutturata su tre fasi a generatività crescente: α , β , γ , che nel caso dei servizi sociali potrebbe essere così illustrata:



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

- \checkmark "...... La prima fase (α) identifica l'esito conseguito grazie a buone prassi di erogazione degli aiuti. Potremmo chiamarlo "esito del curare" equivalente a un outcome descrivibile come beneficio ottenuto con prestazioni appropriate.
- La seconda fase (β) descrive il maggiore esito conseguito grazie alla personalizzazione dell'aiuto così da evitare la standardizzazione delle risposte e gli effetti recessivi della burocratizzazione delle erogazioni.
- ✓ La terza fase (γ) rappresenta il valore aggiunto del "concorso al risultato". Accade quando l'incontro delle responsabilità (tra operatori, persone aiutate e loro familiari) consente di fare la differenza, di potenziare gli esiti, di generare valore personale e sociale....".
- ➤ Innovazione sociale: i gruppi di lavoro saranno sempre di più luoghi di progettazione di soluzioni innovative e/o di buone prassi condivise.

In merito alla collaborazione con il territorio è importante menzionare il **Protocollo** d'intesa per "lo sviluppo dei Piani di Zona 2018-2020 tra Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e Organizzazioni Sindacali Cgil – Cisl – Uil di Bergamo, Organizzazioni Sindacali dei Pensionati di Bergamo Spi Cgil – Fnp Cisl – Uilpensionati", approvato dal Consiglio di rappresentanza dei Sindaci della Provincia di Bergamo in data 23.05.2018 in merito al confronto e riflessione su alcune tematiche di sviluppo dei Piani di zona; in particolare, per il nostro territorio assumono un interesse congiunto, che verrà successivamente formalizzato in un accordo territoriale, le seguente tematiche:

- Sviluppo rete antiviolenza per donne vittime di violenza e promozione di una cultura delle pari opportunità;
- Sviluppo della filiera dei servizi sulla disabilità, con particolare attenzione al tema dei disturbi dello spettro autistico.





Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

CAPITOLO 5- OBIETTIVI E PRIORITA' DEL PIANO DI ZONA 2018/2020

99

5.1.Gli obiettivi di sistema

In relazione agli interventi realizzati e in continuità con il percorso intrapreso nel Piano di zona per il triennio 2015/2017 in riferimento a quanto indicato dalla Regione Lombardia nella D.g.r. 19 dicembre 2014 n.2941 avente per oggetto "LINEE DI INDIRIZZO PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE A LIVELLO LOCALE 2015-2017- UN WELFARE CHE CREA VALORE PER LE PERSONE, LE FAMIGLIE E LA COMUNITÀ", prosegue, anche per il triennio 2018/2020, l'attenzione ai seguenti obiettivi a livello di ambito distrettuale:

⇒ <u>RICOMPOSIZIONE E LETTURA SINERGICA DELLE INFORMAZIONI</u> per programmare in modo più completo e per leggere in modo integrato i bisogni di cura delle persone e delle loro famiglie, con particolare attenzione ai loro componenti fragili (<u>LETTURA INTEGRATA DEL BISOGNO</u>).

⇒Implementare a livello territoriale un **WELFARE GENERATIVO** (termine mutuato da Fondazione Zancan ovvero un welfare che non sia solo distributivo e "efficientista", ma che sia anche in grado di generare risposte innovative, in una logica non aggiuntiva ma trasformativa...... rappresenta il valore aggiunto del "concorso al risultato": accade quando l'incontro delle <u>responsabilità</u> (tra operatori, persone aiutate e loro familiari) consente di fare la differenza, di potenziare gli esiti, di generare valore personale e sociale; da qui l'esigenza di promuovere esperienze di un welfare aperto alla partecipazione di tutti i soggetti presenti nella Comunità, capace di ricomporre efficacemente interventi e risorse (**TEMA DELLA <u>RICOMPOSIZIONE DELLE RISORSE</u>**).

⇒INTEGRAZIONE ANCHE TRA DIFFERENTI AREE DI POLICY IN PARTICOLARE CASA, LAVORO, SANITÀ, SCUOLA. Nell'ambito della programmazione zonale definita per il triennio 2018/2020, assume rilievo come obiettivo di sistema, il tema dell'integrazione con il sistema sanitario e sociosanitario, così come previsto dalla l.r.23/2015, nonché con le politiche del lavoro, della formazione professionale, dell'istruzione, dell'educazione, della casa, della sicurezza e della pianificazione territoriale. Integrazione è anche quella tra Comuni e Regione Lombardia: l' Uffici di Piano ha la possibilità di coordinare ed integrare le politiche sociali attuate nei comuni e a livello di ambito distrettuale, con le politiche regionali quali ad esempio le misure di Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale (ad



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

esempio i voucher di autonomia per anziani e disabili), le misure afferenti al Fondo per la non autosufficienza, gli interventi per l'assistenza educativa scolastica (D.G.R. 6832/2017 con le linee guida per l'integrazione scolastica e il dds 8764/2017 inerente l'assegnazione dei contributi ai Comuni a supporto dello svolgimento dei servizi di trasporto scolastico e assistenza educativa specialistica), le nuove politiche abitative regionali concernenti la programmazione dell'offerta abitativa pubblica, coordinata ed integrata con la rete dei servizi sociali e attuata dai Comuni (D.G.R. 6740/2017 e l.r. 16/2016 sulla disciplina inerente l'accesso e la permanenza nei servizi abitativi), la D.G.R. 6674/2017 che delinea il programma operativo regionale per il sostegno ai disabili gravi privi del sostegno familiare (Dopo di Noi), le politiche di contrasto alla violenza di genere in applicazione del piano regionale quadriennale antiviolenza d.c.r n. x.x/894 del 10 novembre 2015 (L.R.11/2012), e altre eventuali e possibili progettualità future adottate per particolari categorie di popolazione, sostenute con fondi comunitari e/o regionali.

Non da ultimo è il tema **dell'integrazione con le politiche nazionali** quali ad esempio il Reddito di Inclusione (I.33/2017), misura diretta al contrasto della povertà che prevede una quota non inferiore al 15% del fondo destinata al rafforzamento dei servizi sociali territoriali.

⇒Per quanto riguarda in particolare il tema il **SISTEMA DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI** si evidenzia la necessità di:

- ✓ passare da un sistema centrato esclusivamente sull'erogazione di prestazioni ad un sistema che risponda ai bisogni di ascolto, cura, sostegno e presa in carico delle persone" (FOCUS SUI BISOGNI E NON SOLO SULLA DOMANDA);
- ✓ attuare interventi personalizzati (progetto di vita) appropriati in relazione ai bisogni emersi (APPROPRIATEZZA DEGLI INTERVENTI);
- ✓ sviluppare un sistema di servizi "aperto e flessibile" in relazione al bisogno e
 che metta in comunicazione servizi tradizionali e servizi innovativi e
 sperimentali;

⇒potenziare presa in carico integrata della persona in condizione di fragilità;

⇒porre attenzione alla <u>RICOMPOSIZIONE DEI SERVIZI</u> finalizzata a garantire ai cittadini un accesso più semplice e omogeneo ai servizi /misure erogate sul territorio; è importante continuare verso una maggiore <u>UNIFORMITA</u>' <u>DEI CRITERI DI ACCESSO ED EROGAZIONE</u>;

⇒IMPLEMENTAZIONE GESTIONI ASSOCIATE TRA COMUNI:



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

-sia come azioni mirate a garantire la gestione unitaria dei servizi ed interventi sociali di competenza dei Comuni, a livello di ambito distrettuale, mediante l'Azienda Isola, quale ente strumentale dei 24 Comuni soci; la gestione associata dei servizi per conto dei 24 Comuni continua ad avere come focus prioritario d'intervento alcuni servizi sociali a titolarità comunale, ovvero la gestione dei servizi di Tutela minori, Segretariato sociale, Sad e sadh, Assistenza educativa scolastica, come precedentemente descritto nel documento;



- -sia come azioni congiunte di programmazione e regolamentazione degli interventi e dei servizi sociali sul territorio, al fine di garantire uniformità di accesso da parte dei cittadini dell'ambito distrettuale.
- ⇒sviluppare un sistema di servizi che faciliti i processi di **partecipazione e di responsabilità** dei cittadini.
- ⇒Attenzione ad un'**ottica** che non sia solo emergenziale, ma che riesca a promuovere anche interventi **di prevenzione.**

La programmazione, per il triennio 2018/2020, in ambito locale del sistema dell'offerta sociale, sviluppata e gestita tramite il Piano di Zona, si inserisce nel percorso di riforma della L.R. 23/2015 e coincide con il territorio **dell'Ambito distrettuale** Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino (Bg), così come definito dall'art.7bis della Legge regionale 23/2015.

L'elemento chiave di tale programmazione è e sarà il coinvolgimento delle realtà territoriali (associazioni, terzo settore, sindacati, cittadini, e di altri attori del privato e del privato sociale che operano a livello locale) nella direzione di uno sviluppo, trasversale alle varie aree d'intervento, di un WELFARE PARTECIPATO E DISPONIBILE A SVILUPPARE INNOVAZIONE SOCIALE.

L'innovazione sociale, quale elemento strategico della nuova programmazione sociale, non può prescindere da:

- ✓ dedicare tempo e risorse alla <u>progettazione sociale</u>: una progettazione che prenda avvio dalla lettura dei bisogni territoriali, sia programmata, sappia unire risorse professionali e risorse informali e sia in grado di sviluppare la partecipazione della comunità locale;
- ✓ <u>aprirsi a nuovi metodi, approcci</u>, organizzazioni nuove e questo comporta un forte impegno da parte di tutti gli attori coinvolti;
- ✓ <u>sviluppare un welfare generativo e partecipativo</u> superando il modello assistenziale più semplice basato sul binomio "io chiedo e tu dai", ottica quest'ultima che alla fine impoverisce il territorio e crea solo differenze e barriere.

Altro tema importante nella programmazione sociale zonale è l'attenzione alla **QUALITA'** e alla **SOSTENIBILITA'** degli interventi programmati ed attuati. L'attuazione di tale percorso non può prescindere da alcune considerazioni:



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

 la responsabilità del processo deve essere condivisa tra i vari attori territoriali, e in primis enti istituzionali e terzo settore;



- la qualità dei servizi, e la loro sostenibilità, deve essere necessariamente collegato alla definizione di un sistema per la valutazione delle politiche sociali territoriale;
- la formazione rappresenta un costrutto imprescindibile nella realizzazione di questo percorso.

Quindi altro elemento fondamentale della nuova programmazione sociale è il tema della **FORMAZIONE TERRITORIALE** prioritariamente in merito alle seguenti tematiche:

- il progetto di vita;
- welfare generativo e welfare partecipativo;
- -il sistema per la valutazione delle politiche e delle azioni attraverso la determinazione di indicatori di risultato quantitativi e qualitativi.

La metodologia utilizzata sarà il più possibile partecipativa e innovativa.

Meritano attenzione, in merito al tema della formazione, in relazione ai bisogni emersi, le seguenti aree d'interesse:

- la formazione e l'a<u>ccompagnamento dei genitori</u> e delle famiglie dei disabili nell'elaborazione di un percorso di costruzione di una progettualità per il "Dopo di Noi" dei loro figli;
- l'accompagnamento della comunità locale in un percorso di accompagnamento all'attenzione alla diversità come possibilità di crescita di <u>una comunità che crea integrazione sociale</u>, in primis in merito alla sfera della disabilità.

Un tema anch'esso di primaria importanza nella programmazione sociale del triennio 2018/2020 è il tema della **CONCILIAZIONE DEI TEMPI LAVORATIVI CON LE ESIGENZE FAMILIARI** (ex D.g.r.12 dicembre 2016 - n. X/5969 "Politiche di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari: approvazione delle linee guida per la definizione dei piani territoriali biennio 2017-2018").

Azienda Isola in qualità di Ente capofila dell'Alleanza territoriale Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino ha presentato il progetto "Progettare Insieme per conciliare il tempo di vita con quello lavorativo" che è stato validato all'interno il Piano Territoriale Conciliazione Famiglia e Lavoro, inviato da ATS di Bergamo, con il riconoscimento da parte di Regione Lombardia di un contributo economico pari a € 24078,25.

L'Alleanza locale è costituita da: Azienda Isola Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino, Istituto Comprensivo di Calusco d'Adda, Istituto Comprensivo di Terno d'Isola, AGE di Calusco d'Adda Associazione genitori, C.I.F. di Terno d'Isola Centro Italiano Femminile, Consorzio Mestieri Lombardia Agenzia di Brembate Sopra e Cooperativa Sociale Città del Sole di Bergamo.

Il progetto offre servizi educativi-animativi e di supporto scolastico per favorire i genitori lavoratori e conciliare il loro impegno lavorativo con quello dei bisogni di vita dei loro figli.



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Le azioni proposte attraverso la realizzazione di servizi di accoglienza, animazione, supporto compiti, ludico-ricreativo, laboratori per minori tra i 6 e i 16 anni, in orari extrascolastici e in periodi di chiusura scolastica, quali pre-scuola, post-scuola, attività extrascuola, ludocompiti durante le vacanze scolastiche, laboratori ecologici estivi, laboratori teatrali durante le vacanze scolastiche.

103

Inoltre si propone di effettuare il censimento delle Imprese dove i genitori sono impegnati lavorativamente, raccolta dei Piani di Welfare presenti, informazione e conoscenza del Welfare Aziendale, diffusione alle Imprese dei servizi attivati per lo specifico progetto.

Tempi di attuazione: 10 agosto 2017-15 gennaio 2019.

Il progetto vuole anche sperimentarsi per il futuro in una logica innovativa andando a interessare lo sviluppo di un <u>Welfare Aziendale nel territorio</u>, quale "insieme di iniziative volte ad incrementare il benessere del lavoratore e della sua famiglia", che ci si prefigura di poter realizzare in cinque step in stretta connessione con quanto già attivato:

- Conoscere dei Piani di Welfare Aziendali (P.W.)presenti nelle Imprese locali laddove presenti nel territorio;
- Promuovere conoscenza attraverso incontri formativi per la realizzazione del Piano di Welfare Aziendale (PWA) partendo dalle esperienze territoriali già in atto e anche dall'interesse concreto di una eventuale organizzazione di un Piano di Welfare dell'Azienda Isola che sta maturando proprio dal lavoro specifico nella realizzazione del progetto in oggetto;
- Il Piano di Welfare dell'Azienda Isola si offre come progetto pilota al territorio e diventa momento di confronto e incontro con le aziende del territorio;
- incentivare l'utilizzo dei servizi di rilevanza sociale presenti sul territorio, abbracciando le esigenze dei cittadini lavoratori attraverso il soddisfacimento di bisogni legati alla famiglia, per es. quello dei genitori lavoratori con figli che frequentano sia i servizi educativi che scolastici (asili-nido/scuole...) oppure dei lavoratori con genitori anziani bisognosi di assistenza sia sociale che sanitaria (assistenza familiare, ricoveri di sollievo, assistenza al domicilio ecc...), per lavoratori con familiari con disabilità ecc...
- Concludendo, l'obiettivo finale da raggiungere è rappresentato dalla ideazione e realizzazione di un Piano Welfare Aziendale attraverso il sapiente intreccio tra come e cosa conciliare vitalavoro e il welfare aziendale proposti da enti pubblici e privati che, costituendosi in partenariato, costruiscono una catena di molecole complementari.

Rientrano nella programmazione sociale 2018/2020 un potenziamento delle risorse professionali in particolar modo in relazione all'organizzazione dell'Ufficio di Piano e alla tematica della Progettazione sociale.



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

104

5.2.Gli obiettivi specifici

Vengono qui di seguito declinati gli obiettivi specifici, suddivisi per macroarea d'intervento, che prevedono una *tempistica triennale (2018/2020*).

La programmazione delle risorse economiche per la realizzazione delle varie progettualità verrà aggiornata annualmente.

5.2.1 AREA MINORI E FAMIGLIA

Il maltrattamento nei confronti delle donne è un fenomeno dilagante ed in crescita anche nel nostro territorio. Nell'ultimo triennio, in riferimento al Servizio di Tutela Minori sovracomunale, hanno usufruito di interventi di protezione n.7 donne con i loro figli minorenni per un totale di 16 minori coinvolti. Emerge la necessità di fornire risposte organiche alle donne che richiedono aiuto per uscire da situazioni di violenza intrafamiliare superando la attuale frammentazione degli interventi e garantendo un livello di assistenza adeguato e uniforme sul territorio dell'Ambito.

I minori e le famiglie sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria in carico al servizio tutela minori di Ambito è cresciuto nel triennio. Aumentano i casi di minori coinvolti in gravi conflitti familiari, i minori vittime di violenza assistita e in situazioni di pregiudizio con genitori che presentano una dipendenza da sostanze stupefacenti e/o alcool. Cresce il bisogno di garantire alle famiglie un approccio multidimensionale ai bisogni espressi e promuovere interventi integrati finalizzati a sostenere le genitorialità "fragili" attraverso interventi educativi (ADM, Centri diurni, Affidi diurni, Incontri protetti e facilitati) in situazioni di disagio non conclamato.

Emerge altresì il bisogno si individuare "nuove risposte" a bisogni emergenti anche in modo sperimentale. Le famiglie e i minori non sono destinatari passivi degli interventi bensì soggetti attivi del processo di cambiamento attraverso la **promozione della loro partecipazione e il diritto all'ascolto.**

La Tutela del Minore richiama, in casi specifici, al bisogno di attivare interventi di protezione. Permane l'attenzione al tema della **Accoglienza Familiare** (affidi familiari a tempo pieno e affidi familiari diurni) come risposta preferenziale al bisogno del minore, allontanato dalla propria famiglia, a vivere in un ambiente che possa favorire la sua crescita armonica e la necessità di mantenere attive campagne di sensibilizzazione attorno a questi temi.



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

AREA	MINORI E FAMIGLIA
TITOLO AZIONE	COSTITUZIONE DELLA RETE TERRITORIALE ANTIVIOLENZAPER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL FENOMENO DELLA VIOLENZA NEI CONFRONTI DELLE DONNE
DESCRIZIONE AZIONE	1.Costituzione della rete antiviolenza 2.Istituire il centro antiviolenza per la presa in carico delle donne che subiscono violenza 3. sensibilizzare il territorio intorno al tema con una campagna di comunicazione/sensibilizzazione 4.Formazione dei soggetti inter istituzionali della rete 5. Promuovere azioni sperimentali finalizzate alla autonomia economica, lavorativa e abitativa per donne che hanno intrapreso il percorso di uscita da situazioni di maltrattamento
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	1. Partecipazione bando regionale dgr. 5878/16 Protocollo di intesa con i soggetti della rete in parternariato con il Comune Capofila del Progetto (Comune di Suisio) 2. realizzazione di buone prassi di presa in carico delle donne maltrattate da parte del centro antiviolenza e di tutti i soggetti e nodi della rete 3. campagna di sensibilizzazione negli istituti comprensivi del territorio e nelle scuole superiori e n.1 campagna a livello territoriale in occasione della giornata contro la violenza alle donne 4. corso di formazione sul tema dell' ascolto della donna maltrattata e valutazione del rischio. 5. mettere in rete le risorse e i servizi già attivi sul territorio relativi alla formazione, all'inserimento lavorativo e al reperimento di soluzioni alloggiative con particolare riguardo alla situazione delle donne maltrattate. Attivare tirocini lavorativi
STIMA DELLE RISORSE IMPIEGATE	Risorse comunali e sovracomunali e fondi regionali
TARGET DI RIFERIMENTO	 Soggetti della rete interistituzionale donne maltrattate sole o con figli scuole, oratori, associazioni del territorio operatori dei servizi sociali, delle forze dell'ordine, personale sanitario, volontari del centro antiviolenza comunità locale.
INDICATORI DI RISULTATO	 1.Coinvolgimento del maggiore numero di soggetti rappresentativi del territorio oltre ai quattro previsti dal bando stimati tra 5-10 soggetti 2. n. donne prese in carico nei centri antiviolenza secondo le buone prassi che saranno definite 3.promuovere n.1 campagna di sensibilizzazione a livello territoriale e



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

coinvolgere almeno tre istituti comprensivi e n.1 scuola superiore
4. realizzare n. 2 edizioni del corso di formazione.
5. garantire almeno al 50% delle donne prese in carico dai centro antiviolenza azioni volte alla autonomia lavorativa-abitativa.

AREA	MINORI E FAMIGLIA
TITOLO AZIONE	L'ACCOGLIENZA FAMILIARE
DESCRIZIONE AZIONE	1.Sensibilizzare il territorio e Diffondere la cultura dell'accoglienza di minori in difficoltà 2.promuovere gli affidi familiari a tempo pieno, affidi familiari diurni e patti educativi. 3.sostenere le famiglie affidatarie e i minori in affido 4.sostenere le famiglie di origine nel loro percorso di recupero di sane competenze genitoriali.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	1.Programmazione e realizzazione di interventi di sensibilizzazione sul territorio 2.Corso di formazione agli insegnanti della scuola primaria e progetto sperimentale di promozione di affidi leggeri attivati in stretta collaborazione con le scuole, luogo dove può incontrarsi il bisogno/domanda (il minore che necessita di una famiglia di supporto) e la risorsa/risposta (una famiglia individuata dagli insegnanti possibile risorsa per un affido leggero). 3.Attività di formazione e di sostegno alle famiglie affidatarie attraverso progetti individualizzati di accompagnamento psico-socio-educativo, attività di gruppo sia per i genitori affidatari che per i minori (minori in affido e figli naturali delle famiglie affidatarie) 4. azioni di sostegno alle famiglie di origine volte a rimuovere gli ostacoli che ne hanno limitato l'esercizio della genitorilità attraverso progetti individualizzati di accompagnamento educativo e progetti di inserimento lavorativo con particolare attenzione ai nuclei familiari monoparentali (donne sole)
STIMA DELLE RISORSE IMPIEGATE	assistente sociale part time e psicologo consulente. Il progetto richiede la collaborazione e la compartecipazione economica di fondi dell'Ambito, e fondi e competenze professionali del terzo settore per garantire la presenza di figure educative e specializzate.
TARGET DI RIFERIMENTO	1.Cittadini e associazioni del territorio ,



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

	2.Istituti scolastici, famiglie del territorio
	3.Famiglie affidatarie(genitori e figli) e bambini in affido
	4. Famiglie di origine dei minori in affido
	1.Iniziative in almeno tre comuni del territorio con il coinvolgimento di associazioni e oratori.
	2.Corso di formazione agli insegnanti in almeno tre istituti
	comprensivi per la promozione dell'affido leggero e attivazione
	di n.10 affidi leggeri secondo le modalità previste dal progetto
INDICATORI DI RISULTATO	con le scuole coinvolte.
INDICATORI DI RISULTATO	3.coinvolgimento di almeno il 50% delle famiglie affidatarie in
	carico attraverso incontri di gruppo a cadenza mensili sia per gli
	adulti che per i minorenni coinvolti nei progetti di affido familiare
	4.Attivazione di almeno tre progetti di accompagnamento
	educativo e progetti di inserimento lavorativo finalizzati al
	ricongiungimento del minore con la famiglia di origine.

AREA	MINORI E FAMIGLIA
TITOLO AZIONE	IL DIRITTO DEL MINORE A VIVERE CON LA PROPRIA FAMIGLIA. LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE. L'ASCOLTO DEL MINORE.
DESCRIZIONE AZIONE	1.Garantire l'accesso a servizi di sostegno alle competenze genitoriali quali attraverso la gestione associata del Servizio Tutela Minori per i 24 Comuni dell'Ambito, promuovendo l'accesso a tali servizi anche alle famiglie non sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria in un'ottica maggiormente preventiva. 2.Favorire la partecipazione delle famiglie nell'elaborare e realizzare dei progetti di tutela relativi ai figli minori attraverso l'utilizzo di strumenti partecipativi; 3. Promuovere metodologie innovative di presa in carico delle coppie genitoriali altamente conflittuali; 4. Promuovere il diritto del minore ad essere ascoltato e a partecipare alle decisioni che lo riguardano; 5.Promuovere la presa in carico in equipe multidisciplinari con una attenzione al trattamento precoce del disagio; 6.Garantire costanti connessioni con il territorio di provenienza delle famiglie in carico.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	1.Gestione dei servizi educativi a supporto delle famiglie e dei





Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

	animoni in forma acceptate.
	minori in forma associata :
	-Assistenza domiciliare Minori (ADM),
	- Incontri protetti e facilitati,
	-Affido familiare diurno
	- Centro Diurno Minori ,
	- Accompagnamento educativo di donne sole con figli
	2. Attivazione di percorsi di Family Group Conference ;
	3 Costituzione della rete con Tribunale e Associazione degli
	Avvocati
	- Attivare percorsi disposti dal Tribunale Ordinario di
	"Coordinamento Genitoriale" - Gestione del conflitto genitoriale
	attraverso la figura del coordinatore genitoriale quale
	"supervisore" della coppia genitoriale
	4 Formare gli operatori del servizio tutela minori all'ascolto del
	minore
	- Garantire al minore l'ascolto attraverso la figura dell'operatore
	di advocacy
	5 Lavoro di equipe multidisciplinare (assistente sociale,
	psicologo, educatore professionale)
	-Attivare <i>percorsi di sostegno alla genitorialità</i> con particolare
	attenzione ai genitori che possono beneficiare di percorsi brevi
	riducendo il fenomeno della "cronicizzazione" dei bisogni e degli
	interventi
	6organizzare equipe bimensili tra il servizio Tutela Minori e il
	Servizio di Segretariato Sociale professionale territoriale.
	-Sperimentare prassi di lavoro condivise in particolari fasi della
	presa in carico delle famiglie con minori (avvio e dimissioni)
	Risorse di Ambito per gara d'appalto con terzo settore per
	gestione dei servizi di ADM, Incontri protetti e facilitati,
	Accompagnamento educativo di donne sole con figli;
	-Convenzione con terzo settore per gestione del centro diurno
	minori;
	2. Risorse di ambito per Coordinatore e Formatore delle Family
	Group Conference e integrazione con il terzo settore per l'
IMPIEGATE	operatore di F.G.C. ;
	3.Coordinatore Genitoriale, quale risorsa propria
	aziendale/ambito;
	4. Risorse aziendali finalizzate alla formazione, operatore di
	advocacy;
	5. Assistenti sociali servizio tutela minori;
	-Psicologo area Minori e Famiglia.





Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



AREA	MINORI E FAMIGLIA
TITOLO AZIONE	CONNETTERE CONOSCENZE, RISORSE E SERVIZI DEL TERRITORIO
DESCRIZIONE AZIONE	Promuovere una maggiore integrazione tra Enti Pubblici e del III Settore impegnati sul territorio nella gestione di servizi a favore dei minori e delle famiglie (Servizio Tutela Minori di Ambito, Servizi Sociali Comunali, ASST, Istituti Scolastici, Cooperative del III Settore) Favorire una lettura comune dei bisogni espressi dalle famiglie, con particolare attenzione alle famiglie fragili. Mettere in rete le risorse presenti.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	-attivare tavoli di programmazione integrata tra il terzo settore ,la ASST, i servizi sociali territoriali e gli Istituti Scolastici
STIMA DELLE RISORSE IMPIEGATE	Responsabile area minori e famiglia dell'Azienda Isola, Assistenti sociali comunali e operatori socio-sanitari, scolastici e del terzo settore coinvolti nel percorso
TARGET DI RIFERIMENTO	Famiglie in condizioni di fragilità sociale.
INDICATORI DI RISULTATO	n. di atti e prassi di programmazione congiunta dei servizi e/o attività e di integrazione delle risorse



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

AREA	MINORI E FAMIGLIA
TITOLO AZIONE	L'INTEGRAZIONE CON LE SCUOLE: SVILUPPARE CONNESSIONI E PROMOZIONE SOCIALE.
DESCRIZIONE AZIONE	1.Avviare rapporti di collaborazione con i Dirigenti Scolastici, le Funzioni strumentali e le psicopedagogiste al fine di integrare conoscenze e risorse tra soggetti della rete territoriale; 2.Costruire buone prassi di intervento tra scuole e servizi sociali comunali al fine di intervenire in modo precoce nelle situazioni di fragilità e disagio familiare; 3. Realizzare eventi formativi integrati; 4. Promuovere forme di collaborazione con le scuole per la realizzazione di progetti di promozione sociale.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	1. Organizzare incontri Dirigenti Scolastici, le Funzioni strumentali e le psicopedagogiste per una programmazione congiunta 2. Promuovere percorsi condivisi con istituti comprensivi e servizi sociali territoriali finalizzati alla stesura di buone prassi di collaborazione a livello territoriale 3. Organizzare eventi formativi integrati intorno al tema del disagio e pregiudizio dei minori 4. eventi nelle scuole di promozione sociale: -progetto accoglienza familiare e affido leggero, -progetto contro la violenza di genere e la cultura del rispetto.
STIMA DELLE RISORSE IMPIEGATE	Responsabile aziendale area minori e famiglia , Responsabile Servizi Educativi aziendale e Operatori scolastici e Servizi Sociali Comunali
TARGET DI RIFERIMENTO	1.2.3. Dirigenti, Insegnanti, psicopedagogisti e servizi sociali territoriali.4.Insegnanti e studenti
INDICATORI DI RISULTATO	 coinvolgere i n.12 istituti comprensivi; coinvolgere almeno n.3 istituti comprensivi e servizi sociali territoriali coinvolere in eventi formativi rappresentanti degli istituti comprensivi e assistenti sociali comunali Coinvolgere il 50% degli istituti comprensivi





Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

5.2.2 AREA POLITICHE GIOVANILI E POLITICHE DEL LAVORO



AREA	POLITICHE DEL LAVORO E GIOVANI
TITOLO AZIONE	IL COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI. INTERVENTI DI PREVENZIONE.
DESCRIZIONE AZIONE	1. Contrasto dispersione scolastica -progetto "Ci sto dentro": Attività strutturate di promozione e recupero delle abilità individuali, in forma sia individuale che in piccoli gruppi, favorendo migliorie all'autostima personale ed il raggiungimento del titolo di studio del percorso scolastico obbligatorio. 2. Prevenzione utilizzo di sostanze (progetto "Break Point"): *Sensibilizzazione dei gruppi formali e informali, dei gestori di locali, delle amministrazioni locali, al fine di promuovere un divertimento sicuro attraverso una assunzione di responsabilità personale e sociale. *Favorire attività di duplicazione delle buone prassi maturate sul territorio. *Coordinarsi con l'offerta formativa promossa dall'ATS in questo ambito. 3. Orientamento e informazione (progetto "Punto Giovani"): gestione "Punto Giovani", presso la biblioteca comunale di Ponte San Pietro. Il Punto Giovani è anche orientamento per gli studenti in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado, nonché aggiornamento dell'offerta territoriale delle attività di volontariato, di aggregazione, culturali e di svago. 4. Promozione cittadinanza attiva (progetto "Cantiere Ecologico Ambientale Sovracomunale"): Organizzazione e programmazione del Cantiere sovracomunale, evento itinerante a valenza ecologico-ambientale che promuove la conoscenza dei luoghi di importanza ambientale, presenti nell'Ambito territoriale; sostiene la cittadinanza attiva e responsabile attraverso la manutenzione e/o il ripristino di piccole aree di utilizzo pubblico. Azione di valorizzazione della rete associativa del Comune ospitante.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	a.Promuovere incontri con le agenzie educative del territorio. b.Gestione appalto e/o coprogettazione con il terzo settore.
STIMA DELLE RISORSE	Responsabile aziendale e risorse economiche di Ambito, in
TARGET DI RIFERIMENTO	particolare progetto giovani sovracomunale. 1.Ragazzi in obbligo scolastico, residenti nell'Ambito territoriale 2 e 3.Ragazzi e giovani tra i 13 e i 25 anni, residenti nell'Ambito territoriale



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

	4.Ragazzi e giovani tra i 13 e i 19 anni, residenti nell'Ambito territoriale
INDICATORI DI RISULTATO	 Almeno 15 ragazzi/e coinvolti l'anno Almeno 5 uscite territoriali annue Almeno 100 giovani coinvolti l'anno Un evento annuo



AREA	POLITICHE DEL LAVORO E GIOVANI
TITOLO AZIONE	GIOVANI E LAVORO
DESCRIZIONE AZIONE	1.Formazione, Occupazione, Lavoro -progetto "FreeAbile": *Formazione: Offerta di pacchetti formativi individualizzati annui per il raggiungimento di competenze finalizzate all'inserimento lavorativo (per la preparazione e l'inserimento lavorativo) sulla base del bilancio di competenze/attitudinale. *Occupazione: Esperienze occupazionali (di almeno 4 mesi) extracurriculari, in contesti lavorativi, al fine di arricchire il portfolio personale. *Lavoro: Inserimento lavorativo attraverso colloqui di valutazione per inserimenti lavorativi, bilancio di competenze/attitudinale, azione di matching. 2. Contrasto disoccupazione -progetto "Meet the work": l'intervento è volto a favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro (senza tuttavia preclusioni verso fasce di età più adulte) e si declina principalmente nelle seguenti azioni: *uscite territoriali: aggancio dell'utenza (mediante l'ausilio di un camper) e primo contatto nei contesti di divertimento; *workshop a scuola, per classi quinte degli Istituti secondari di secondo grado e classi terze dei c.f.p.; *orientamento individuale: attività di ascolto, supporto, orientamento al sistema dei servizi territoriali.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	Appalto e collaborazione (coprogettazione con il privato sociale)
STIMA DELLE RISORSE IMPIEGATE	-Risorse economiche di Ambito(Azienda Isola); -Finanziamento da fundraising (Fondazione Comunità Bergamasca)
TARGET DI RIFERIMENTO	1.Giovani NEET in situazione di fragilità, residenti nell'Ambito territoriale 2.Giovani maggiorenni inoccupati (NEET), residenti nell'Ambito



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

	territoriale, con possibilità di estensione anche a persone adulte
INDICATORI DI RISULTATO	1.Attivati almeno 20 tirocini extracurricolari/anno
	2.1 uscite territoriali: un'uscita settimanale e almeno 100
	persone contattate annualmente
	2.2 workshop a scuola: almeno 10 cicli annui di incontri
	realizzati
	2.3 orientamento individuale: almeno 50 accessi/anno



AREA	POLITICHE DEL LAVORO E GIOVANI
	UNA RETE PER IL LAVORO
TITOLO AZIONE	Integrazione con le politiche del lavoro
DESCRIZIONE AZIONE	Obiettivo di sviluppo della programmazione zonale è la costruzione di una Rete per il lavoro che si occupi delle persone adulte (35-55 anni, in particolare con bassa scolarizzazione) che hanno perso il proprio lavoro e fanno ora fatica a reinserirsi nel tessuto produttivo. Le azioni previste sono: *cabina di regia, attraverso il mantenimento del "tavolo lavoro" dell'Ambito, come "infrastruttura" del progetto, e sua apertura al mondo imprenditoriale-produttivo (confcommercio, confartigianato, ecc.) *costruzione di una rete di aziende con responsabilità sociale, con 2 obiettivi: 1) analisi bisogni formativi, 2) ospitalità tirocini *potenziamento attività di comunicazione, attraverso l'impiego sia di materiali cartacei che di pagine web o social dedicati *sperimentazione di tirocini extracurriculari, al fine di favorire un rientro nel mondo lavorativo.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	-Partnership con soggetti del territorio interessati al tema lavoro -Welfare di comunità
STIMA DELLE RISORSE IMPIEGATE	-responsabile Azienda in merito a Servizio di Inserimenti Lavorativi (SIL) sovracomunale; -Finanziamento da fundraising; -risorse degli attori in rete.
TARGET DI RIFERIMENTO	Adulti inoccupati, residenti nell'Ambito territoriale, con particolare riferimento a quelli con bassa scolarizzazione



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Elementi di qualità della Rete saranno la partecipazione stabile dei suoi componenti e la capacità di aprirsi ad altri soggetti, in particolare al mondo imprenditoriale-produttivo.



AREA	POLITICHE DEL LAVORO E GIOVANI
TITOLO AZIONE	SERVIZIO DI INSERIMENTI LAVORATIVI (SIL)
DESCRIZIONE AZIONE	Il SIL è inteso quale insieme di interventi in favore di cittadini con fragilità, con disabilità cognitive, psichiche o miste. Le azioni previste (accoglienza delle domande e relativo orientamento dei beneficiari, predisposizione di Piani di Intervento Individualizzati, attuazione di tirocini osservativi e/o di inserimento lavorativo presso contesti occupazionali e lavorativi efficaci ed adeguati) si qualificano come misure di politica attiva finalizzata agli obiettivi dell'orientamento, della occupabilità e del possibile inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	Affidamento mediante appalto
STIMA DELLE RISORSE IMPIEGATE	-Finanziamento da fondi sovracomunali. Ad oggi in media la stima della spesa complessiva annua è pari a €60.000,00.
TARGET DI RIFERIMENTO	Cittadini adulti residenti nel territorio dell'ambito territoriale, senza un'attività lavorativa, con disabilità di tipo psichico ed intellettivo, o disabilità mista, disabilità fisica con disoccupazione da lungo periodo, e soggetti svantaggiati, con attenzione anche alle donne con figli in situazione di fragilità socio-economica.
INDICATORI DI RISULTATO	Almeno 30 accoglienze annue.

AREA	POLITICHE DEL LAVORO E GIOVANI
TITOLO AZIONE	SPERIMENTAZIONE: LABORATORI SOCIO OCCUPAZIONALI



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

DESCRIZIONE AZIONE	Il progetto sperimentale risponde alla promozione dell'integrazione dei soggetti disabili, sostenendo e favorendone la socializzazione. Il mantenimento dell'apprendimento e dello sviluppo di capacità socio-occupazionali di nuove abilità. Si rende necessario sostenere le persone con disabilità che non reggono ritmi produttivi elevati attraverso azioni di operatività socio-occupazionale.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	Accreditamento degli enti gestori.
STIMA DELLE RISORSE IMPIEGATE	-Finanziamento da fondi sovracomunali e da fondi comunali. Ad oggi in media la stima della spesa complessiva annua è pari a €130.000,00.
TARGET DI RIFERIMENTO	Persone con disabilità residenti nell'ambito territoriale, che abbiano assolto all'obbligo scolastico, per le quali pare difficile prevedere l'inserimento in un'attività lavorativa e per le quali la dimensione occupazionale risulta essere significativa per la propria valenza riabilitativa, di inclusione, di socializzazione, in grado di conferire dignità e autostima alla persona.
INDICATORI DI RISULTATO	Almeno 45 voucher attivati l'anno.

AREA	POLITICHE DEL LAVORO E GIOVANI-UFFICIO CPE E ACCREDITAMENTO
TITOLO AZIONE	FORMAZIONE PARTECIPATA SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI
DESCRIZIONE AZIONE	Organizzazione e gestione di corsi o momenti di formazione/aggiornamento (per almeno complessive 30 ore/anno) per operatori dei servizi educativi dell'Ambito territoriale, con particolare riferimento a quelli dei servizi per la prima infanzia e dei progetti extrascolastici.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	Mediante affidamento terzo settore/ o formatori specializzati.
STIMA DELLE RISORSE IMPIEGATE	-Finanziamento da fondi sovracomunali
TARGET DI RIFERIMENTO	Coordinatori, insegnanti, educatori, tirocinanti e volontari dei servizi educativi dell'Ambito distrettuale.
INDICATORI DI RISULTATO	Realizzazione di un corso annuo per operatori dei servizi sulla prima infanzia (per almeno 20 ore) e di un momento formativo (4 ore) per operatori di progetti di extra-scuola.



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

5.2.3 MACRO AREA D'INTERVENTO: FRAGILITA', DISABILITA' E QUALITA' DI VITA.



AREA	FRAGILITA'-DISABILITA' E QUALITA' DI VITA			
TITOLO AZIONE	MOBILITA' SOCIALE			
DESCRIZIONE AZIONE	Individuazione di ipotesi sostenibili di trasporto sociale, a livello sperimentale, come: - azione aggregativa per i soggetti del volontariato territoriale dell'Ambito; - sviluppo di forme di mobilità sostenibile; -valorizzazione del trasporto sociale come momento di integrazione sociale; -implementazione applicazioni informatiche; - incremento occupazione territoriale.			
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	 mappatura e contatto delle realtà che si occupano di trasporto sociale nell'Ambito; ipotesi di possibili servizi congiunti in Comuni limitrofi; coprogettazione e fundrising con il privato sociale e privato. partecipazione a bandi europei, nazionali, regionali, se previsti; organizzazione mobilità sociale a favore di persone in condizioni di fragilità nell' ambito territoriale, sviluppando mobilità sostenibile e integrazione sociale. 			
STIMA DELLE RISORSE IMPIEGATE	-Coordinatori di Ambito (Azienda Isola) e operatori sociali del territorio -Finanziamento da fondi sovracomunali e fondi europei, e, se presenti, nazionali o regionali, derivanti da attività di fundrising e da partecipazione a bandi specifici.			
TARGET DI RIFERIMENTO	 Associazioni del territorio, servizi sociali dei Comur dell'Ambito, servizi istituzionali per la disabilità; Persone con disabilità residenti nell'ambito territoriale che frequentano servizi diurni nell'ambito e le loro famiglie. 			
INDICATORI DI RISULTATO	1.numero di realtà di volontariato che all'interno dell'Ambito si occupano di trasporto sociale 2.Attivazione di almeno n.1 sperimentazione progetto pilota di servizio di trasporto sociale a carattere sovracomunale.			



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

AREA	EDAGUITA' DISABUITA' E QUALITA' DI VITA				
AREA	FRAGILITA'-DISABILITA' E QUALITA' DI VITA				
	VALUTAZIONE, PRESA IN CARICO E CONDIVISIONE				
TITOLO AZIONE	PROGETTUALE <u>INTEGRATA</u> DELLA PERSONA IN CONDIZIONE DI FRAGILITA'				
DESCRIZIONE AZIONE	Dracoguimente dell'ettuazione della valutazione integrata del				
DESCRIZIONE AZIONE	-Proseguimento dell'attuazione della valutazione integrata del bisogno;				
	-Adeguamento e condivisione delle procedure e degli strumenti di				
	valutazione per una presa in carico globale e integrata e la condivisione del progetto individuale (PI) di assistenza.				
	-equipe integrata di valutazione multidimensionale (STVM ex				
	Cead) al fine di favorire l'identificazione degli eventuali interventi di sostegno e "una presa in carico" integrata della persona e				
	della sua famiglia;				
	- creazione di gruppi di lavoro inter-istituzionale tra operatori				
	delle diverse reti di servizi presenti sul territorio;				
	-realizzazione e aggiornamento di uno strumento condiviso che illustri le misure attive e attivabili presso i diversi servizi				
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	istituzionali a favore della persona con fragilità (<i>RICOMPOSIZIONE</i>				
	DEI SERVIZI)				
	-ipotesi di fattibilità circa la realizzazione di polo unico integrato				
	territoriale che offra anche consulenza psicologica,				
	psicodiagnostica e che possa orientare rispetto ai servizi e alle proposte dell'Ambito assegnando altresì la figura di <i>un case</i>				
	manager che accompagni la persona fragile durante il proprio				
	progetti di vita della persona.				
STIMA DELLE RISORSE	Risorse professionali presenti in Azienda Isola, ASST Bergamo				
IMPIEGATE	Ovest e Comuni dell'ambito territoriale. Fondi sovracomunali, fondi socio-sanitari e attività di findrising.				
	1.Soggetti della rete inter-istituzionale;				
	2. operatori dei servizi sociali, personale sanitario, associazioni del				
TARGET DI RIFERIMENTO	territorio, scuole;				
	3. famiglie e persone con fragilità residenti nell'Ambito.				
	-Definizione di almeno 1 procedura condivisa;				
INDICATORI DI RISULTATO	-Almeno n. 5 incontri cadenzati equipe multidisciplinare (STVM ex				
	Cead); -Almeno n. 1 incontro annuo tra Ambito/servizi sociali comunali e				
	-Anneno n. 1 incontro annuo tra Annulto/Servizi sociali comunali e				





Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

ASST Bergamo Ovest.
-piano di fattibilità polo unico integrato.



AREA	FRAGILITA'-DISABILITA' E QUALITA' DI VITA
	SERVIZI PER LA DISABILITA' IN FILIERA- AMBITO ISOLA
TITOLO AZIONE	BERGAMASCA E BASSA VAL SAN MARTINO (BG).
DESCRIZIONE AZIONE	 realizzazione di una rete dei servizi a favore della disabilità, attraverso la conoscenza reciproca nonché relazioni e
	interscambi tra gli operatori della stessa rete in una logica di
	presa in carico globale e di progetto di vita della persona disabile;
	- Creazione e riorganizzazione di servizi sperimentali,
	flessibili e innovativi a favore di soggetti con fragilità, quali
	interventi sovracomunali della filiera dei servizi.
	- attivazione di interventi di integrazione sociale nella Comunità locale.
	- organizzazione di incontri semestrali tra i diversi attori
	istituzionali e non della rete dell'Ambito che opera in favore di
	persone con fragilità;
	- Pianificazione e messa a sistema di servizi e interventi sperimentali per la disabilità a carattere innovativo e altamente
	flessibili.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	-attivazione di interventi di integrazione sociale nella Comunità
	locale: per l'anno 2018/2019 questo è reso possibile attraverso il
	progetto Arcobaleno presentato dalla Cooperativa Città del Sole
	di Bergamo e finanziato da Fondazione Comunità Bergamasca,
	che interviene con un approccio di comunità e di integrazione
	sociale nel servizio di assistenza domiciliare minori disabili,
	sviluppando l'idea di una comunità partecipe ed includente. Risorse umane ed economiche istituzionali e del Terzo Settore.
STIMA DELLE RISORSE	Fondi sovracomunali e comunali.
IMPIEGATE	Fondi Fondazione Comunità Bergamasca.
	1. Soggetti della rete inter-istituzionale e del Terzo settore;
	2.operatori dei servizi sociali, personale sanitario, associazioni del
TARGET DI RIFERIMENTO	territorio, scuole;
	3. famiglie e persone con fragilità residenti nell'Ambito.
INDICATORI DI RISULTATO	-Almeno n. 2 incontri annui tra i soggetti della rete che operano a



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

favore di	per	sone con	n fragilità	1;				
-program	ma	zione e	messa	a regime	di	almeno	n.	2 servizi
sperimen	tali	rivolti a	persone	disabili re	siden	ti nell'A	mbi	to.
-almeno	5	minori	disabili	all'anno	coi	nvolti	nel	progetto
Arcobaler	no.							·



AREA	FRAGILITA'-DISABILITA' E QUALITA' DI VITA						
TITOLO AZIONE	ORIENTAMENTO NELLE OPPORTUNITÀ CHE IL TERRITORIO ESPRIME						
DESCRIZIONE AZIONE	Garantire l'accesso ad un'informazione semplificata e il più possibile completa circa il mondo dei servizi e le proposte attivabili nell'Ambito.						
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	Realizzazione di CARTA D'AMBITO che illustri i servizi e le opportunità per le persone con fragilità; TAVOLO TECNICO di confronto e aggiornamento delle opportunità offerte dal territorio.						
STIMA DELLE RISORSE IMPIEGATE	Risorse istituzionali , Terzo Settore e volontariato del territorio. Eventuali risorse progettuali messe a disposizione dagli aderenti al tavolo tecnico						
TARGET DI RIFERIMENTO	 Associazioni del territorio, Servizi sociali dei Comuni dell'Ambito, servizi istituzionali per la disabilità; Persone con disabilità residenti nell'ambito territoriale e le loro famiglie 						
INDICATORI DI RISULTATO	Creazione e diffusione di n.1 carta dei servizi dell'Ambito Almeno n. 2 incontri allargati all'anno						

AREA	FRAGILITA'-DISABILITA' E QUALITA' DI VITA
TITOLO AZIONE	CREAZIONE DI UN SISTEMA DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO TRASVERSALE E DI PROSSIMITÀ ALLE FAMIGLIE
DESCRIZIONE AZIONE	Promuovere occasioni di scambi formativo ed informativo tra gli



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

	operatori professionali e le famiglie delle persone con fragilità
	-Creazione di percorsi formativi aperti alle famiglie e agli operatori dei servizi verso un <i>welfare partecipativo</i> ; -Avvio e promozione di <i>Gruppi di Auto Mutuo Aiuto</i> tra familiari delle persone con fragilità.
STIMA DELLE RISORSE IMPIEGATE	Risorse istituzionali, Terzo Settore e volontariato del territorio. Eventuali risorse progettuali messe a disposizione dagli aderenti al tavolo tecnico.
TARGET DI RIFERIMENTO	 Associazioni del territorio, servizi sociali dei Comuni dell'Ambito, servizi istituzionali per la disabilità; Persone con disabilità residenti nell'ambito territoriale e le loro famiglie
INDICATORI DI RISULTATO	-Creazione di almeno 1 momento formativo trasversale; -Avvio di almeno n. 1 gruppo di auto mutuo aiuto.



5.2.4 AREA SEGRETARIATO SOCIALE E SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE E MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTA'

AREA	SEGRETARIATO SOCIALE E SERVIZIO SOCIALE
	PROFESSIONALE E MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTA'
TITOLO AZIONE	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SOVRACOMUNALE MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTA'
DESCRIZIONE AZIONE	Realizzazione di un osservatorio/laboratorio sul tema dell'emarginazione sociale in sinergia con soggetti pubblico/privato sociale anche ai fini della pianificazione/programmazione di azioni sul tema marginalità e povertà.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	Realizzazione di uno spazio di confronto (gruppo di lavoro) aperto e stabile sui temi della marginalità del territorio, in una logica di confronto e condivisione delle esperienze; -coordinamento delle attività e delle azioni presenti nel territorio sul tema emarginazione e contrasto alla povertà; -coordinamento degli strumenti che caratterizzano l'azione istituzionale nel campo dell'assistenza alle famiglie in condizione di povertà anche per un uso più oculato delle risorse,



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

	favorendo la loro equa distribuzione e modalità di accesso;			
	-implementazione conoscenza <i>welfare generativo</i> .			
STIMA DELLE RISORSE IMPIEGATE	Risorse professionali, risorse istituzionali e del terzo settore e fondi sovracomunali e comunali.			
TARGET DI RIFERIMENTO	Associazioni del territorio, servizi sociali dei Comuni dell'Ambito, servizi istituzionali che a vario titolo si occupano del tema povertà, privato sociale e privato.			
INDICATORI DI RISULTATO	1.creazione gruppo permanente a livello di ambito distrettuale sul tema delle povertà; 2.Almeno n.3 incontri del gruppo di lavoro; 3. gestione sovracomunale interventi REI; 4.ricognizione attività di contrasto alla povertà presenti nel territorio; 4.definizione di un protocollo d'intesa sull'organizzazione territoriale, anche con il coinvolgimento del terzo settore, sugli interventi e misure di contrasto alla povertà per i cittadini del territorio; 5.attivazione di un progetto pilota, in una dimensione di welfare generativo, sul tema del contrasto alla povertà (ad esempio azione che promuova l'attività di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari e/o pasti alimentari ai fini di solidarietà sociale in favore di soggetti indigenti).			

AREA	SEGRETARIATO SOCIALE E SERVIZIO SOCIALE
	PROFESSIONALE E MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTA'
	SVILUPPO MODELLO INNOVATIVO DI GESTIONE
	SOVRACOMUNALE SERVIZIO DI SEGRETARIATO SOCIALE E
TITOLO AZIONE	SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE " IN RETE" e ATTENZIONE
	BENESSERE E CAPACITA' DI EMPOWERMENT DEL CITTADINO IN
	DIFFICOLTA' E DEL SUO NUCLEO FAMILIARE.
DESCRIZIONE AZIONE	1. Potenziamento dei servizi di segretariato sociale e
	rafforzamento del servizio sociale professionale per l'accesso ai
	servizi in relazione alla gestione associata e ampliamento
	uniformità di accesso del cittadino al Sistema dei Servizi Sociali;
	2. Promozione di accordi di collaborazione in rete con i servizi di
	inclusione attiva (servizi per l'impiego, tutela della salute e

121



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

	istruzione, sostegno all'alloggio, nonché con i soggetti privati attivi nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà); 3. Promozione dello sviluppo degli interventi socioeducativi e tirocini lavorativi; 4.Promozione dell'attività di FORMAZIONE e INFORMAZIONE 5. Attività di confronto con il privato sociale e condivisione metodologica in materia di progettualità individualizzata; 6.consolidamento della gestione del Registro per gli Assistenti Famigliari e dello Sportello sovracomunale dedicato in cui famiglie e assistenti familiari possono ricevere informazione, orientamento, consulenza e supporto alla ricerca/offerta del lavoro di cura ai sensi della l.r.15/2015. 7.collegamento con misure di contrato alla povertà, politiche abitative, interventi di tutela minori, Rel ed interventi a carattere sociosanitario afferenti al Fondo Non Autosufficienza.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	1.Consolidamento dell' equipe multidisciplinare di ambito integrata. 2. Empowerment operatori sociali territoriali impegni nella fase di progettazione interventi individualizzati; 3. SVILUPPO RETE TERRITORIALE DI AZIENDE E PRIVATI RECETTIVE WORK EXSPERIENCE E CAPACI DI COLTIVARE RESPONSABILITA' SOCIALE E COMPORTAMENTI ETICI; 4. Stipula convenzione con Fondazione Diakonia dell'Isola Giovanni XXIII di Suisio per le attività di sportello assistenti familiari e registro territoriale ex l.r.15/2015; 5. gestione sovracomunale presa in carico ed accompagnamento definizione progettualità individualizzate in relazione al Re.I. definito a livello nazionale.
STIMA DELLE RISORSE IMPIEGATE	Assistenti sociali del Servizio di Segretariato Sociale di Ambito e Comunale, Enti del Terzo Settore, Centro primo impiego della Provincia di Bergamo, Fondazione Diakonia dell'Isola Giovanni XXIII di Suisio e centri di primo ascolto. Risorse sovracomunali e risorse nazionali progettualità Sia/Rei.
TARGET DI RIFERIMENTO	-Cittadini e famiglie in condizioni di fragilità socio-economica e sociale; -Assistenti familiari; -Famiglie in condizione di fragilità che si fanno carico del lavoro di cura.

122



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

INDICATORI DI RISULTATO	 almeno n.1 convenzione con enti/strutture attive sul territorio che si occupano di inserimento lavorativo; n.1 protocollo di collaborazione con centro per l'impiego della Provincia di Bergamo; almeno n.30 interventi di inserimento lavorativo/tirocini; n. Comuni aderenti al servizio sovracomunale di segretariato e servizio sociale professionale (almeno il 50% del totale dei Comuni afferenti all'ambito distrettuale); attivazione sportello Assistenti Familiari e Registro Unico in
	 attivazione sportello Assistenti Familiari e Registro Unico in collaborazione con il terzo settore.

AREA	SEGRETARIATO SOCIALE E SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE E MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTA'
TITOLO AZIONE	DAL WELFARE TRADIZIONALE AL WELFARE GENERATIVO TERRITORIALE.
DESCRIZIONE AZIONE	1.aumentare la capacità degli operatori di valutare i bisogni e di attivare interventi efficaci, con particolare attenzione alla valorizzazione delle risorse delle persone, della comunità e alla loro responsabilizzazione; 2.avviare la costruzione di un percorso integrato che possa svilupparsi in una nuova alleanza territoriale tra attori diversi in grado di affrontare la vulnerabilità sociale in un'ottica rigenerativa.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	1.Corso di formazione come strategia propedeutica e funzionale per fornire agli operatori elementi basilari per introdurre ad un approccio alla presa in carico di tipo generativo ed integrata; 2.Sperimentazione di prassi di presa in carico di tipo generativo.
STIMA DELLE RISORSE IMPIEGATE	Università, Fondazione Zancan, operatori sociali di ambito (Azienda Isola), comunali e del Terzo settore. Risorse economiche sovracomunali.
TARGET DI RIFERIMENTO	Operatori sociali di ambito, comunali e dei servizi del terzo settore .
INDICATORI DI RISULTATO	a. Almeno 1 modulo formativo di n.3 incontri; b. Partecipazione di almeno il 60% degli operatori sociali (pubblico e privato); c. Accreditamento del momento formativo all'Ordine degli Assistenti Sociali;

123



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

d.	stesura	linee	guida	metodologiche	per	presa	in	carico
	nerativa;							
e.	n. prese i	n cario	co con a	approccio genera	tivo (almenc	n.3	come
pr	ima ipotes	si).						



AREA	SEGRETARIATO SOCIALE E SERVIZIO SOCIALE				
ANLA	PROFESSIONALE E MISURE DI CONTRATO ALLA POVERTA'				
	PROFESSIONALE E MISORE DI CONTRATO ALLA POVERTA				
	LO SVILUPPO DELLA CARTELLA SOCIALE INFORMATIZZATA				
TITOLO AZIONE	(C.S.I.)				
DESCRIZIONE AZIONE	1.Attivare processi e azioni ai fini dell'integrazione della Cartella				
	Sociale Informatizzata con banche dati di altri Enti				
	(interoperabilità), es. uffici anagrafe, Inps, etc;				
	2. attivare possibilità di interscambio tra Cartella sociale informatizzata e dati socio sanitari cartella sociale informatizzata				
	ATS di Bergamo;				
	3. Monitoraggio attraverso specifici indicatori in merito all' utilizzo				
	della Cartella Sociale Informatizzata, in relazione al confronto con				
	Regione Lombardia;				
	4.miglioramento continuo della cultura di utilizzo della Cartella				
	Sociale Informatizzata, che ad oggi è anche nell'Ambito Isola				
	Bergamasca e Bassa Val San Martino software gestionale sovracomunale in uso da Azienda Isola e i 24 Comuni afferenti				
	all'ambito;				
	5. attivare processi e azioni in relazione al suo utilizzo per la				
	rilevazione dei debiti informativi;				
	6. implementare gli strumenti di reportistica sia a livello comunale				
	sia a livello sovracomunale.				
	a. Interlocuzione con uffici Anagrafi Comuni Soci, INPS;				
	b. Interlocuzione con ATS di Bergamo e ASST Bergamo				
	Ovest; c. Confronto con Amministratori locali;				
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	d. Confronto con Amministratori locali; d. Confronto e aggiornamento continuo con assistenti sociali				
MODALITA DI REALIZZAZIONE	Comuni soci, coordinatori e operatori sociali Azienda Isola				
	e ditta che gestisce il programma informatico (Progetti di				
	Impresa di Modena).				
	Risorse professionali e risorse economiche sovracomunali.				
IMPIEGATE	<u> </u>				



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

TARGET DI RIFERIMENTO	Assistenti sociali del Servizio di Segretariato Sociale e Servizio			
	Sociale Professionale di Ambito e Comunali, operatori sociali di			
	ambito, operatori socio-sanitari, Terzo Settore, Amministratori			
	Locali.			
	1.n. compilazione di rilevazione dello strumento di			
	rendicontazione trimestrale, secondo indicazioni regionali;			
	2.formazione sul campo agli operatori/utilizzatori (almeno 3			
	momenti);			
	3. interoperabilità con banca dati Inps;			
	4.studio pilota per interoperabilità con dati ufficio anagrafe con			
	almeno n.3 Comuni dell'Ambito distrettuale;			
INDICATORI DI RISULTATO	5. piano di fattibilità sulla possibilità di interscambio tra Cartella			
	sociale informatizzata e dati socio sanitari cartella sociale			
	informatizzata ATS di Bergamo;			
	6.rilevazione almeno n. una tipologia di debito informativo			
	regionale mediante la cartella sociale informatizzata mediante			
	indicazioni di Regione Lombardia e ATS di Bergamo;			
	6. introduzione di almeno n. due nuovi report (uno a livello			
	sovracomunale e uno a livello comunale).			

5.2.5 AREA POLITICHE ABITATIVE E HOUSING SOCIALE

AREA	SEGRETARIATO SOCIALE E SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE E POLTICHE ABITATIVE E DI HOUSING SOCIALE
TITOLO AZIONE	IMPLEMENTAZIONE FILIERA DI INTERVENTI E SERVIZI DI EMERGENZA ABITATIVA E HOUSING SOCIALE
DESCRIZIONE AZIONE	a)consolidamento di risposte sostenibili al problema dell'abitare e di un sistema articolato di garanzie ai proprietari e agli inquilini, b)intervenire a favore di persone e famiglie che presentano: potenzialità e competenze spendibili sul mercato del lavoro (in grado, attraverso azioni mirate di accompagnamento, di ricollocarsi nel mercato) e abbiano un buon livello di motivazione, ingaggio e attivazione personale/familiare nell'individuazione di soluzioni della situazione problematica, per il mantenimento e lo sviluppo delle proprie autonomie. c)attivazione sperimentale interventi di housing e/o co-housing in favore di categorie a rischio povertà, o in condizione di fragilità

Partita IVA 03298850169 e-mail: segreteria@aziendaisola.it PEC: aziendaisola@propec.it Tel. 035.199.111.65 - Fax 035.199.111.66



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

	sociale (es. donne sole e/o con minori in condizione di fragilità			
	socio-economica, padri separati, ecc)			
	a. MISURE PER LA RIDUZIONE DEL DISAGIO ABITATIVO:			
	b. inserimento urgente in strutture recettive a seguito di			
	evento critico;			
	c. erogazione di un contributo al Comune di residenza su			
	progetto individualizzato e che intendono avviare un			
	progetto di autonomia abitativa prioritariamente in			
	alloggi libero mercato in affitto ;			
	d. inserimento c/o Nuovo Albergo Popolare per massimo			
	quattro mesi;			
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	e. fondo "Famiglia-Casa" in collaborazione con il Terzo			
	Settore per situazioni di morosita' incolpevole iniziale nel			
	pagamento del canone di locazione;			
	f. contributo per affitto diretto e/o intermediato di alloggi			
	temporanei per gli inquilini residenti in Lombardia,			
	sfrattati o in emergenza abitativa, in attesa di una			
	soluzione stabile e che prevedono programmi di			
	accompagnamento dei soggetti inseriti in tali alloggi;			
	g. sostegno economico temporaneo di nuclei familiari che			
	sono proprietari di alloggio "all'asta".			
	h. Collaborazione con il Comune di Ponte San Pietro (Bg)			
	quale Comune capofila per l'attuazione territoriale			
	l.r.16/2016.			
	Risorse professionali di Ambito (Azienda Isola) e del Terzo Settore.			
STIMA DELLE RISORSE IMPIEGATE	risorse economiche sovracomunali, fondi DGR 6465/2017.			
IIVIPIEGATE	Attuazione risorse attivate con L.R.16/2016 da definirsi.			
	Persone e famiglie, che si rivolgono ai Servizi Sociali dei Comuni,			
	per le quali il problema abitativo deriva da principalmente:			
	• Assenza/insufficienza di reddito, a seguito della perdita e/o			
TARGET DI RIFERIMENTO	riduzione del lavoro			
	• Presenza di problematiche sociali: situazioni di grave fragilità,			
	per le quali il problema è solo in parte abitativo, data la possibilità			
	di perseguire livelli di autonomia minimi.			
	1. pubblicazione Avvisi e Bandi e gestione così come previsti			
INDICATORI DI RISULTATO	da dgr.6465/2017 a livello territoriale;			
	2. monitoraggio sperimentazione FILIERA DI INTERVENTI E			



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

SERVIZI DI EMERGENZA ABITATIVA E HOUSING SOCIALE così come approvati dal C.d.a. nella seduta del 27.07.2017 e creazione sistema unico a livello sovracomunale che garantisca parità e uniformità di accesso ai cittadini a livello di ambito sovracomunale.
 Monitoraggio e messa a regime sperimentazione housing sociale "Casa Camilla Bravi" di Suisio (Bg); Ricognizione delle esperienze di housing sociale attive nel territorio, in relazione ai cittadini in condizione di fragilità sociale, e verifica eventuali modalità di collaborazione.

AREA	SEGRETARIATO SOCIALE E SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE E POLTICHE ABITATIVE E DI HOUSING SOCIALE
TITOLO AZIONE	SERVIZI SOCIALI ABITATIVI E SERVIZI ABITATIVI TRANSITORI: DEFINIZIONE E ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE
DESCRIZIONE AZIONE	Definizione di un protocollo d'intesa sovracomunale per la gestione dei servizi abitativi sociali e abitativi sociali e a carattere transitorio come previsto dal PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA ABITATIVA PUBBLICA, piano predisposto dal Comune di Ponte San Pietro in qualità di ente capofila, così come approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale nella seduta del 04 aprile 2018.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	a. garantire uniformità di interventi nella presa in carico di nuclei familiari in stato di indigenza e/o povertà assoluta nell'ambito di programmi volti al recupero dell'autonomia economica e sociale; b.favorire l'integrazione sociale nei servizi abitativi pubblici, le assegnazioni riguardanti i nuclei familiari in condizioni di indigenza presi in carico dai servizi sociali comunali. c. gestione del percorso in considerazione delle indicazioni regionali.
STIMA DELLE RISORSE IMPIEGATE	Risorse professionali di Ambito e comunali.
TARGET DI RIFERIMENTO	nuclei familiari in stato di grave disagio economico, familiare ed abitativo
INDICATORI DI RISULTATO	Stesura documento metodologico di Ambito che regoli l'accesso ai servizi abitativi sociali e per servizi abitativi transitori attraverso l'individuazione di nuclei familiari in grave stato di disagio economico, sociale ed abitativo.

127



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

5.3.Gli obiettivi strategici



Viene qui di seguito data una prima presentazione, in termini generali, dei principali obiettivi strategici inseriti nella programmazione sociale per il triennio 2018 /2020 secondo le indicazioni regionali in relazione alla DGR X/7631 del 2017 avente per oggetto "Approvazione del documento "Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2018-2020".

5.3.1: OBIETTIVO STRATEGICO 1

- A) omogeneità di accesso ai servizi e agli interventi sociali a livello dell' Ambito distrettuale (uniformità dei regolamenti, dei criteri di accesso, delle soglie ISEE, il fattore famiglia, ecc.), anche attraverso la compartecipazione di spesa.
 - ✓ Un primo significativo step di questo percorso è rappresentato dall'approvazione in Assemblea Consortile il 15.01.2016 di uno schema di Regolamento sovracomunale in materia di Servizi Sociali ed Educativi e criteri di compartecipazione degli Utenti al costo dei servizi ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino, che è stato poi approvato da ogni singolo Comune socio nel rispettivo Consiglio Comunale nell'anno 2016. Tale confronto ha determinato l'avvio del processo di definizione dei servizi alla persona a livello di ambito distrettuale e della relativa modalità di compartecipazione al costo dei servizi uniforme su tutto il territorio di riferimento.
 - ✓ Per il triennio 2018/2020 prosegue la fase di potenziamento e ampliamento delle modalità di accesso, presa in carico ed eventuale compartecipazione alla spesa prioritariamente per i seguenti servizi/attività:
 - a) Punti di accesso Re.I in attuazione al d.lgs.147/2017, come di seguito indicati in quanto attivati con una gestione completamente sovracomunale (adesione 100% dei Comuni soci) tramite Azienda Isola, così come da documento approvato in Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale il 09.01.2018;
 - b) Criteri di accesso e di compartecipazione alla spesa uniformi nell'ambito distrettuale per quanto riguarda i voucher sociali per la frequenza CDD, CSE: percorso già iniziato a livello sovracomunale e provinciale negli anni 2016/2017 ed ad oggi in fase di ridefinizione per l'anno 2018;
 - c) Modalità sovracomunali di criteri di accesso, soglie Isee e compartecipazione alla



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

spesa uniformi nell'ambito distrettuale con particolare attenzione ai *servizi* sperimentali area disabilità (il percorso è già attuato per quanto riguarda ad esempio i laboratori socio-occupazionale e sarà da definire in futuro per i servizi quali STD di Calusco d'Adda).

129

L'obiettivo principale di tutte queste azioni è quello di garantire uniformità di accesso alle prestazioni a tutti i cittadini dell'Ambito distrettuale e garantire maggiore equità negli interventi e mirando anche, per alcuni interventi, la responsabilizzazione del cittadino medesimo.

Riportiamo qui di seguito la sperimentazione appena avviata in merito alla gestione associata dei Punti di accesso Re.I in attuazione al d.lgs.147/2017.

A decorrere dal 1° gennaio 2018, è istituito il Reddito di inclusione, di seguito denominato «Re.I», quale misura unica a livello nazionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale.

Il Re.I, secondo quanto indicato dal D. Lgs. n.147/2017 è richiesto presso specifici punti per l'accesso identificati dai Comuni che si coordinano a livello di ambito territoriale.

Ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n.147/2017, i punti per l'accesso al Re.I, presso i quali in ogni ambito territoriale è offerta informazione, consulenza e orientamento ai nuclei familiari sulla rete integrata degli interventi e dei servizi sociali e, qualora ricorrano le condizioni, assistenza nella presentazione della richiesta del Re.I, sono concretamente identificati dai Comuni che si coordinano a livello di ambito territoriale ed è compito di ciascun Ambito territoriale darne comunicazione, entro novanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto (ovvero entro il 12/01/2018), all'INPS, alla regione di competenza e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che ne dà diffusione sul proprio sito istituzionale.

La misura sostituisce il Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) che nell'Ambito dell'Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino ha comportato la gestione di:

- -n. 206 domande presentate di cui n.136 domande accettate, ovvero il 66% delle presentate (media Distretto: 57%)
- -In maggioranza: nucleo con minori (media Distretto: 89%). Stima nuclei familiari già conosciuti ai servizi sociali prima della presentazione della domanda: 70% (media distretto 67%).
- Il progetto gestito a livello sovracomunale prevede l'individuazione di n. 6 punti di accesso sovracomunali dislocati sia presso la sede di Azienda Isola che nel territorio, presso alcuni Comuni soci, al fine di facilitare l'accessibilità da parte dei cittadini.

Per l'individuazione dei punti di accesso sono stati individuati i seguenti criteri:

- -Collegamento del punto d'accesso con gli altri Comuni attraverso i mezzi pubblici;
- -Carico di lavoro omogeneo sui 6 punti di accesso, in base ai progetti elaborati per le domande Sia presentate.

La stima è stata fatta in relazione all'esperienza SIA (4 ore settimanali ogni 10 progetti di carta SIA circa, comparato col carico di lavoro previsto per ogni singola domanda di REI:

- -Ricevere la domanda e caricarla: indicativamente 30 minuti;
- -Analisi preliminare (entro 25 giorni dalla richiesta): indicativamente 1 ora e 30 minuti;
- -invio per percorso (3 tipi di percorso: caso a, b e c): indicativamente minimo di 30 minuti, massimo di 2

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

- caso a: invio al centro per l'impiego per la formulazione del patto di servizio; l'Ambito deve trasmetterlo all'Inps entro 20 giorni dall'analisi preliminare;
- caso b:invio all'equipe multidisciplinare per analisi approfondita ed elaborazione del progetto; l'ambito deve inviarlo all'Inps entro 20 giorni dall'analisi preliminare (deroga per l'anno 2018)
- caso c: elaborazione del progetto semplificato in collaborazione con il servizio sociale comunale; l'ambito deve inviarlo all'Inps entro 20 giorni dall'analisi preliminare (deroga per l'anno 2018)
- -MONTE ORE SETTIMANALE DI APERTURA DEL PUNTO DI ACCESSO: 50 ore sui punti di accesso e 6 ore di back office nella fase iniziale.

Personale impiegato da parte di Azienda Isola: Responsabile aziendale Area Segretariato e Servizio Sociale professionale con compiti di coordinamento e due assistenti sociali a impiego part-time sul

I punti di accesso individuati sono i seguenti:

- **CISANO** 1.
- 2. AZIENDA ISOLA
- 3. CALUSCO D'ADDA
- 4. PONTE SAN PIETRO:
- 5. **CAPRIATE SAN GERVASIO**
- **BONATE SOTTO**

ITER PROCEDURALE DEL PUNTO DI ACCESSO, IN RETE CON I SERVIZI SOCIALI COMUNALI.

- Il cittadino si reca presso l'Ufficio Servizi Sociali del proprio comune di residenza, esplicitando l'intenzione di presentare domanda di accesso al RE.I.;
- L'Ufficio servizi sociali del Comune di residenza verifica i requisiti di residenza e soggiorno (art. 3 c. 1, e come stabilito dall'art. 9 c. 3 del D.Lgs.147/2017), e fornisce l'eventuale orientamento richiesto dal cittadino stesso sugli altri aspetti della misura;
- Il Servizio Sociale inviante, una volta verificato il possesso dei requisiti di cui sopra, prende appuntamento, per conto del cittadino interessato, per la presentazione della domanda presso il punto di competenza territoriale e contestualmente invia equipesia@aziendaisola.it con l'elenco dei cittadini indirizzati al punto di accesso, dichiarandone il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 c. 1 del d.lgs. n. 147/2017; è in fase di studio la possibilità di un calendario condiviso a livello informatizzato.
- la prenotazione degli appuntamenti ai cittadini è organizzata nella prima metà dell'orario a disposizione della giornata di apertura del punto di accesso (es.: se l'apertura è dalle 9.00 alle 13.00, verranno presi 4 appuntamenti di mezz'ora dalle 9.00 alle 11.00);
- Il cittadino si reca al punto di accesso come da appuntamento concordato e il personale dipendente dell'Azienda Isola, per conto dell'Ambito, in forza presso il punto di accesso, carica la domanda sul portale informatico dell'INPS;
- Il personale dell'Azienda del punto di accesso comunica al cittadino e al servizio sociale di residenza del cittadino l'esito della domanda; in caso di esito negativo (domanda rifiutata) sarà compito del Comune di residenza recapitare la comunicazione predisposta dall'Azienda (o attraverso raccomandata, o tramite consegna a mano, o attraverso eventuale notifica);

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

- In caso di accettazione della domanda, gli appuntamenti per il colloquio di approfondimento finalizzato all'analisi preliminare verranno presi dal personale dipendente dell'Azienda in forza al punto d'accesso:
- Il personale dell'Azienda del punto di accesso si occuperà o dell'invio del cittadino al CPI per la predisposizione del patto di servizio o in alternativa della redazione del progetto (concordandolo con l'Assistente sociale del comune di residenza) o della convocazione dell'équipe multidisciplinare;
- la presa in carico del progetto, una volta elaborato, e il monitoraggio dello stesso sono competenza dell'assistente sociale del Comune di residenza del beneficiario, che in linea generale è il case manager del caso.

Aspetti che rendono innovativo il progetto : modalità di accesso e di presa in carico dei soggetti in situazione di bisogno uniforme su tutto l'ambito distrettuale.

Integrazione tra risorse comunali, sovracomunali e del Terzo Settore (presente sistematicamente in sede di equipe multidimensionale insieme al Centro per l'Impiego di Ponte San Pietro).

Potenzialità e sostenibilità dell'obiettivo nel futuro: Fondo per la lotta alla Povertà e all'esclusione sociale.

5.3.2 OBIETTIVO STRATEGICO 2

LA QUALITA' NELLA FILIERA DEI SERVIZI ALLA DISABILITA'

1. Descrizione delle condizioni esistenti che spingono alla realizzazione di questo progetto (ad esempio indicatori socio-economici, condizioni di vulnerabilità diffuse sul territorio, sperimentazione di un nuovo servizio in risposta ad un nuovo bisogno ben determinato, ecc...:

Servizi diurni per la disabilità adulta aventi sede nell'Ambito Azienda Isola.

Ad oggi manca una linea comune di valutazione della qualità dei servizi offerti e della loro rispondenza al bisogno della persona disabile e della sua famiglia.

CSE n.31 utenti

CDD n. 51 utenti (di cui circa 21 persone frequentanti CDD fuori ambito)

STD "Arcipelago" n. 14 utenti

LABORATORI SOCIO-OCCUPAZIONALI n.52 utenti

L'Ambito si struttura in 24 Comuni la maggior parte di medio/piccole dimensioni, con un elevato indice di densità demografica e che contano la presenza di un solo operatore sociale a livello di singolo Comune, che per la pluralità di richieste che gli sopraggiungono difficilmente trova il modo per valutare la qualità dei servizi offerti.

2. Descrizione del progetto e degli obiettivi da raggiungere

Creazione di un sistema unico di valutazione della qualità dei servizi per la disabilità adulta a carattere diurno

OBIETTIVI:

-Maggiore coinvolgimento/protagonismo delle famiglie nella verifica sull'andamento dei -servizi e sulla progettazione degli stessi

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

- -Dare voce a bisogni inespressi
- -Favorire un interscambio di buone prassi tra i servizi nell'intento della costruzione di una -filiera più organica nei servizi per la disabilità
- 3. Aspetti che rendono innovativo il progetto (anche rispetto ad altre esperienze)

La creazione di un sistema unico di valutazione della qualità vuole essere modalità sperimentale che se funzionale può essere esteso anche ad altri servizi e ambiti d'intervento:

- -Valutazione qualitativa a livello di Ambito e non più a livello di singolo ente gestore del servizio o del singolo territorio comunale;
- -Metodo che parte dall'interrogarsi della famiglia su che cosa è la qualità di un servizio diurno per le persone con disabilità;
- -Utilizzo dello strumento del focus group, poco utilizzato nel nostro Ambito.
- 4. Potenzialità e sostenibilità dell'obiettivo nel futuro

Qualora la sperimentazione fosse ritenuta positiva, si valuta l'estendibilità del metodo anche ad altri ambiti/aree di intervento

L'Azienda Isola si strutturerà dotandosi di personale specializzato

5. Impatto atteso rispetto ai bisogni della comunità

Creare valore sociale in merito al tema della qualità dei servizi integrando profili professionali differenti e bisogni delle famiglie.

- 6. Attori coinvolti (es. Terzo Settore, privato profit, altri attori pubblici ecc...)
- -Enti gestori dei servizi per la disabilità
- -Famiglie
- -Servizi sociali comunali
- 7. Soggetti beneficiari

Famiglie e persone adulte con disabilità

- 8. Spese da sostenere
- -personale interno;
- personale esperto in programmazione di servizi alla persona
- -materiali di consumo
- 9. Indicatori di risultato. Tali indicatori devono garantire una misurabilità (e ove possibile un monitoraggio) tra obiettivi posti e risultati ottenuti.
- -Restituzione del almeno 70 % dei questionari di valutazione compilati da famiglie partecipanti al progetto;
- -Incremento della qualità percepita dalle famiglie nei diversi momenti di valutazione nel triennio 2018/2020

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

5.3.3-OBIETTIVO STRATEGICO 3

133

SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE NEI SERVIZI ALLA DISABILITA' CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO.

1. Descrizione delle condizioni esistenti che spingono alla realizzazione di questo progetto (ad esempio indicatori socio-economici, condizioni di vulnerabilità diffuse sul territorio, sperimentazione di un nuovo servizio in risposta ad un nuovo bisogno ben determinato ecc...)

Dall'analisi dei dati della mappatura disabili Ambito Isola Bergamasca e Bassa val San Martino anno 2017, elaborata sulla base della frequenza degli utenti a servizi socio-assistenziali, socioeducativi, e socio-sanitari si evince che l'utenza disabile riferita a tutto l'Ambito è pari a n. 467 persone, di cui con gravità certificata ai sensi della L. 104/92 art. 3 comma 3 n. 252, che rappresentano il 53,96 %, oltre a ipotetici 34 utenti con invalidità civile (mediamente superiore al 90%) ma dei quali non vi è certificazione ai sensi della L. 104/92, e pertanto il dato potrebbe essere superiore al quanto riportato.

Entrando nel merito della diagnosi delle persone con gravità, si è rilevato che diagnosi prevalenti sono:

- Nella fascia adulta "ritardo mentale medio/ grave", nello specifico la percentuale di persone disabili con diagnosi di ritardo medio-grave associata a compromissione psichiatrica sono il 51,75% pari a n. 74, mentre le persone con diagnosi di spettro autistico sono il 7%, pari a n. 10.
- Nella fascia minori "spettro autistico", pari al 22,70% del totale utenti disabili dell'Ambito, quantificati in n. 106 utenti.

Dei 106 utenti con diagnosi di spettro autistico, n. 96 hanno un'età compresa tra 0-18 anni totali, di questi n. 28 utenti hanno un'età compresa tra i 14 e i 18 anni.

In relazione ai dati sopra riportati, alla situazione specifica dell'area dei Comuni di Pontida e Comuni limitrofi, e a quanto ad oggi conosciuto si è ipotizzata la sperimentazione di un servizio che risponda ai bisogni delle persone disabili, con una particolare attenzione alle persone disabili con diagnosi di spettro autistico, non solo minori, ma anche per i giovani adulti. Tale servizio, per il quale l'Amministrazione Comunale di Pontida intende mettere a disposizione dei locali, in comodato d'uso gratuito, siti in Piazza e v.lo della Torre, non può prescindere dalla messa in filiera con gli altri servizi a favore della disabilità presenti nel territorio, e in particolare con il servizio già esistente di Spazio Autismo di Ponte San Pietro (Bg) rivolto ai minori, da poco riorganizzato e che vede ad oggi la frequenza di 14 minori disabili, e che si integrerebbe con il servizio pensato per i giovani e gli adulti. Lo spazio di Ponte San Pietro va poi maggiormente diversificato e ampliato in spazi e attività in modo da tenere in considerazione e rispettare l'età cronologica e di funzionamento di una fascia d'età ampia e in costante evoluzione, quale quella ricompresa tra i 3 e i 17 anni d'età.

2. Descrizione del progetto e degli obiettivi da raggiungere

Il progetto sperimentale disabili a carattere diurno è un progetto che si inserisce nella costruzione di una filiera dei servizi a favore della disabilità quale risposta a bisogni diversificati e promozione delle condizioni di benessere e di inclusione sociale della persona disabile, con particolare attenzione e specializzazione per le persone affette da disturbi dello spettro autistico e disabilità medio-grave, in relazione ai dati raccolti sul nostro territorio.

Gli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere con il progetto sono i seguenti:

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

-promuovere la costruzione una rete integrata del sistema dei servizi sociosanitari, sociali ed educativi, in accordo con quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 15/2016, nonché l'inclusione e la piena partecipazione della persona con disabilità nella comunità locale;

134

- -garantire una presa in carico globale e continuativa della persona durante il suo ciclo di vita, attraverso l'elaborazione di progetti personalizzati in cui si terrà conto delle potenzialità individuali della persona, delle necessità della famiglia, e delle indicazioni fornite dal servizio specialistico di riferimento, curando altresì la realizzazione di tutte le attività finanziabili con provvedimenti regionali (Es. ex dgr 392/2013, dgr 6674/2017 "Dopo di Noi" ed eventuali altre progettualità legate al Fondo Non Autosufficienze;
- -Dare supporto alla famiglia, quale risorsa attiva nel percorso di cura e assistenza.
- 3. <u>Aspetti che rendono innovativo il progetto (anche rispetto ad altre esperienze)</u>

Elementi innovativi del progetto saranno i seguenti:

- -Flessibilità, innovazione: il servizio verrà articolato con aperture tali da garantire lo svolgimento di attività durante i fine settimana o fasce orarie non tradizionali (es. orari serali), la frequenza al servizio è oraria e non prevede un minimo di ore settimanali di frequenza. La flessibilità si estende altresì agli spazi, ovvero le attività, in base agli interessi personali, possono svolgersi in luoghi altri rispetto alla sede del servizio.
- -Attenzione nella proposta delle attività previste nel progetto individualizzato del livello di funzionamento della persone e fasce d'età;
- -Centralità attribuita alla persona e ai suoi familiari, i quali diventano in questo modo coautori del progetto educativo. È previsto infatti la loro partecipazione all'equipe di valutazione sia nella fase iniziale di inserimento e sia nel monitoraggio del progetto;
- -Lavoro di comunità, inteso non solo come coinvolgimento del terzo settore in generale (associazione e cooperative del territorio), ma come creazione di una rete di partner e servizi impegnati sul territorio;
- -Attenzione all'integrazione sociale delle persone disabili, che divengono protagoniste nella propria comunità, anche attraverso l'esperienza di attività socio-occupazionali identificando nella dimensione lavorativa il contesto significativo per la valenza riabilitativa, di inclusione, di socializzazione della persona, in grado di conferirle dignità e autostima, un ruolo sociale attivo e riconosciuto.

4. Potenzialità e sostenibilità dell'obiettivo nel futuro

Qualora la sperimentazione fosse ritenuta positiva, si valuta l'estendibilità del modello organizzativo anche in altri servizi/aree di intervento.

L'azienda Isola si strutturerà dotandosi di personale specializzato.

5. Impatto atteso rispetto ai bisogni della comunità

Creare un servizio che sia specializzato in risposta al bisogno delle persone, con particolare attenzione alla diagnosi di spettro autistico, e ai loro familiari; flessibile rispetto agli orari di frequenza e aperto e integrato con le iniziative comunitarie aperte alla comunità in generale.

6. Attori coinvolti (es. Terzo Settore, privato profit, altri attori pubblici ecc...)

È prevista la costituzione di un'equipe multidisciplinare che lavora in maniera trasversale a tutte le fasi del progetto e che a seconda della finalità potrà essere composta da: un membro del servizio specialistico di riferimento (possibile coinvolgimento ASST Bergamo Ovest, per es. con NPI), della famiglia/tutori o

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

amministratori di sostegno o del beneficiario, dal servizio sociale comunale referente, dal coordinatore dell'Ambito e dal Coordinatore dell'Ente Gestore del Servizio.

dell'Ambito e dal Coordinatore dell'Ente Gestore del Servizio.

Per lo svolgimento delle attività è previsto il coinvolgimento delle associazioni del territorio che hanno manifestato interesse nella collaborazione (es. associazione teatrale, alpini, associazioni culturali e associazioni di familiari di persone disabili....)nonché lo scambio di esperienze con persone coetanee

7. Soggetti beneficiari

neurotipiche, in una logica di Peer education.

In riferimento alla sede di Ponte San Pietro, i destinatari del servizio sono minori di età compresa fra i 3 e i 17 anni con disturbi dello spettro autistico e le loro famiglie, residenti nel territorio dei ventiquattro Comuni dell'Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino.

Nella fascia adolescenziale 14-17 anni, sarà l'equipe multidisciplinare a valutare — in base alle caratteristiche individuali e di funzionamento- l'orientamento presso la sede di Ponte San Pietro o la sede di Pontida.

Il numero previsionale annuo di utenti accolti previsti è pari ad almeno 20.

In riferimento alla sede di Pontida, i destinatari del servizio sono giovani con un'età anagrafica indicativamente superiore a 14 anni, residenti nel territorio dei ventiquattro Comuni dell'Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino, con particolare attenzione per coloro che hanno una diagnosi di spettro autistico o con una disabilità medio/grave, nonché le loro famiglie che ne sostengono l'impegno di cura.

Il numero previsionale annuo di utenti accolti previsti è pari ad almeno 10.

In via residuale, qualora vi fosse la disponibilità di posti, l'inserimento potrà essere possibile, previa autorizzazione di Azienda Isola, anche per i non residenti per un periodo di un anno, prorogabile annualmente in relazione alle richieste degli utenti dell'Ambito.

8. Spese da sostenere

Il servizio ha un costo orario a progetto, pertanto per ogni persona inserita nel servizio verrà predisposto un progetto individualizzato nel quale verranno quantificati durata e frequenza settimanale.

Verranno impegnati fondi sovracomunali e comunali per la gestione degli interventi e vi potrà essere compartecipazione delle famiglie ai costi.

9. Indicatori di risultato. Tali indicatori devono garantire una misurabilità (e ove possibile un monitoraggio) tra obiettivi posti e risultati ottenuti.

Almeno n. 15 minori con diagnosi di spettro autistico accolti presso il servizio sperimentale;

Almeno n.10 giovani e adulti accolti nel servizio nel periodo triennale (ad oggi non è possibile quantificare il dato con esattezza);

Almeno n. 1 iniziativa mensile rivolta agli utenti e alle loro famiglie in momenti festivi o comunque non tradizionali.

Almeno n.1 attività annuale aperta alla cittadinanza in generale e da svolgersi sul territorio in maniera integrata con la comunità locale.

Monitoraggio sperimentazione.



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

136

La stesura del Piano di Zona è stata coordinata e curata dall'Ufficio di Piano, ad essa hanno collaborato i responsabili e i coordinatori di Azienda Isola, gli operatori dei Servizi Sociali dei Comuni dell'ambito ed i rappresentanti degli Enti, Istituzioni, Cooperative sociali ed Associazioni che, con la loro partecipazione, hanno contribuito alla definizione della strada da intraprendere per il prossimo triennio.

A tutti si rivolge un sentito ringraziamento....

"Chi lavora con le sue mani è un lavoratore. Chi lavora con le sue mani e la sua testa è un artigiano. Chi lavora con le sue mani e la sua testa ed il suo cuore è un artista..." San Francesco d'Assisi